



Gruppo Eles Semiconductor Equipment

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

29 settembre 2023



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Campo di Marte, 19
06124 PERUGIA PG
Telefono +39 075 5722224
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

*Al Consiglio di Amministrazione della
Eles Semiconductor Equipment S.p.A.*

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2023, del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato e delle variazioni di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2023, del Gruppo Eles Semiconductor Equipment ("Gruppo Eles"). Gli Amministratori della Eles Semiconductor Equipment S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.



Gruppo Eles Semiconductor Equipment

Relazione della società di revisione

30 giugno 2023

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Eles Semiconductor Equipment per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2023, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Perugia, 29 settembre 2023

KPMG S.p.A.


Maurizio Cicioni
Socio

Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata Abbreviata al 30 giugno 2023

Gruppo ELES Semiconductor
Equipment.



CORPORATE GOVERNANCE	3
Organi Sociali	3
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2023	4
Condizioni operative e sviluppo dell'attività	4
Andamento sulla gestione	7
Fatti di rilievo del primo semestre 2023	12
Investimenti	18
Attività di ricerca e sviluppo	19
Rapporti con le società del Gruppo	19
Informazioni relative ai rischi e alle incertezze	22
Eles in borsa	24
Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2023	25
Evoluzione prevedibile della gestione	26
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2023	28
Prospetti contabili consolidati	29
Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata	29
Conto economico consolidato	30
Conto economico complessivo consolidato	30
Rendiconto finanziario consolidato	31
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	32
Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato	33
Struttura e attività delle Società del Gruppo	33
Struttura e contenuto del bilancio consolidato	33
Principi di consolidamento	36
Principi contabili rilevanti	38
Settori Operativi	57
Attività	58
Patrimonio Netto e Passività	69
Conto Economico	79
Passività potenziali	84
Rapporti con le parti correlate	84

CORPORATE GOVERNANCE

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione	Carica
Zaffarami Antonio	Presidente
Zaffarami Francesca	Amministratore Delegato
Bellucci Massimiliano	Consigliere Delegato
Burelli Massimiliano	Consigliere Indipendente
Arrigoni Bruno	Consigliere Indipendente

Collegio Sindacale	Carica
Dispinzeri Vincenzo Maurizio	Presidente
Coppola Manuel	Sindaco Effettivo
Pipolo Pierluigi	Sindaco Effettivo
Pecoraro Fausto	Sindaco Supplente
Tufo Nicola	Sindaco Supplente

Società di Revisione	Incarico
KPMG S.p.A.	Revisione legale

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2023

Premessa

La Relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata del Gruppo Eles Semiconductor Equipment (di seguito anche il “Gruppo Eles”) al 30 giugno 2023 è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea ed è stata redatta in conformità al Principio Contabile Internazionale IAS 34 (“Bilanci intermedi”).

Al fine di fornire una migliore comprensione dell’andamento della gestione patrimoniale-finanziaria ed economica, sono stati esposti quali dati comparativi, così come previsto dallo IAS 34, i dati dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 per i prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata e i dati del periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2023 per i prospetti dell’utile/perdita dell’esercizio consolidato e di conto economico complessivo consolidato, per il rendiconto finanziario consolidato e per le variazioni del patrimonio netto consolidato.

Nel prosieguo della presente Relazione degli Amministratori sull’andamento della gestione sono riportate informazioni relative ai ricavi, alla redditività, alla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo; salvo ove diversamente indicato, tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro. Le somme e le percentuali sono state calcolate su valori in migliaia di Euro e, pertanto, le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti.

Condizioni operative e sviluppo dell’attività

Il Gruppo Eles opera nel settore del testing e della microelettronica, principalmente dei semiconduttori, che rappresentano i principali abilitatori e catalizzatori dello sviluppo tecnologico contemporaneo e della transizione energetica.

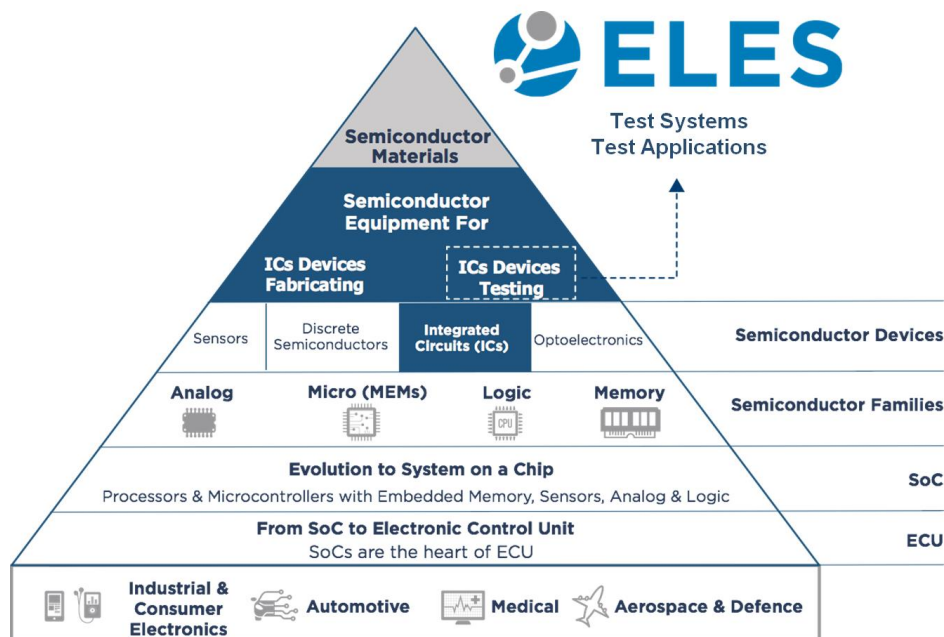
Il Gruppo è oggi focalizzato sul test dei Circuiti integrati (ICs), che rappresentano il cuore della maggior parte dei dispositivi elettronici in uso. Con le soluzioni ELES si possono testare tutte le famiglie di dispositivi: SOCs (*System on a chip*), MEMs (*Micro Electro Mechanical Systems*), *Smart Power*, Memorie, etc.

Le soluzioni del Gruppo consentono di effettuare dai Test di “Design Validation & Qualification” (fase di studio ed introduzione di nuovi prodotti) fino a quelli di “Produzione” (mass production).

Il Gruppo Eles opera anche nel comparto del test delle *Electronic Control Unit* (ECU) per il settore *Automotive*, dove prevede di svilupparsi per i settori *Automotive* ed *Aerospace & Defense* in cui Eles ha forti e riconosciute competenze e capacità nella fornitura di soluzioni specifiche.

Il Gruppo opera anche per clienti del settore *Aerospace & Defense* in cui è attivo a livello europeo fornendo sistemi elettronici e moduli di potenza rispondenti ai più elevati standard di qualità richiesti dal mercato.

Le acquisizioni completate nel corso del 2022 di due società di riferimento in ambito *Aerospace & Defense* e specializzate, nella progettazione di IP basate su tecnologia FPGA e nella progettazione e produzione di soluzioni per il test di sistemi elettronici, consentiranno al Gruppo di estendere l’offerta sviluppata attraverso la metodologia RETE ai mondi *Aerospace & Defense* e Navale.



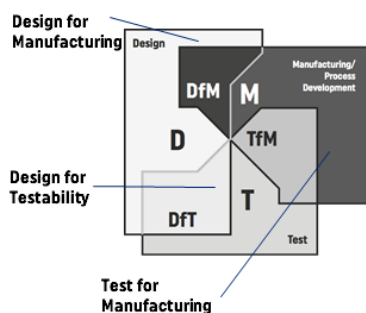
Dalla lunga esperienza nel comparto del Burn-in (test affidabilistico necessario per prevenire malfunzionamenti dovuti a mortalità infantile o difetti latenti al fine di assicurare la vita del prodotto) Eles ha sviluppato un innovativo ed unico approccio al test: Test for Reliability (TfR) basato su due pilastri: una piattaforma di test ad alto parallelismo, che permette di effettuare sulla stessa piattaforma e nello stesso momento sia Test che Stress, svolte nel processo di test tradizionale su piattaforme diverse ed in tempi diversi; e la metodologia RETE (Reliability Embedded Test Engineering), un insieme di servizi a supporto del miglioramento continuo di robustezza, affidabilità e funzionalità dei semiconduttori per consentire ai nostri clienti di raggiungere l'obiettivo di "ZERO DIFETTI" e "ZERO SCARTI" in produzione, riducendo al contempo tempi e costi correlati al test e rappresentando un vantaggio competitivo importante per ELES rispetto ai propri concorrenti.

The Innovative R.E.T.E. approach to embedding reliability

Principles

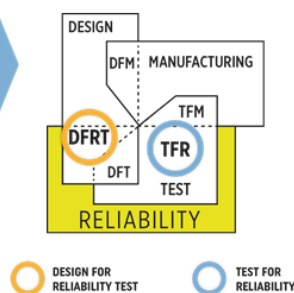
TRADITIONAL APPROACH

DESIGN - MANUFACTURING - TEST INTERACTIONS



RETE APPROACH

ADDING A FOURTH INTERACTION LAYER TO THE DESIGN - MANUFACTURING - TEST

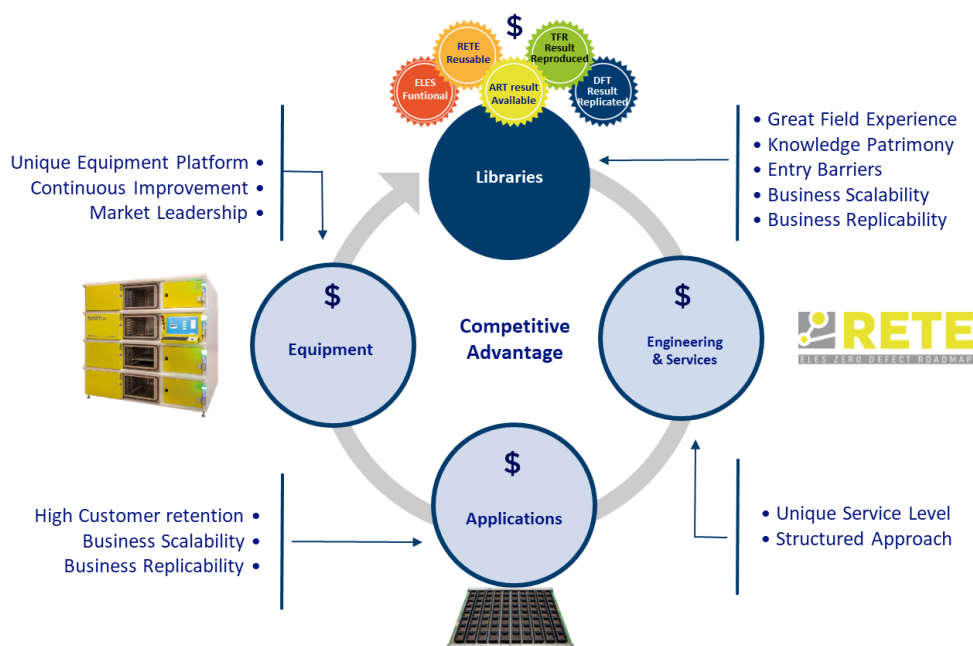


Design Improvement

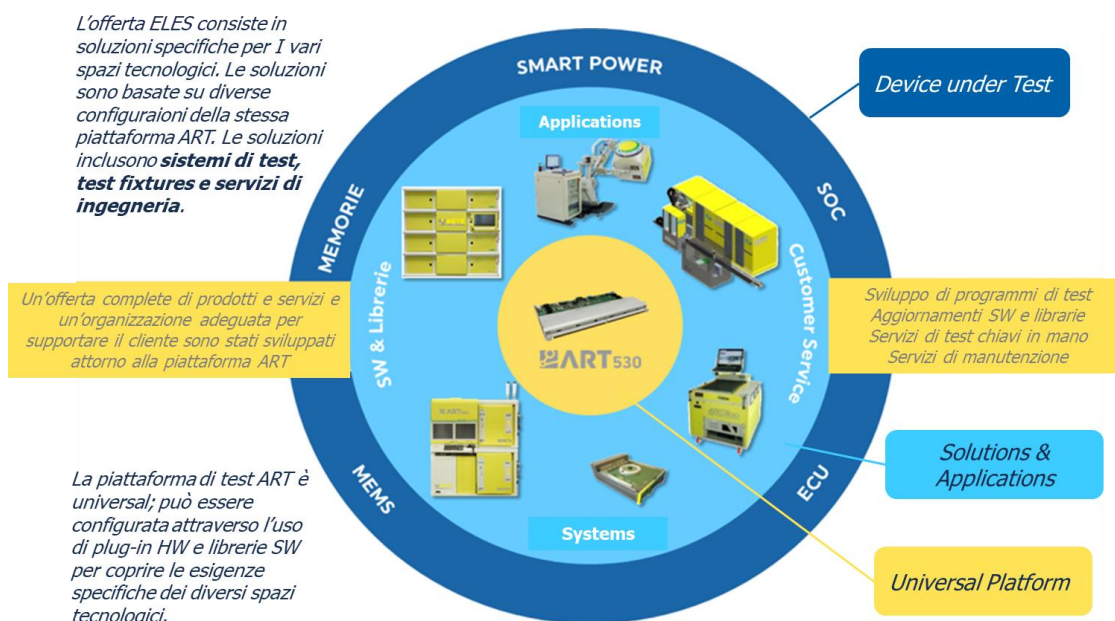
Reliability Improvement

Production Improvement

Il sistema d'offerta ed il vantaggio competitivo del Gruppo Eles S.p.A. si fonda su 4 macro-aree: Sistemi per il test (*Equipment*), Applicazioni di test (*Fixture e Test Program*), Servizi Engineering (RETE.) e Librerie Software e Firmware.



Punto di forza è stato lo sviluppo della Piattaforma Universale ART, un'unica piattaforma che può essere configurata (scalabile) attraverso l'uso di plug in HW e librerie SW per coprire le esigenze di test delle diverse famiglie di dispositivi ICs: SOC (*System on a chip*), MEMs (*Micro Electro Mechanical Systems*), Smart Power e Memorie; e che può essere configurata (replicabile) attraverso l'uso di plug in HW e librerie SW per coprire le esigenze di test delle *Electronic Control Unit* (ECU).



Il Gruppo ha in progress un piano ulteriore di sviluppo della propria offerta (roadmap evolutiva di prodotto) sempre basata su piattaforma ART al fine di:

- Gestire la crescente dissipazione dei device (soprattutto nei settori industriali e automotive);
- Aumentare il numero di famiglie di prodotti da testare;
- Incrementare il test coverage per arrivare all'obiettivo di raggiungere il 100% della copertura (Total Test);
- Replicare l'offerta per il testing degli ICs anche ai moduli/sistemi/centraline elettroniche.
- Estendere l'offerta basata sulla metodologia RETE ai mondi Aerospace & Defense e Navale.

Effetti della pandemia COVID-19 sulla continuità aziendale

In sede di redazione del bilancio consolidato semestrale sono stati analizzati tutti i principali rischi finanziari ed operativi a cui è esposto il Gruppo, al fine di valutare eventuali effetti negativi della pandemia sulla continuità aziendale. Sulla base delle analisi effettuate e delle evidenze disponibili, tenuto conto della situazione finanziaria del Gruppo, solida e tale da consentire di fronteggiare adeguatamente le potenziali criticità finanziarie, ed in considerazione delle stime di mercato disponibili, gli amministratori ritengono appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2023.

Andamento sulla gestione

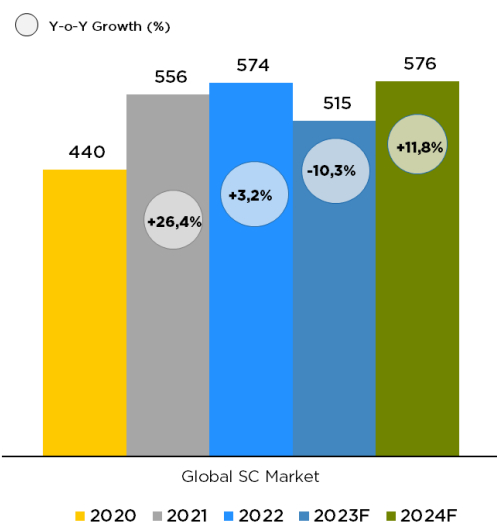
Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera il Gruppo

L'evoluzione del mercato dei *Semiconductor Test Equipment* in cui opera il Gruppo è influenzata dall'andamento della domanda di Semiconduttori e delle applicazioni finali, specie quelli *mission e safety critical: automotive, aerospace, defense, medical devices*.

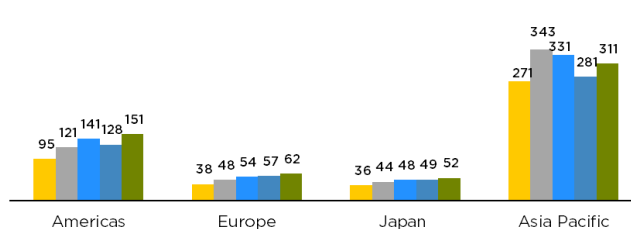
Lo sviluppo del settore dei semiconduttori sarà guidato da diversi megatrend quali l'Intelligenza artificiale (AI), l'High Performance computing, 5G, IoT, l'elettrificazione dei veicoli (EV) e la guida autonoma.

Le stime aggiornate a maggio 2023 del World Semiconductor Trade Statistics (WSTS) stimano per l'anno 2023 in 515 miliardi di dollari il valore del mercato dei semiconduttori con una contrazione del 10,3% rispetto ai 574 miliardi di dollari del 2022. L'aumento dell'inflazione e l'indebolimento della domanda nei mercati finali, in particolare quelli legati alla spesa dei consumatori, sono le principali determinanti dell'indebolimento della domanda aggregata di settore. Per quanto riguarda le categorie di prodotto si prevede che i dispositivi Discrete e Optoelettronics, registreranno una crescita a una cifra nel 2023, mentre le Memorie un calo di circa il 35% rispetto all'anno precedente.

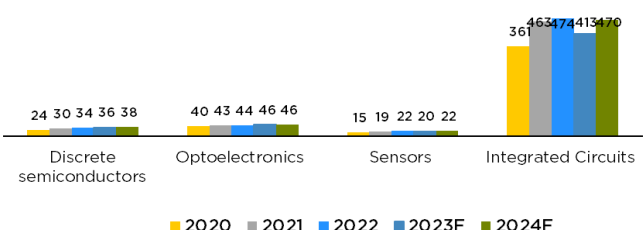
Worldwide Semiconductor Market value - Amounts in \$ Bn



Worldwide SCs Market value by Macro Geographical Area - Amounts in \$ Bn



Worldwide SCs Market value by Product Category- Amounts in \$ Bn



Source: WSTS News Release Spring 2023 (www.wsts.org) - Dati non finanziari

Per il 2023, si prevede una crescita dei mercati europeo e giapponese, con aumenti rispettivi del 6,3% e dell'1,2%. Per le altre regioni, invece, si prevede una flessione, con un calo del 9,1% nelle Americhe e del 15,1% nella regione Asia-Pacific.

Secondo Deloitte (*2023 aerospace and defense industry outlook*), la flessione prevista nel 2023 non è determinata esclusivamente dalle forze di mercato, ma piuttosto da una complessa combinazione di fattori, tra cui l'impatto duraturo della pandemia COVID-19, l'aumento della complessità geopolitica ed i cambiamenti nel mercato del lavoro. La combinazione di inflazione, indebolimento della domanda ed eccesso di capacità, stanno comportando al contempo, per l'industria globale dei semiconduttori, problemi di carenza (cd. **Shortage**) e di eccesso di offerta. In risposta all'aumento del costo del capitale, all'eccesso di scorte lungo la catena di fornitura e al calo degli utili, molte aziende produttrici di chip stanno tagliando i costi e rinviando (ma non annullando) le spese in conto capitale (*capex*) per l'aumento della capacità produttiva. Deloitte prevede che la spesa in conto capitale per il 2023 sarà ancora probabilmente superiore a quella del 2020, ma inferiore alle precedenti aspettative per l'anno.

Un nuovo ciclo di investimenti in capacità produttiva per lo sviluppo di nuove filiere produttive è attualmente in corso in Europa e America. In particolare, in Europa il Chips Act prevede un livello complessivo di investimenti superiore a 43 miliardi di euro con l'obiettivo di portare la quota di mercato Europea nel mercato dei semiconduttori dal 10% al 20%.

La rivoluzione digitale aumenta la complessità delle soluzioni e dei sistemi. Più elettronica e più interconnessioni sollevano domande su come ci si possa fidare di questa complessità.

L'affidabilità dei componenti elettronici diventa centrale nella gestione di questa complessità e spesso non è all'altezza delle esigenze delle applicazioni sul campo così come dei requisiti ereditati da altre aree come la Safety e la Security.

Per questo il mercato del testing degli IC assume un ruolo determinante ed Eles con oltre 30 anni di esperienza nell'affidabilità vuole assumere un ruolo chiave grazie alla sua capacità di innovazione.

La domanda di Semiconductor Equipment, che include sia il segmento front-end (wafer fab) che quello back-end (assembly/packaging e test) è stata conseguentemente rivista al ribasso.

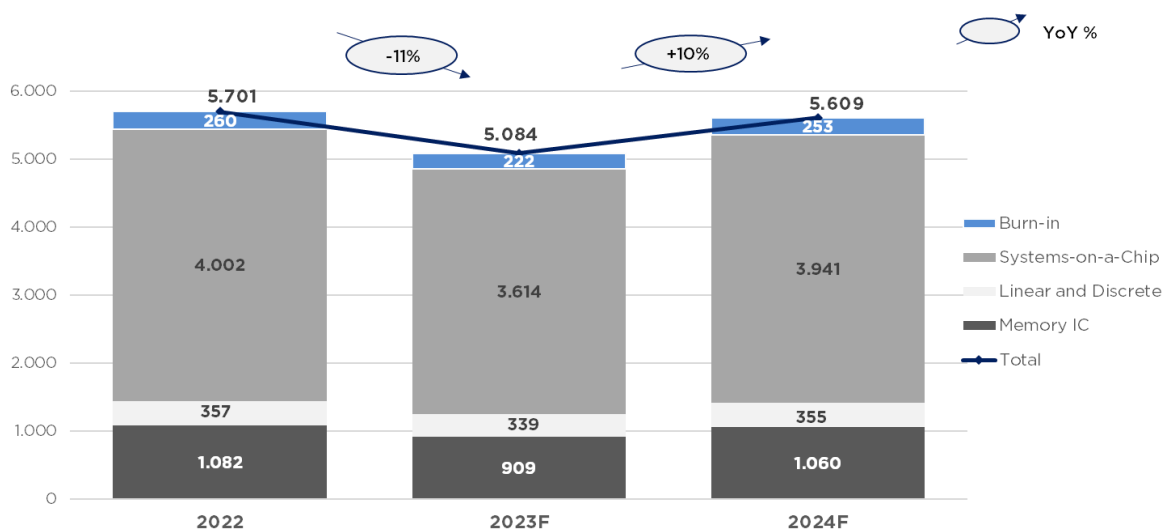
Per il mercato degli IC Automated Test Equipment si prevede un valore di circa 5 Bn \$ nel 2023, in calo dell'11% rispetto al periodo precedente.

Worldwide IC Automated Test Equipment (in millions of U.S. \$)	2023F	2022	23F Vs 22
Memory IC	909	1.082	-16%
Linear and Discrete	339	357	-5%
Systems-on-a-Chip	3.614	4.002	-10%
Burn-in	222	260	-15%
Total	5.084	5.701	-11%

Source: Automated Test Systems History and Forecast (2018 - 2028) - TestInsight Research, luglio 2023 - Dati non finanziari

Le vendite del mercato degli IC Test Equipment si prevede tornino a crescere a doppia cifra nel 2024 (+10%).

\$ Mn - Worldwide Sales IC Automated Test Systems History and Forecast



Source: Automated Test Systems History and Forecast (2018 - 2028) - TestInsight Research, luglio 2023- Dati non finanziari

Il Gruppo Eles si differenzia nel mercato di riferimento, proponendo un innovativo ed unico approccio al test: **Test for Reliability (TfR)**, che si basa su due pilastri fondamentali:

- l'introduzione del concetto di Test & Stress che prevede di effettuare test funzionali mentre si effettuano test di affidabilità, ovviamente con costi minori visto il costo ridotto di macchinari e tempi minori visto il maggiore parallelismo degli stessi (il numero di dispositivi testati per tempo di test è molto superiore).
- la metodologia proprietaria RETE(Reliability Embedded Test Engineering), un insieme di servizi a supporto del miglioramento continuo di robustezza, affidabilità e funzionalità dei semiconduttori per consentire ai propri clienti di raggiungere l'obiettivo di "ZERO DIFETTI" con "ZERO SCARTI" in produzione.

ELES dunque sta creando un nuovo mercato, quello del TtR, che punta a far crescere erodendo sempre più quote del mercato Automated Test Equipment (ATE) ed ha un vantaggio competitivo importante rispetto ai propri concorrenti, la metodologia RETE.

Il settore Aerospace & Defense (A&D)

In considerazione delle recenti operazioni di M&A nel settore Aerospace & Defense (A&D), il gruppo punta ad incrementare le proprie quote di mercato anche in tale ambito.

L'industria Aerospace & Defense (A&D) ha mostrato segnali di ripresa nel 2022, ma i problemi legati alla supply chain ed alla ricerca di talenti hanno continuato a limitare la crescita del settore.

Dopo un 2022 abbastanza stabile, nel 2023 è attesa una maggiore crescita del settore della Difesa, dovuto all'aumento dei budget nazionali in risposta alle crescenti tensioni geopolitiche.

Ad oggi, l'Italia si colloca all'11° posto al mondo per spese militari e sta gradualmente aumentando la propria spesa in ambito difesa con l'obiettivo di raggiungere, nei prossimi anni, il traguardo del 2% del PIL, corrispondente a circa 40 miliardi di euro.

Per quanto riguarda il settore aerospace, l'ultimo studio di Euroconsult¹ prevede una crescita significativa del mercato della space economy trainata prevalentemente dall'esplosione delle costellazioni di satelliti a fini commerciali. Infatti, il numero di satelliti lanciati nel periodo 2022-31 è previsto crescere di circa 4 volte rispetto al 2012-21.

Fatti di rilievo del primo semestre 2023

Il Gruppo è stato focalizzato sul processo di integrazione delle società acquisite nel corso del 2022 ed ha continuato ad investire in progetti di ricerca e sviluppo per consentire alla società di cogliere tutte le opportunità legate alle sfide tecnologiche attuali e future, nonché in progetti finalizzati a migliorare l'efficienza e la competitività.

La capacità di innovazione del Gruppo supporta anche il processo di acquisizione di nuovi clienti.

A gennaio il Gruppo ha comunicato che un importante Cliente (SEMI), leader mondiale della illuminazione a Led ha riconfermato la fiducia in Eles con la emissione di nuovi ordini del valore complessivo di circa 2 milioni di euro relativi alle soluzioni High Power. Questi nuovi ordini rafforzano il percorso di penetrazione del mercato high power intrapreso dall'azienda, un mercato in forte crescita guidato soprattutto dalle applicazioni per AI, Data Management ed Automotive che richiedono processori ad altissime performance.

A febbraio il Gruppo ha comunicato che un nuovo OSAT (OUTSOURCED SEMICONDUCTOR ASSEMBLY AND TEST) con sede nella Silicon Valley americana e specializzato nella qualifica di chip per applicazioni "mission critical", si è dotato delle soluzioni Eles e della partnership con Eles, per offrire ai suoi Clienti le applicazioni RETE finalizzate a garantire la "FAST ZERO DEFECT ROADMAP" un vero plus per le applicazioni Mission Critical ed Automotive. Si amplia la presenza Eles in un'area geografica con elevata propensione all'innovazione tecnologica in tutti i settori strategici del chip a semiconduttore.

Ad aprile il Gruppo ha comunicato l'acquisizione di un nuovo cliente, un importante Player europeo leader nella fornitura di semiconduttori per AI e Data Computing and management che inserirà le soluzioni Eles nella linea di produzione dei nuovi chip sviluppati con alta potenza (1500W).

¹ Satellite to be built and launched, Euroconsult, Dicembre 2022

A giugno il Gruppo ha comunicato che il Semiconductor Reliability Laboratory ICE Inc., uno dei più importanti della Silicon Valley USA, ha scelto la piattaforma di qualifica dei semiconduttori ELES ART HPH con raffreddamento a liquido, per processare i chip ad altissima potenza per applicazioni AI (Artificial Intelligence) e Data Servers, il cui mercato è in forte espansione.

Questi nuovi ordini rafforzano il percorso di penetrazione del mercato high power intrapreso dall'azienda, un mercato in forte crescita guidato soprattutto dalle applicazioni per AI e Data Management ed Automotive che richiedono processori ad altissime performance.

Da rimarcare inoltre l'avvio dell'alleanza strategica tra il Gruppo ELES, l'Università di Perugia e il Fraunhofer Institute for Electronic Nano Systems ENAS per l'affidabilità avanzata dei semiconduttori con l'obiettivo tecnologico di migliorare l'affidabilità dei dispositivi e dei sistemi a semiconduttore di ordini di grandezza, secondo un modello innovativo che coniuga le tecnologie device-oriented con quelle data-oriented.

Per quanto attiene il settore Aerospace & Defense, un comparto caratterizzato da forte crescita (20% dal 2012 a oggi), il Gruppo ha comunicato a giugno l'acquisizione di un importante ordine da OHB Italia Spa (Orbitale Hochtechnologie Bremen) per la missione *"Comet Interceptor"* dell'agenzia spaziale europea (ESA) per lo sviluppo e la fornitura di un EGSE (*electrical ground support equipment*).

In data 03 febbraio è stato interamente sottoscritto un aumento di capitale offerto in sottoscrizione ad investitori qualificati al fine di allargare la platea degli investitori, nonché di dotarsi di ulteriori risorse finanziarie per i futuri investimenti e da destinare ad attività di ricerca e sviluppo e per la crescita per linee esterne; per un controvalore di euro 6.499.995,90 mediante emissione di 3.823.527 azioni ordinarie di nuova emissione ad un prezzo per azione pari ad euro 1,70.

Il 30 giugno 2023 si è concluso l'ottavo periodo di esercizio "WARRANT ELES 2019-2024" codice ISIN IT0005374258 con l'esercizio di n. 9.000 Warrant e l'emissione di n. 4.500 azioni ordinarie ELES di nuova emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 9.675.

Nel periodo, si è assistito al persistere degli impatti dello shortage quali: i) l'estensione dei tempi di consegna e ii) l'incremento dei prezzi di acquisto dei componenti elettronici, acuiti dall'inflazione.

Ad oltre un anno dall'inizio del conflitto Russo-Ucraino, la guerra è ancora in corso e le sanzioni associate continuano ad avere un importante impatto sull'economia globale determinando un aumento dei prezzi dell'energia, delle materie prime e dei servizi; aumentando le pressioni inflazionistiche che si sono avviate con la pandemia di Covid-19 e le conseguenti interruzioni della catena di approvvigionamento. Nell'area Europea, dopo un picco del 10% nel 2022, l'inflazione è scesa a giugno 2023 a 5,5% secondo Eurostat, ancora lontana dai valori obiettivo. Il contenimento del tasso è stato maggiore negli USA dove si prevede di arrivare al 2% a fine 2023.

Il Gruppo continuerà a monitorare strettamente la situazione per mettere in campo eventuali ulteriori azioni volte a minimizzare interruzioni impreviste nelle forniture, ed in caso di inasprimento dell'inflazione.

La situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo è solida e si ritiene che, nonostante la fase di incertezza determinata dalle sanzioni emanate dal governo degli Stati Uniti d'America nei confronti della Cina, del conflitto Russia-Ucraina e dagli impatti dello shortage e dell'inflazione; pur rimanendo esposti a potenziali effetti anche significativi, la continuità aziendale potrà essere regolarmente mantenuta.

Andamento della gestione

Per quanto riguarda il Gruppo Eles, nel primo semestre 2023, ha registrato una crescita delle vendite del 44,1% rispetto al periodo precedente, di cui +9,46% a parità di perimetro e +34,67% dovuta al contributo dei ricavi CBL Electronics S.r.l.. Tale andamento, risulta in controtendenza rispetto a quello previsto per il settore di riferimento nel 2023 (-11% Global ICs Automated Test Equipment market); a conferma della capacità di innovazione del Gruppo e dell'efficacia delle azioni poste in essere per fronteggiare lo shortage.

Da segnalare nel periodo l'acquisizione di ordini da quattro nuovi clienti in Europa ed Usa.

Il Margine operativo lordo è pari a Euro 2.054 mila, con un incremento dell'92,5% rispetto al periodo precedente (Euro 1.067 mila) e rappresenta il 14,1% dei Ricavi di Vendita, in incremento rispetto al periodo precedente (10,6%) per effetto del differente mix di prodotti, più orientato sulla componente servizi. L'incremento tiene conto della variazione del perimetro di consolidamento, con un Margine operativo lordo di Cbl Electronics pari a Euro 487 mila.

Il Risultato prima delle imposte è positivo per Euro 501 mila, con un incremento del 100% rispetto al periodo precedente (Euro 237 mila al 30 giugno 2022). L'incremento tiene conto della variazione del perimetro di consolidamento, con un Risultato prima delle imposte di Cbl Electronics pari a Euro -30 mila.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di Ricavi delle vendite, Margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

(Euro/1000)	30.06.2023	%	30.06.2022	%	Δ%
Ricavi delle vendite	14.550	100,0	10.095	100,0	44,1
Margine Operativo Lordo	2.054	14,1	1.067	10,6	92,5
Risultato prima delle imposte	501	3,4	237	2,3	>100%

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

(Euro/1000)	30.06.2023	%	30.06.2022	%	Δ%	Δpp
Ricavi delle vendite	14.550	100,0	10.095	100,0	44,1	
Altri proventi	103	0,7	251	2,5	(58,9)	
Totale Ricavi complessivi	14.653	100,7	10.346	102,5	41,6	(1,8)
Acquisto di materiale & Variazione Rimanenze	(4.607)	(31,7)	(4.627)	(45,8)	(0,4)	
Costi per servizi	(3.384)	(23,3)	(2.353)	(23,3)	43,8	
Altri costi operativi	(328)	(2,3)	(222)	(2,2)	47,8	
Costo per il personale	(4.281)	(29,4)	(2.078)	(20,6)	>100%	
Margine operativo lordo	2.054	14,1	1.067	10,6	92,5	3,5
Ammortamenti e svalutazioni	(988)	(6,8)	(782)	(7,7)	26,3	
Accantonamenti Fondo Rischi	(181)	(1,2)	(144)	(1,4)	25,9	

Risultato operativo	885	6,1	141	1,4	>100%	4,7
Proventi finanziari	50	0,3	12	0,1	>100%	
Oneri finanziari	(392)	(2,7)	(76)	(0,8)	>100%	
Utili/(Perdite) su cambi	(43)	(0,3)	161	1,6	(126,5)	
Risultato prima delle imposte	501	3,4	237	2,3	>100%	1,1
Imposte sul reddito	(274)	(1,9)	(118)	(1,2)	>100%	
Risultato netto del Gruppo	227	1,6	118	1,2	91,5	0,4

I ricavi delle vendite di periodo, che tengono conto della recente acquisizione di CBL Electronics S.r.l., della sua partecipata Laytech S.r.l. (rientranti nel perimetro di consolidamento dal primo ottobre 2022) e della società Campera ES S.r.l. (rientrante nel perimetro di consolidamento dal primo gennaio 2022), sono pari a Euro 14.550 mila, contro Euro 10.095 mila del 30 giugno 2022, con un incremento complessivo del 44,1% rispetto al precedente periodo; di cui +9,46% la crescita a parità di perimetro e +34,67% dovuta al contributo dei ricavi CBL Electronics S.r.l..

I ricavi della linea Semiconduttori hanno registrato una crescita del 8,2% nel periodo in controtendenza rispetto all'andamento del settore di riferimento (-11% Global ICs Automated Test Equipment market) a conferma dell'efficacia delle azioni messe in atto per fronteggiare lo shortage, e della capacità di innovazione di Gruppo.

I ricavi della linea A&D (Aerospace & Defense) che tengono conto del contributo delle acquisizioni di CBL Electronics S.r.l. e della società Campera Electronic System S.r.l. e collegati ai programmi di investimento nell'area Difesa e Spazio a livello nazionale ed europeo, hanno registrato una crescita di oltre il 500%, e risultano pari a circa 4,4 milioni di Euro contro un valore di 728 mila nel periodo precedente; rappresentando il 30% dei ricavi totali.

La quota dei ricavi per servizi, si attesta a Euro 10,6 milioni circa (+95% rispetto al periodo precedente) ed è pari al 72% dei Ricavi delle Vendite e rappresenta il fattore distintivo di Gruppo e che consente attraverso la metodologia RETE, di consegnare al cliente risultati a supporto di una maggiore competitività. La crescita è stata trainata dall'incremento della domanda nei settori Automotive ed Aerospace & Defense e conferma l'anticiclicità di tale componente dell'offerta.

Si riporta nella tabella seguente il dettaglio dei ricavi per area geografica:

(Euro/1000)	30.06.2023	%	30.06.2022	%	Δ%
EMEA	4.676	32,1	4.834	47,9	(3,3)
America	680	4,7	522	5,2	30,2
Asia	2.963	20,4	2.569	25,5	15,3
Totale Ricavi Estero	8.319	57,2	7.925	78,5	5,0
Italia	6.231	42,8	2.169	21,5	>100%
Totale Ricavi	14.550	100,0	10.095	100,0	44,1

Permane forte l'incidenza dell'export sulle vendite pari a circa il 57% dei ricavi delle vendite al 30 giugno 2023, la variazione rispetto al periodo precedente è da attribuire al consolidamento delle nuove società acquisite che ha rafforzato il peso sul mercato nazionale.

La voce Altri ricavi pari a Euro 103 mila è costituita principalmente da Contributi pubblici riferibili alla capogruppo. Per i dettagli si rimanda alla Nota integrativa.

L'incidenza dei consumi di materie prime registra un significativo decremento (31.7% nel periodo contro 45,8% al 30 giugno 2022) legato principalmente al differente mix di prodotti (la componente servizi è pari al 72% dei Ricavi delle Vendite, in crescita del 95% rispetto al periodo precedente), che ha più che compensato gli effetti legati all'aumento dell'inflazione e dello shortage, comunque presenti nel periodo. L'incidenza dei costi per servizi risulta allineata rispetto all'esercizio precedente e pari al 23,3%, per effetto di un incremento dell'incidenza dei costi generali dovuti al consolidamento delle nuove società acquisite e solo in parte compensato dai benefici attesi dal processo di integrazione delle società acquisite nel corso del 2022. Risulta sostanzialmente in linea col periodo precedente l'incidenza degli altri costi operativi (2,3% nel periodo contro 2,2% al 30 giugno 2022).

L'incidenza percentuale della voce Costo del Personale sui ricavi si incrementa (29,4% nel periodo contro 20,6% al 30 giugno 2022) per effetto del differente mix di prodotti, mitigata dalla capitalizzazione dei costi sostenuti nel periodo per lo sviluppo di nuovi prodotti innovativi, (per i cui dettagli si rimanda al paragrafo Attività di Ricerca e Sviluppo); e per effetto del consolidamento delle nuove società acquisite, solo in parte compensato dai benefici attesi dal processo di integrazione delle società acquisite nel corso del 2022.

Questo si riflette sull'incidenza percentuale del Margine Operativo Lordo (pari ad Euro 2.054 mila) calcolato sui ricavi delle vendite, che si incrementa rispetto all'esercizio precedente (14,1% nel periodo contro 10,6% al 30 giugno 2022).

Il Risultato operativo (pari ad Euro 885 mila), registra un incremento rispetto al 30 giugno 2022 (Euro 141 mila), e rappresenta il 6,1% dei ricavi di vendita (1,4% al 30 giugno 2022). Il Risultato Ante Imposte è pari ad Euro 501 mila e dopo le imposte sul reddito, pari a Euro 274 mila; porta il Risultato Netto Consolidato a Euro 227 mila (contro un valore di 118 mila al 30 giugno 2022).

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Posizione Finanziaria Netta (euro/000)	30.06.2023	31.12.2022	Δ%
Materiali	7.489	7.065	6
Immateriali	10.033	9.160	10
Altre attività non correnti	453	452	0
Immobilizzazioni	17.975	16.677	8
Rimanenze di magazzino	12.779	10.032	27
Crediti commerciali	9.396	11.014	(15)
Debiti commerciali	-7.522	-7.910	(5)
Capitale circolante netto operativo	14.652	13.135	12
Benefici ai dipendenti	-1153	-1104	4
Fondo rischi ed oneri non correnti	-576	-613	(6)
Attività per imposte anticipate	1181	984	20
Passività per imposte differite	-555	-563	(1)
Altri debiti/crediti netti	-525	-30	<100%

Altre Attività/(Passività) Nette	-1.628	-1.326	23
Capitale investito netto	31.000	28.485	8,8
Capitale Sociale	-7.233	-5.319	36
Riserve da sovrapprezzo azioni	-11.546	-8.633	34
Altre Riserve	-7.399	-6.026	23
Riserva di conversione	-3	-18	>100%
Risultato d'esercizio	-237	-656	(64)
Patrimonio netto	-26.419	-20.652	28
Patrimonio netto di terzi	65	55	19
Altre attività correnti	7.710	2.755	>100%
Passività finanziarie correnti	-6.166	-5.714	8
Passività finanziarie non correnti	-11.549	-13.392	(14)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.360	8.462	(37)
Posizione finanziaria netta	-4.645	-7.888	(41)
Totale fonti di finanziamento	-31.000	-28.486	8,8

Il capitale immobilizzato si incrementa di Euro 1.298 mila:

- Le immobilizzazioni immateriali si incrementano di Euro 863 mila, per effetto del valore degli investimenti realizzati (Euro 1.539 mila) nel periodo, superiore al valore degli ammortamenti.
- Le immobilizzazioni materiali si incrementano di Euro 424 mila, per effetto del valore degli investimenti realizzati (Euro 829 mila) nel periodo, superiori al valore degli ammortamenti.
- Le altre attività immobilizzate rimangono invariate.

Il Capitale Circolante Netto, presenta un incremento di Euro 1.517 mila, per effetto di un incremento delle rimanenze necessario per fronteggiare la carenza dei componenti principalmente in capo alla Capogruppo, solo in parte compensato dalla riduzione dei crediti commerciali.

La voce Altri debiti/crediti aumenta principalmente per effetto della variazione negativa dei crediti tributari dovuta all'utilizzo in compensazione di parte dei crediti maturati al 31 dicembre 2022.

Le Altre Attività Correnti registrano un incremento dovuto principalmente alla sottoscrizione di Time Deposit per Euro 3.920 mila e per la sottoscrizione di una Gestione Patrimoniale per Euro 1 milione, che hanno scadenza entro 12 mesi.

Per effetto di quanto sopra esposto, il Capitale investito passa da Euro 28.485 al 31 dicembre 2022 a Euro 31.000 al 30 giugno 2023.

Il Patrimonio Netto al 30 giugno 2023 ammonta a Euro 26.419 mila comprensivo dell'utile di periodo di Euro 227 mila.

In data 03 febbraio è stato interamente sottoscritto un aumento di capitale offerto in sottoscrizione ad investitori qualificati al fine di allargare la platea degli investitori, nonché di dotarsi di ulteriori risorse finanziarie per i futuri investimenti e da destinare ad attività di ricerca e sviluppo e per la crescita per linee esterne; per un controvalore di euro 6.499.995,90 mediante emissione di 3.823.527 azioni ordinarie di nuova emissione ad un prezzo per azione pari ad euro

1,70. Il prezzo di emissione è stato determinato applicando uno sconto di circa il 3% rispetto al prezzo medio delle azioni della Società negli ultimi sei mesi, un premio di circa il 2% rispetto al prezzo medio delle azioni della Società negli ultimi 3 mesi, e sostanzialmente in linea con la media dei prezzi delle azioni della Società nell'ultimo mese.

Il 30 giugno 2023 si è concluso l'ottavo periodo di esercizio "WARRANT ELES 2019-2024" codice ISIN IT0005374258 con l'esercizio di n. 9.000 Warrant e l'emissione di n. 4.500 azioni ordinarie ELES di nuova emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 9.675.

Si riportano di seguito le voci componenti il Patrimonio Netto:

Patrimonio Netto (Euro/1000)	30.06.2023	31.12.2022
Capitale Sociale	7.233	5.319
Riserve da sovrapprezzo azioni	11.546	8.633
Riserva oscillazione cambi	3	18
Altre Riserve	5.059	4.316
Utile/(perdita) a nuovo	2.341	1.710
Utile/(perdita) dell'esercizio	237	656
Totale Patrimonio Netto	26.419	20.652
Totale Patrimonio Netto di Terzi	-65	-55

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2023, era la seguente (in Euro/000):

Posizione Finanziaria Netta (euro/000)	30.06.2023	31.12.2022	Δ%
A. Liquidità	-13.070	-11.217	17
B. Indebitamento finanziario corrente	6.166	5.714	8
C. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (A-B)	-6.903	-5.503	25
D. Indebitamento finanziario non corrente	11.549	13.392	-14
E. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (C+D)	4.645	7.888	-41

La posizione finanziaria dell'azienda ha un saldo passivo di Euro 4.645 mila (contro un valore di 7.888 mila al 31.12.2022), di cui Euro 6,1 milioni ascrivibile alle Società controllate rientranti nel perimetro di consolidamento dal 2022; con una liquidità pari ad Euro 13,1 milioni.

La riduzione dell'indebitamento beneficia dell'aumento di capitale del 03 febbraio 2023 e della conversione dei warrant effettuate nel corso della VIII finestra, chiusa al 30 giugno 2023; mitigato dall'assorbimento del circolante legato all'incremento delle rimanenze.

La voce Liquidità include Polizze assicurative prontamente liquidabili e senza costi di riscatto per complessivi Euro 2.462 mila, Crediti finanziari nei confronti della partecipata ATS Engineering (A.T.) per Euro 234 mila che verrà rimborsato entro il 31 dicembre 2023, Time Deposit per Euro 3.920 mila e una Gestione Patrimoniale per Euro 1 milione, che hanno scadenza entro 12 mesi.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "Rendiconto Finanziario Consolidato".

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente ed al personale.

Personale

La situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio in esame viene riportata nella tabella seguente:

Personale	30.06.2022	Uscite	Assunzioni	Variazione area consolidamento	30.06.2023
n. persone al 30 giugno	108	19	11	83	183
Dirigenti	4	2	0	0	2
Quadri	10	1	1	0	10
Impiegati	78	12	7	57	130
Apprendisti	6	4	2	11	15
Operai	10	0	1	15	26

Al 30 giugno 2023 il numero di risorse è pari a 183 con un incremento netto di settantacinque risorse rispetto al 30 giugno 2022, dovuto alla variazione del perimetro di consolidamento formalizzata nell'ottobre 2022. Per ulteriori dettagli sulle variazioni del perimetro di consolidamento si rimanda al paragrafo 23. Costi del personale.

ELES ha adottato il Codice Etico con delibera del CdA del 24/09/2018. Il Codice Etico definisce i principali valori che guidano l'azione di Eles in termini di affidabilità (rispetto delle leggi e dell'etica imprenditoriale, rispetto dei dati, della trasparenza e degli organi di informazione), innovazione (qualità, rispetto dell'ambiente) e partnership (rapporti con clienti e fornitori, rispetto del valore della concorrenza, delle persone e delle differenze). Esso è eticamente e giuridicamente vincolante per tutti i destinatari quali dipendenti, organi, consulenti, clienti e fornitori ed in generale chiunque interagisca con Eles.

Il Codice rappresenta un principio generale non derogabile del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001, introdotto in data 07 Febbraio 2020; con la nomina di un Organismo di Vigilanza in composizione monocratica.

Nel periodo non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per tutte le società del Gruppo.

Nel periodo non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui il Gruppo è stato dichiarato definitivamente responsabile.

Nel periodo il gruppo ha sostenuto costi in sicurezza dei lavoratori pari a circa Euro 34 mila di cui Euro 14 mila per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e per formazione professionale per corsi sulla sicurezza del lavoro.

L'implementazione di specifiche procedure all'interno del sistema Salute e Sicurezza, tra cui quella per la gestione di infortuni e mancati infortuni, ha permesso la riduzione del premio INAIL della società, mediante predisposizione di apposito modello OT24.

Si segnala che Eles ha ottenuto la certificazione del sistema di gestione per la salute e sicurezza dei lavoratori secondo la UNI ISO 45001:2018, lo standard internazionalmente riconosciuto per la salute e sicurezza sul lavoro introdotto dall'International Organization for Standardization.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui il Gruppo è stato dichiarato colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Si segnala che Eles ha ottenuto la certificazione del sistema di gestione per l'ambiente secondo la UNI ISO 14001:2015.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Investimenti in immobilizzazioni materiali (Euro/000)	30.06.2023
- Terreni e fabbricati	306
- Impianti e macchinari	38
- Attrezzature industriali e commerciali	485
- Altri beni	0
Totale Investimenti in immobilizzazioni materiali	829

Investimenti in immobilizzazioni immateriali (Euro/000)	30.06.2023
Costi di sviluppo	0
Brevetto e opere dell'ingegno	111
Imm. immateriali in corso e acconti	1.428
Altre imm. Immateriali	0
Totale Investimenti in immobilizzazioni immateriali	1.539

Nel periodo, gli investimenti complessivi in immobilizzazioni materiali sono stati pari a Euro 826 mila e riguardano principalmente:

- investimenti in attrezzature industriali e commerciali, per l'acquisto di nuove attrezzature, macchine elettroniche e strumentazioni per le attività di produzione e di ricerca e sviluppo interne;
- investimenti in fabbricati.

Nel periodo, gli investimenti complessivi in immobilizzazioni immateriali sono stati pari a Euro 1.539 mila ed hanno riguardato investimenti in sviluppo di nuove soluzioni innovative per Euro 1.428 mila, fattore strategico per preservare la posizione competitiva del Gruppo, descritte in dettaglio nella sezione Attività di Ricerca e Sviluppo. Tali costi sono stati sostenuti principalmente dalla Capogruppo.

La restante parte degli investimenti in attività immateriali ha riguardato acquisti di diritti di brevetto e di programmi informatici e software per complessivi Euro 111 mila; riferiti principalmente all'acquisto e all'implementazione di software applicativi per l'area tecnica, operation e commerciale.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del periodo in esame, il Gruppo ha capitalizzato investimenti, interni ed esterni, relativi allo sviluppo di nuove soluzioni innovative necessarie per l'attuazione del piano strategico aziendale; per Euro 1.428 mila.

L'attività di R&D resta l'area di maggior investimento della Società e **rappresenta un fattore determinante per preservare la leadership tecnologica** della Società e per l'attuazione delle strategie di crescita del Gruppo. In particolare nel periodo di riferimento si è dato corso ai seguenti investimenti

- **Sviluppo di nuovi prodotti e innovazione dei prodotti esistenti:** nuova piattaforma di test e ambiente di sviluppo ART20X, estensione della piattaforma SMART MTX che grazie ad una innovativa soluzione liquid cooling proprietaria è ora in grado di processare anche SiC & GaN HV fino a 6000V e processori di potenza superiori a 1500W.
- **Sviluppo di un EGSE (Electronic Ground Support Equipment) proprietario:** equipaggiato con gli strumenti Solar Array Simulator, Battery Simulator, Secondary Level Protection ed in grado di aumentare la competitività dell'offerta del gruppo per il test a terra del satellite e dei relativi payload di missione. Inoltre, grande importanza alla ricerca e sviluppo di quest'anno è data all'implementazione del protocollo di comunicazione EDEN nella piattaforma di CBL.

Rapporti con le società del Gruppo

La Capogruppo ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del Gruppo:

Società (valori in Euro / 000)	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Azionisti	0	0	0	0	0	0
Eles North America Inc.	0	0	523	0	392	0
Eles Singapore Pte Ltd	0	0	7	53	39	0
Eles (Shanghai) Semiconductor Equipment Co., Ltd	38	0	0	0	0	0
CBL Electronics S.r.l.	0	0	1	51	0	204
Campera Electronic System S.r.l.	0	0	0	0	0	0
Laytech S.r.l.	0	0	0	0	0	5
Totale	38	0	530	105	431	209

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati a normali condizioni di mercato e nel primario interesse del Gruppo.

Non sussistono inoltre garanzie o impegni in capo alla Capogruppo nei confronti delle

controllate, e viceversa.

Come detto il Gruppo opera nei mercati internazionali di riferimento per mezzo delle proprie società che, pertanto, assumono una valenza strategica di assoluta importanza.

Gli USA rappresentano una area d'affari strategica per il settore dei semiconduttori. Avere una partecipata in Silicon Valley rappresenta un punto di forza che i grossi player e potenziali clienti considerano nella valutazione di nuovi fornitori. Prova ne è il fatto che la presenza di ELES North America, insieme alla presenza ad eventi di settore nell'area USA; nel corso degli ultimi anni si è rilevata determinante per l'acquisizione di nuovi clienti. In aggiunta risulta rilevante in tale area la collaborazione, con Laboratori di Affidabilità che forniscono servizi di Test per conto dei principali produttori di semiconduttori. Attraverso la presenza delle nostre soluzioni in questi laboratori, e l'organizzazione di workshop tecnici, possiamo promuovere il marchio ELES e intercettare l'interesse di nuovi prospect.

Il 28 febbraio 2022 è stata costituita la società Eles (Shanghai) International Trade Co.Ltd detenuta al 100%, con l'obiettivo di rafforzare la distribuzione in Cina dei prodotti Eles garantendo l'assistenza tecnica necessaria. Ad oggi la Società non ha iniziato la sua attività.

Per quanto riguarda Eles Singapore Pte Ltd ed Eles (Shanghai) Semiconductor Equipment Co., Ltd, si tratta di partecipazioni di elevato contenuto strategico, visto che l'area Asia Pacific (Cina compresa) rappresenta il principale mercato dei semiconduttori seguito dal continente americano. Eles Singapore, in particolare, è dedicata alla gestione dell'assistenza tecnica sul parco installato da Eles in Asia durante e dopo il periodo di garanzia.

Si evidenzia inoltre che Eles detiene una quota del 7,3% della società israeliana A.T.S. Engineering (A.T.S) Ltd.. L'attività principale della società consiste nella fornitura di servizi di test per dispositivi a semiconduttore per conto terzi. La partecipazione in ATS Engineering (A.T.) Ltd ha valenza strategica per Eles in quanto l'utilizzo delle soluzioni Eles da parte di A.T.S. Engineering, laboratorio riconosciuto e stimato, permette di rafforzare la brand awareness del marchio Eles in Israele, polo nevralgico nel settore dei Semiconduttori con ricadute positive sullo sviluppo Eles.

In data 16 febbraio 2022 è stata perfezionata l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Campera Electronic Systems S.r.l. da parte di Eles Semiconductor Equipment S.p.A..

In data 13 ottobre 2022 è stata perfezionata l'acquisizione del 96% del capitale sociale di CBL Electronics S.r.l., società di riferimento in ambito mission critical Aerospace & Defense specializzata, anche attraverso le attività della controllata Laytech S.r.l., nella progettazione e nella produzione hardware e software di test di semiconduttori, schede e sistemi elettronici.

CBL Electronics S.r.l. e Campera Electronic Systems S.r.l. sono strategiche per lo sviluppo nel mercato A&D, ma anche per l'ampliamento dell'offerta di servizi per il settore SEMI e per il rafforzamento delle competenze in ambito IC and IP Design.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono informazioni in merito ai principali rischi finanziari ai cui il Gruppo è esposto.

Informazioni relative ai rischi ed alle incertezze

Rischi connessi alla emergenza COVID-19

Nel periodo le attività della Società non sono risultate particolarmente impattate dalla diffusione della pandemia da COVID-19 né sono stati riscontrati problemi di organizzazione del lavoro nell'unità produttiva di Todi.

A maggio 2023 l'Oms, ha annunciato la fine dello stato di emergenza sanitaria mondiale per il Covid-19. Tuttavia, non è possibile escludere che ove fossero emanate nuove misure d'urgenza per contenere la diffusione del virus, a fronte del perdurare della pandemia da COVID-19, queste possano avere effetti negativi sulle attività e sull'operatività della società e, di conseguenza, sulla sua situazione economica.

La situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo, è tuttavia solida e consente di fronteggiare adeguatamente le potenziali criticità finanziarie derivanti dalla crisi in corso; gli amministratori ritengono pertanto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione della semestrale 2023. In ogni caso, il Consiglio di Amministrazione, gli organi di controllo e il management della Società continueranno a monitorare costantemente l'evoluzione dell'emergenza derivante dalla diffusione del COVID-19, e ad adottare tutte le decisioni e le misure necessarie per mitigare i rischi ad essa connessi in termini di impatto sull'andamento futuro della Società.

La Società ha altresì adottato tutte le misure tese a garantire la sicurezza dei lavoratori e degli operatori che vi entrano in contatto, adottando tempestivamente rigidi protocolli di disciplina dei flussi di beni e persone, nonché continui interventi di sanificazione degli ambienti, oltre all'attivazione di modalità Smart Working.

Rischi connessi a fattori macroeconomici

La situazione economico-finanziaria del Gruppo è soggetta all'influenza di molteplici fattori macroeconomici come la crescita economica, la stabilità politica, la fiducia dei consumatori, la variazione del tasso d'interesse e dei tassi di cambio nei mercati in cui è presente.

Il 24 Febbraio 2022 la Russia ha iniziato l'invasione dell'Ucraina. Ad oltre un anno dall'inizio del conflitto Russo-Ucraino; la guerra è ancora in corso e le sanzioni associate continuano ad avere un importante impatto sull'economia globale determinando un aumento dei prezzi dell'energia, delle materie prime e dei servizi e aumentando le pressioni inflazionistiche dovute alle interruzioni della catena di approvvigionamento ed alla pandemia di Covid-19. Nell'area Europea, dopo un picco del 10% nel 2022, l'inflazione è scesa a giugno 2023 a 5,5% secondo Eurostat, ancora lontana dai valori obiettivo pre-conflitto. Il contenimento del tasso è stato maggiore negli USA dove si prevede di arrivare al 2% a fine 2023.

Quanto agli impatti sul gruppo, dal punto di vista dei ricavi di vendita, la società non presenta clienti nelle aree geografiche coinvolte, ma può esservi un rischio legato al settore Automotive nel suo complesso, impattato dal conflitto in quanto energivoro. Inoltre, nel contesto di forte interdipendenza che caratterizza i mercati, anche l'industria dei semiconduttori rischia di essere coinvolta. Per ragioni strutturali e geopolitiche, con il rischio che si prolunghi, così, lo shortage che ha impattato numerose industrie nel corso degli ultimi anni. Sull'entità degli effetti del conflitto russo-ucraino sulle dinamiche del mercato dei chip, molto sarà deciso sulla base del pacchetto di sanzioni che Stati Uniti ed Unione europea si preparano a emettere. Dal punto di vista della struttura dei costi, gli effetti immaginabili sono anche in questo caso legati all'incremento dei costi di energia. In considerazione della politica di outsourcing della produzione l'incidenza dei costi di energia del Gruppo risulta bassa; i rincari nei prezzi dell'energia, potrebbero però comportare un aumento dei costi di acquisto di componenti di acquisto e di servizi e lavorazione esterne ed impattare quindi negativamente sulla marginalità. I risultati attesi potranno essere influenzati dall'andamento dell'economia anche alla luce delle incertezze connesse agli impatti derivanti dalle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina, del conflitto Russia-Ucraina e degli impatti derivanti dalla carenza di componenti a semiconduttore.

Rischi operativi

L'aumento della domanda di semiconduttori nel 2021 ha determinato al contempo carenze (cd. Shortage) in molti segmenti dei semiconduttori, causate da un mancato adeguamento della

capacità produttiva dei produttori di IC alla domanda. Tale fenomeno rappresenta per Eles una opportunità di sviluppo del proprio business, in quanto i produttori di semiconduttori aumenteranno la capacità produttiva per soddisfare la domanda; ma al contempo rappresenta una minaccia in termini di interruzione della propria catena di fornitura. Tale fenomeno seppur mitigato dalle azioni messe in campo dalla società quali i) la revisione delle politiche di scorta dei componenti critici e ii) la riprogettazione di talune componenti dell'offerta basata su componenti più performanti e reperibili, ha comportato un incremento dei prezzi di acquisto della componentistica elettronica, che unito all'incremento dei costi della logistica, delle materie prime e dei servizi per effetto dell'inflazione ha comportato una riduzione della marginalità che in termini di incidenza sui ricavi delle vendite è passata dal 16,6% nel 2021 al 14,1% nel periodo.

Non si possono escludere impatti futuri anche in considerazione delle previsioni degli analisti e dei siti di settore. Stando ai dati dell'ultimo sondaggio condotto da KPMG e Global Semiconductor Alliance tra 150 executive delle principali aziende di semiconduttori, grazie alla entrata in funzione degli investimenti volti ad incrementare la capacità produttiva di Chip; il 65% dei rispondenti è sicuro che gli effetti dello shortage si risolveranno entro quest'anno, mentre per il 20% sarà necessario attendere il 2024

In aggiunta a quanto sopra riportato ed in considerazione della crescita dell'inflazione il Gruppo ha previsto una rinegoziazione dei listini prezzo delle proprie soluzioni e continua la ricerca e qualifica di ulteriori nuovi fornitori.

In relazione ai rischi legati alla cybersecurity, alla luce delle recenti raccomandazioni diffuse dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale la Capogruppo ha attivato un presidio speciale che verte sull'innalzamento del livello di sicurezza e composto dall'ufficio ICT (Information & Communication Technology) e da consulenti esterni.

Il presidio ha analizzato le aree di vulnerabilità e provveduto ad identificare azioni volte ad eliminare/contenere i rischi ad esse collegate.

La Capogruppo si è dotata di un Business Contingency Plan il cui obiettivo è quello di garantire la continuità della fornitura (prodotti e servizi) e spare parts verso i clienti, ritenuto in grado di prevenire la quasi totalità dei rischi descritti.

Tuttavia l'implementazione di tale procedura non potrà assicurare la totale mitigazione del rischio.

Rischi di frode interna / esterna

La Capogruppo si è dotata nel febbraio 2020 del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001. Tuttavia l'implementazione di tale modello non potrà assicurare la totale mitigazione del rischio. Attività disoneste e atti illegali perpetrati da persone all'interno e all'esterno dell'organizzazione potrebbero impattare negativamente sui risultati operativi, sulla struttura finanziaria e sull'immagine dell'azienda.

Le procedure e i sistemi di controllo ad oggi adottati sono peraltro ritenuti in grado di prevenire i rischi descritti.

Rischi associati a controversie e contenziosi

Il Gruppo può essere chiamato ad affrontare controversie e contenziosi con autorità fiscali, autorità di regolamentazione, autorità garanti della concorrenza ed altri soggetti. I possibili impatti di tali procedimenti sono generalmente incerti. Questi temi potrebbero, singolarmente o nel loro insieme, in caso di soluzione sfavorevole per il Gruppo, avere un effetto negativo anche significativo sui risultati operativi, sulla situazione finanziaria e sui flussi di cassa.

Nel corso della propria vita sono state pochissime le situazioni in cui il Gruppo si è trovata a gestire le eventuali situazioni di contenzioso descritte; in ogni caso le eventuali situazioni di controversia e contenzioso con le sopra richiamate autorità sono descritte nelle Note esplicative.

Rischi finanziari

La Capogruppo può essere esposta ai rischi di natura finanziaria come quelli derivanti dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse e dei tassi di cambio, rischio di credito, rischio di liquidità.

Pertanto, per la loro gestione, la Capogruppo ha definito le linee guida alle quali deve essere ispirata la gestione operativa, l'individuazione degli strumenti finanziari più idonei a soddisfare gli obiettivi prefissati e il monitoraggio dei risultati conseguiti. In particolare, per mitigare il rischio di liquidità, la Società ha l'obiettivo di mantenere un adeguato livello in termini di disponibilità liquide e linee di credito.

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di Direzione del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale. In seguito, in ottemperanza a quanto richiesto dall'IFRS 7, vengono fornite le informazioni qualitative e quantitative in merito all'incidenza di tali rischi sul Gruppo.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie del Gruppo abbiano un'ottima qualità creditizia. L'erogazione di credito alla clientela è sottoposta a puntuale valutazione, attraverso appropriate tecniche di scoring e ne viene periodicamente monitorata la scadenza; eventuali ritardi sono sottoposti a specifica procedura interna di sollecito.

Si rileva che il Gruppo ha una esposizione creditizia concentrata su un numero ristretto di clienti. I primi 3 clienti del Gruppo rappresentano complessivamente il 71% dei ricavi. Si segnala, inoltre, che il primo cliente rappresenta il 46% dei ricavi del periodo chiuso al 30 giugno 2023; tuttavia ciò non costruisce un rischio posta l'elevata solvibilità e puntualità dei pagamenti del cliente medesimo.

Rischio di liquidità

Ci si riferisce al rischio connesso alla difficoltà di reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie alla realizzazione degli investimenti programmati. Nel tentativo di contenere gli effetti negativi associati, la società persegue costantemente le seguenti politiche:

- proceduralizzazione capillare dell'attività di gestione degli incassi e dei pagamenti (cash management);
- monitoraggio settimanale dello scadenziario delle attività e delle passività;
- mantenimento di un significativo livello di sicurezza di scorta liquida;
- strategia di diversificazione delle modalità di reperimento delle risorse finanziarie;
- ottimizzazione delle linee di credito esistenti.

Tali politiche hanno permesso al Gruppo di fronteggiare il potenziale rischio di liquidità, ad oggi sotto controllo e attenuatosi, grazie ai risultati della gestione caratteristica, al miglioramento del capitale circolante netto ed all'ingresso di nuovi capitali.

La situazione finanziaria, con particolare riferimento ai flussi, è periodicamente monitorata dall'organo amministrativo che in via previsionale riesce ad effettuare puntuali analisi volte a garantire il mantenimento di un significativo livello di scorta liquida.

Si riporta di seguito il dettaglio delle passività finanziarie per scadenza:

Passività finanziarie (euro/000)	Entro il 30 giugno 2024	Tra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	3.748	8.960	598	13.306
Debiti verso altri finanziatori	2.199	1.119	14	3.331
Debiti per IFRS 16	220	491	367,-	1.078
Totali	6.166	10.570	979	17.715

L'indebitamento verso il sistema bancario (debiti verso banche e altri finanziatori), risulta pari a

Euro 16.637 mila, la restante parte di indebitamento si riferisce a debiti finanziari per diritti d'uso contabilizzati come prescritto dal principio IFRS 16.

Rischio di mercato

Sulla base della definizione fornita dall'IFRS 7, il Gruppo opera significativamente sul mercato commerciale internazionale. Per fronteggiare il rischio di oscillazione dei cambi EURO-DOLLARO e viceversa, la società fa ricorso, nel caso di transazioni con volumi consistenti, a contratti di copertura cambi, nell'intento di evitare la perdita di marginalità prevista al momento dell'emissione delle offerte (nel caso di aumento del dollaro in caso di acquisti o diminuzione in caso di vendite). Nel periodo in esame non sono state attivate tali coperture.

Gli obiettivi della gestione del rischio di mercato riguardano il monitoraggio, la gestione e il controllo, entro livelli accettabili, dell'esposizione del Gruppo a tali rischi e i conseguenti impatti economico, patrimoniali e finanziari.

Rischi connessi alla variazione dei tassi di interesse

L'obiettivo della gestione del rischio di tasso d'interesse è quello di assicurare un controllo degli oneri finanziari e della loro volatilità. In particolare, per fronteggiare il rischio di variazione dei tassi di interesse originato dai finanziamenti bancari a medio-lungo termine a tasso variabile, la società fa ricorso a strumenti finanziari derivati di copertura finalizzati a fissare il costo dell'indebitamento.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 9. Altre attività correnti.

Rischi connessi alla politica ambientale

Non esistono particolari rischi di incorrere in sanzioni ed interdizioni dello svolgimento dell'attività a causa della mancata osservanza delle norme di riferimento. Il Gruppo tuttavia presta particolare attenzione, attraverso personale dedicato, alla sicurezza, alla prevenzione dell'inquinamento ambientale e allo smaltimento dei rifiuti e delle acque.

Eles in borsa

Le azioni della società Eles Semiconductor Equipment S.p.A. sono quotate

Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 7.232.981,00 suddiviso in n. 17.622.962 azioni ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, senza indicazione del valore nominale, di cui n. 17.034.490 azioni ordinarie (ISIN IT0005373417) e n. 588.472 azioni a voto plurimo (IT0005377467.00). La tabella seguente illustra la relativa composizione della compagine sociale:

Azionisti	Numero di Azioni	% del Capitale Sociale	% Diritti di voto
Zaffarami Antonio	4.222.862	23,96%	22,46%
Franceschin Carla	1.084.474	6,15%	5,77%
Zaffarami Francesca ⁽¹⁾	688.472	3,91%	9,92%
NextStage AM	1.764.706	10,01%	9,39%
Mercato ³	9.862.448	55,96%	52,46%
Totale	17.622.962	100,00%	100,00%

Nota tabella:

(1) Zaffarami Francesca è titolare di 588.472 Azioni a voto plurimo

Nel corso del periodo dal 01.01.2023 -30.06.2023 il prezzo delle azioni si è mantenuto all'interno del range Euro/azione 1,48/1,97, con un volume medio giornaliero di circa 29.865 azioni scambiate.



Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2023

Il Gruppo è focalizzato sul processo di integrazione delle società acquisite nel corso del 2022 e continua ad investire in progetti di ricerca e sviluppo per consentire alla società di cogliere tutte le opportunità legate alle sfide tecnologiche attuali e future, nonché in progetti finalizzati a migliorare l'efficienza e la competitività.

Il 14 luglio 2023 in esecuzione del contratto di trasferimento di partecipazioni sociali di CBL Electronics S.r.l. sottoscritto in data 10 maggio 2022, Eles ha perfezionato l'acquisto del 4% residuo del capitale sociale di CBL dai venditori Sig.ri Massimiliano Bellucci e Andrea Cannavicci, per un controvalore complessivo di Euro 60.000; risultando pertanto titolare del 100% delle quote di CBL.

La situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo è solida e si ritiene che, nonostante la fase di incertezza determinata dalle sanzioni emanate dal governo degli Stati Uniti d'America nei confronti della Cina, del conflitto Russia-Ucraina e dagli impatti dello shortage e dell'inflazione; pur rimanendo esposti a potenziali effetti anche significativi, la continuità aziendale potrà essere regolarmente mantenuta.

Si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione riunitosi il 25 Settembre 2023 ha deliberato di proporre all'Assemblea dei portatori dei Warrant di modificare il Regolamento dei Warrant al fine di introdurre n. 2 ulteriori periodi di esercizio, rispettivamente dal 16 giugno 2025 al 20 giugno 2025 e dal 15 giugno 2026 al 19 giugno 2026, estendendo conseguentemente il termine finale per l'esercizio dei Warrant dal 28 giugno 2024 al 19 giugno 2026, modificando la denominazione del Regolamento dei Warrant in "WARRANT ELES 2019-2026" per recepire tale estensione e, mantenendo, per tali ulteriori periodi, invariato il prezzo di esercizio pari ad Euro 2,20 previsto per l'ultimo periodo di esercizio dal 1 giugno 2024 al 28 giugno 2024.

Nella stessa seduta è stato inoltre deliberato di sottoporre all'Assemblea straordinaria dei soci la proposta di revocare per la parte non esercitata la delega ex art. 2443 c.c. conferita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea dei soci del 20 gennaio 2023 e di conferire una nuova delega al Consiglio di Amministrazione ex art. 2443 c.c. ad aumentare il capitale sociale, con o senza warrant, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4, 5 e/o 8 c.c., e anche ai sensi dell'articolo 2349 c.c., per massimi nominali Euro 5.000.000,00 oltre sovrapprezzo con emissione di massime n. 10.000.000 azioni, al fine di dotare il Consiglio di uno strumento più flessibile per supportare eventuali esigenze per il sostentamento dello sviluppo e degli investimenti previsti dalla Società.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il settore globale dei semiconduttori si trova ad affrontare contemporaneamente problemi di scarsità e di eccesso di offerta, con conseguente rimodulazione degli investimenti (capex) per l'aumento della capacità (che rimangono comunque significativi nel periodo).

Il 2023 segna l'uscita dalla pandemia mentre permane un'inflazione elevata che continua a penalizzare la componente più ciclica della domanda nei principali mercati finali del settore dei semiconduttori. Per il 2024 è previsto un significativo rimbalzo della domanda con una crescita attesa a doppia cifra (World Semiconductor Trade Statistics - www.wsts.com) e vengono confermate le previsioni di crescita nel medio-lungo periodo.

Le prospettive dell'industria A&D, che già mostrava segnali di ripresa nel 2022 registrando ricavi pari a 741 miliardi di dollari nel 2022, continuano ad essere positive anche per il 2023 e sono confermate le stime di crescita che prevedono di superare il valore di 1.000 miliardi di dollari nel 2027 con un CAGR del 5,9%. Per quanto riguarda il settore aerospace, l'ultimo studio di Euroconsult prevede una crescita significativa del mercato della space economy trainata prevalentemente dall'esplosione delle costellazioni di satelliti a fini commerciali. Infatti, il numero di satelliti lanciati nel periodo 2022-31 è previsto crescere di circa 4 volte rispetto al 2012-21.

In tale contesto, il Gruppo punta a consolidare la propria leadership nelle applicazioni mission critical attraverso:

- L'evoluzione della metodologia RETE: l'incremento della complessità dei chip e dei sistemi unito alla crescita delle performance e dei requirement di affidabilità, stanno pilotando la necessità di post Silicon Analysis Maintenance & Optimization – per avere visibilità entro performance critiche, affidabilità e sicurezza in tutto il ciclo di vita del chip. Il Silicon Lifecycle management chiude il loop grazie all'analisi dei dati del chip raccolti attraverso sensori e monitor ottimizzando le attività produttive nei vari stadi di processo. La metodologia RETE si evolve per soddisfare in modo esclusivo queste esigenze introducendo il DfSLM (Design for Silicon lifecycle Management). A supporto di questa evoluzione Eles sulla partnership con il Fraunhofer Institute for Electronic Nano Systems ENAS e su laboratori di affidabilità distribuiti a livello globale e su diversi progetti pilota avviati con i principali clienti del gruppo.
- L'integrazione delle società acquisite sviluppando significative sinergie di ricavo e costo e affermando il Gruppo come polo aggregante nel mondo dell'alta tecnologia;
- La crescita nei mercati consolidati attraverso:

- l'ampliamento dell'offerta sia nel settore SEMI che A&D, supportato dalla metodologia RETE,
- lo sviluppo di nuove aree geografiche,
- lo sviluppo dei clienti acquisiti,
- acquisizione di nuovi clienti.

Per il Consiglio di Amministrazione



Antonio Zaffarami

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2023

Prospetti contabili consolidati

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

Situazione patrimoniale e finanziaria (Euro/1000)	Note	30.06.2023	%	31.12.2022	%	Δ%
Attività						
Immobili, impianti e macchinari	1	7.489	13,1	7.065	13,3	6,00
Attività immateriali a vita utile definita	2	9.455	16,5	8.582	16,1	10,2
Attività immateriali a vita utile indefinita	3	578	1,0	578	1,1	0,0
Attività per imposte anticipate	4	1.181	2,1	984	1,9	20,1
Altre attività non correnti	5	453	0,8	452	0,8	0,2
Totale Attività non correnti		19.157	33,5	17.660	33,2	8,5
Rimanenze di magazzino	6	12.779	22,3	10.032	18,9	27,4
Crediti commerciali	7	9.396	16,4	11.014	20,7	-14,7
Crediti tributari	8	1.594	2,8	2.300	4,3	-30,7
Altre attività correnti	9	8.927	15,6	3.699	7,0	>100%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10	5.360	9,4	8.462	15,9	-36,7
Totale Attività correnti		38.055	66,5	35.506	66,8	7,2
Totale Attività		57.212	100,0	53.166	100,0	7,6
Patrimonio netto e passività						
Capitale Sociale		7.233	12,6	5.319	10,0	36,0
Riserve da sovrapprezzo azioni		11.546	20,2	8.633	16,2	33,7
Altre Riserve		7.399	12,9	6.026	11,3	22,8
Riserva di conversione	3	3	0,0	18	0,0	-82,2
Risultato d'esercizio		237	0,4	656	1,2	-63,8
Totale patrimonio netto di Gruppo	11	26.419	46,2	20.652	38,8	27,9
Totale patrimonio netto di pertinenza dei terzi		(65)	-0,1	(55)	-0,1	18,5
Passività finanziarie non correnti	12	11.549	20,2	13.392	25,2	-13,8
Benefici ai dipendenti	13	1.153	2,0	1.104	2,1	4,4
Fondo rischi ed oneri non correnti	14	576	1,0	613	1,2	-6,1
Imposte differite passive	15	555	1,0	563	1,1	-1,4
Altre passività non correnti		0	0,0	0	0,0	-
Totale Passività non correnti		13.833	24,2	15.672	29,5	-11,7
Passività finanziarie correnti	16	6.166	10,8	5.714	10,7	7,9
Debiti commerciali	17	7.522	13,1	7.910	14,9	-4,9
Altre passività correnti	18	3.336	5,8	3.273	6,2	1,9
Totale Passività correnti		17.025	29,8	16.897	31,8	0,8
Totale Passività e Patrimonio Netto consolidato		57.212	100	53.166	100,0	7,6

Conto economico consolidato

Conto economico consolidato (euro/1000)	Note	30.06.2023	%	30.06.2022	%	Δ%
Ricavi		14.550	100	10.095	100	44,1
Altri proventi		103	0,7	251	2,5	-58,9
Totale ricavi e proventi operativi	19	14.653	100,7	10.346	102,5	41,6
Acquisto di materiale	20	(7.409)	-50,9	(5.283)	-52,3	40,2
Variazione rimanenze	21	2.802	19,3	657	6,5	>100%
Costi per servizi	22	(3.384)	-23,3	(2.353)	-23,3	43,8
Costo per il personale	23	(4.281)	-29,4	(2.078)	-20,6	>100%
Altri costi operativi	24	(328)	-2,3	(222)	-2,2	47,8
Risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni		2.054	14,1	1.067	10,6	92,5
Ammortamenti e svalutazioni	25	(988)	-6,8	(782)	-7,7	26,3
Accantonamenti Fondo Rischi	26	(181)	-1,2	(144)	-1,4	25,9
Risultato operativo		885	6,1	141	1,4	>100%
Proventi finanziari	27	50	0,3	12	0,1	>100%
Oneri finanziari	28	(392)	-2,7	(76)	-0,8	>100%
Utili/(Perdite) su cambi	29	(43)	-0,3	161	1,6	-126
Risultato prima delle imposte		501	3,4	237	2,3	>100%
Imposte sul reddito	30	(274)	-1,9	(118)	-1,2	>100%
Risultato netto del Gruppo		227	1,6	118	1,2	91,5
Risultato netto di terzi		11	0,1	0	0,0	<100%
Utili/(Perdite) per azione (Euro)		0,0150		0,0087		
Utili/(Perdite) diluiti per azione (Euro)		0,0161		0,0083		

Conto economico complessivo consolidato

Conto economico complessivo consolidato (euro/1000)	Note	30.06.2023	%	30.06.2022	%	Δ%
Risultato netto dell'esercizio		227	1,6	118	1,2	91,5
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo:</i>						-
Utile/(perdita) da rivalutazione piani a benefici definiti	(24)	-0,2		45	0,4	-153
Variazione netta della riserva di Hedge accounting	17	0,1		35	0,3	-51
Utile/(perdita) derivante dalla conversione di bilanci di imprese estere	(14)	-0,1		63	0,6	-122
Totale conto economico complessivo		206	1,4	261	2,6	(235)

Rendiconto finanziario consolidato

Rendiconto finanziario consolidato	30.06.2023	30.06.2022
(euro/1000)		
Risultato netto	235	118
Ammortamenti	984	782
Rimanenze -Diminuzione (aumento)	(2.802)	(657)
Accantonamento Benefici ai dipendenti	282	77
Credit Commerciali -Diminuzione (aumento)	1.586	(1.971)
Altre Attività correnti - Diminuzione (aumento)	8	779
Attività per imposte correnti - Diminuzione (aumento)	0	0
Crediti imposte - Diminuzione (aumento)	507	266
Debiti commerciali - Aumento (diminuzione)	(386)	(1.205)
Debiti tributari - Aumento (diminuzione)	0	0
Fondi rischi - Aumento (diminuzione)	104	(106)
Altre passività correnti - Aumento (diminuzione)	48	265
Fondi per benefici a dipendenti - Aumento (diminuzione)	(332)	(47)
Fondo imposte differite - Aumento (diminuzione)	(12)	76
Altre rettifiche per elementi non monetari	(1)	131
Flusso gestione operativa	219	(1.493)
Immobilizzazioni immateriali - (Acquisizione) Dismissione	(1.540)	(1.376)
Immobilizzazioni materiali - (Acquisizione) / Dismissione	(835)	(329)
Immobilizzazioni finanziarie - (Acquisizione) / Dismissione	0	0
Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	0	(153)
Altre attività non correnti - (Acquisizione) / Dismissione	(1)	21
Altre Attività correnti - (Acquisizione) / Dismissione	(4.920)	0
Flusso gestione investimenti	(7.296)	(1.837)
Passività finanziarie aumento (diminuzione)	(1.599)	248
Dividendi pagati	0	0
Altre variazioni di patrimonio netto	5.574	0
Aumento di capitale a pagamento	0	2
Flusso gestione finanziaria	3.975	250
Flusso di cassa complessivo	(3.102)	(3.081)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	8.462	8.656
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali	5.360	5.575
Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(3.102)	(3.081)

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto consolidato (euro/1000)	Capitale sociale	Riserva oscillazione cambi	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre Riserve	Utile/(perdita) a nuovo	Utile/(perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di Terzi	Totale patrimonio netto di TOTALE
Saldo al 31 dicembre 2021	5.239	-22	8.324	3.723	1.345	854	19.463	1	19.464
Utile/(perdita) dell'esercizio						656	656	-3	653
Hedge accounting				59			59		59
Altre componenti CE Complessivo				44			44		44
Distribuzione dividendi									
Aumento di Capitale	80		324				404		404
Destinazione risultato esercizio precedente				490	364	-854	0		0
Differenze cambio derivanti dalla traduzione di bilanci esteri		40					40		40
Altre Variazioni			-15				-15	-52	-67
Saldo al 31 dicembre 2022	5.319	18	8.633	4.316	1.709	656	20.652	-55	20.597
Utile/(perdita) dell'esercizio						237	237	-11	227
Hedge accounting				-17			-17		-17
Altre componenti CE Complessivo				-22			-22		-23
Distribuzione dividendi									
Aumento di Capitale	1.914		4.596				6.510		6.510
Destinazione risultato esercizio precedente				24	632	-656	0		0
Differenze cambio derivanti dalla traduzione di bilanci esteri		-15					-15		-15
Riclassifica			-757	757			0		0
Altre Variazioni			-925				-925		-925
Saldo al 30 giugno 2023	7.233	3	11.546	5.059	2.341	237	26.419	-65	26.354

Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato

Struttura e attività delle Società del Gruppo

Eles S.p.A. (nel seguito la “Società” o la “Capogruppo”) è una società per azioni di diritto italiano con sede legale a Todi (PG), in via Bodoglie, n.148.

La Eles S.p.A. opera nel settore dei sistemi di test per l'affidabilità e la qualità dei componenti microelettronici ed è la capogruppo del Gruppo Eles.

Struttura e contenuto del bilancio consolidato

Approvazione del bilancio consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2023

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 settembre 2023, è sottoposto a revisione contabile limitata da parte di KPMG S.p.A.

Dichiarazione di conformità IAS/IFRS e criteri generali di redazione del bilancio consolidato abbreviato

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 è predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board e le interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) nonché i precedenti International Accounting Standards (IAS) e le precedenti interpretazioni dello Standard Interpretations Committee (SIC) ancora in vigore e omologati dalla Commissione Europea. In particolare, il presente bilancio è stato redatto in applicazione dello IAS 34 “Bilanci intermedi”, applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale, adottato dall'Unione Europea. Esso non comprende tutte le informazioni richieste dagli IFRS nella redazione del bilancio annuale e deve pertanto essere letto unitamente al bilancio consolidato del Gruppo Eles Semiconductor Equipment al 31 dicembre 2022. Pur non includendo tutte le informazioni richieste per un'informativa di bilancio completa, sono incluse le note illustrative specifiche per spiegare gli eventi e le transazioni che sono rilevanti per comprendere le variazioni della situazione patrimoniale e finanziaria e dell'andamento del Gruppo dall'ultimo bilancio consolidato.

Prospetti di bilancio consolidato semestrale abbreviato

Il Bilancio Consolidato è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e continuità aziendale e, oltre alle presenti note illustrative, è composto dai seguenti prospetti:

- Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata: la presentazione della situazione patrimoniale e finanziaria avviene attraverso l'esposizione distinta tra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti con la descrizione nelle note per ciascuna voce di attività e passività degli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.
- Conto economico consolidato: la classificazione dei costi nel conto economico è basata sulla loro natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo lordo, al risultato operativo netto ed al risultato prima delle imposte. Il prospetto include anche

gli oneri e proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con gli azionisti.

- Conto economico complessivo consolidato: Il prospetto comprende le componenti che costituiscono il risultato dell'esercizio e, per categorie omogenee, i proventi e gli oneri che, in base agli IFRS, sono imputati direttamente a patrimonio netto.
- Rendiconto finanziario consolidato: il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari dell'attività operativa, di investimento e di finanziamento. I flussi dell'attività operativa sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato d'esercizio è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o di finanziamento.
- Prospetto delle movimentazioni di Patrimonio Netto consolidato: tale prospetto include, oltre al risultato del prospetto di conto economico complessivo, anche le operazioni avvenute direttamente con gli azionisti ed il dettaglio di ogni singola componente. Ove applicabile nel prospetto sono anche inclusi gli effetti, per ciascuna voce di patrimonio netto, derivanti da cambiamenti di principi contabili.

Nei prospetti di bilancio sono riportati quali dati comparativi quelli previsti dallo IAS 34 ed in particolare i dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 per i prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e i dati del semestre chiuso al 30 giugno 2022, per i prospetti dell'utile/(perdita) dell'esercizio consolidato, per il conto economico complessivo consolidato, per il rendiconto finanziario consolidato e per le variazioni di patrimonio netto consolidato.

Il Bilancio Consolidato semestrale abbreviato è predisposto in Euro, moneta funzionale della Società Capogruppo. Gli importi sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando specificatamente indicato. Gli arrotondamenti sono effettuati a livello di singolo conto contabile e quindi totalizzati. Si precisa altresì che le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti dei valori espressi in migliaia di Euro.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

Si rinvia alla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione per quanto riguarda le informazioni relative alla natura dell'attività dell'impresa.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato comprende il bilancio della Eles S.p.A. e delle imprese sulle quali la società ha il diritto di esercitare, direttamente ed indirettamente, il controllo, così come definito dall'IFRS 10 - "Bilancio Consolidato". Di seguito è riportato l'elenco delle società rientranti nell'area di consolidamento del bilancio consolidato alle rispettive date di riferimento.

Società consolidate 30 giugno 2023 (euro/000)	Paese	Capitale Sociale	% Partecipazione	Partecipazione Diretta / Indiretta
Eles Singapore Pte Ltd.	Singapore	170	99,90%	diretta
Eles North America Inc.	USA	176	100,00%	diretta
Eles (Shanghai) Semiconductor Equipment Co., Ltd	China	38	100,00%	diretta
Campera Electronic Systems S.r.l.	Italia	10	100,00%	diretta
CBL Electronics S.r.l.	Italia	102	100,00%	diretta
Laytech S.r.l.	Italia	10	51,00%	Indiretta

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato, le società controllate predispongono un reporting package finalizzato alla sua inclusione nel bilancio consolidato.

Eles Singapore Pte Ltd. detenuta al 99,9% gestisce l'assistenza tecnica sul parco installato da Eles in Asia durante e dopo il periodo di garanzia.

Eles North America Inc, Ltd detenuta al 100%, fornisce servizi di Test per conto di alcuni dei principali produttori di semiconduttori.

Nel corso del semestre in esame, rispetto a quanto rappresentato all'interno del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, non si sono registrate variazioni nell'area di consolidamento.

Si ricorda tuttavia che, alla data di redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023, rispetto a quanto rappresentato all'interno del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022, si sono registrate le seguenti variazioni nell'area di consolidamento:

- In data 16 febbraio 2022 è stata acquisita la società Campera Electronic Systems S.r.l., detenuta al 100%, che opera nei settori Aerospace & Defense dal 2014, fornendo servizi di progettazione per sistemi Video, Radar, Mission e Safety Critical sulle più moderne tecnologie FPGA e System on Chip. Si rimanda per maggiori dettagli al paragrafo "attività non correnti immateriali".
- In data 28 febbraio 2022 è stata costituita la società Eles (Shanghai) International Trade Co.Ltd, detenuta al 100%, che ha ottenuto una licenza commerciale dal governo cinese per l'importazione dall'Italia verso la Cina e la distribuzione in Cina dei prodotti Eles. Oltre alla distribuzione, viene data la possibilità di poter gestire l'assistenza tecnica e la manutenzione dei prodotti Eles.
- In data 13 ottobre 2022 è stata acquisita la società CBL Electronics S.r.l., di cui la Capogruppo detiene il 96%, ed il restante 4% delle quote in possesso dei soci venditori è oggetto di un meccanismo di "put and call" che si è perfezionato il 14 luglio 2023 ad un prezzo complessivo di Euro 60.000.
- CBL è una società di riferimento in ambito mission critical Aerospace & Defense specializzata, anche attraverso le attività della controllata Laytech S.r.l., nella progettazione e nella produzione di soluzioni per il test di semiconduttori, schede e sistemi elettronici.
- In data 13 ottobre 2022 è stata acquisita la società Laytech S.r.l., di cui la controllata CBL Electronic S.r.l. detiene il 51%.

Si rimanda per maggiori dettagli al paragrafo "attività non correnti immateriali".

Alla data di redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 non sono presenti società controllate non incluse nell'area di consolidamento.

Principi di consolidamento

Definizione di controllo

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato include la situazione patrimoniale ed economica della Capogruppo e delle sue controllate italiane ed estere, nel loro insieme identificate come Gruppo Eles, redatte con data di riferimento 30 giugno 2023 (periodo 1° gennaio – 30 giugno).

La data di chiusura dei bilanci delle Società del Gruppo risulta omogenea al 30 giugno 2023. I bilanci sono opportunamente rettificati/riclassificati al fine di renderli omogenei con le norme di redazione del bilancio della Capogruppo.

Ai sensi dell'IFRS 10 il controllo si ottiene quando il Gruppo è esposto o ha diritto a rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto di investimento e, nel contempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità.

Specificatamente, il Gruppo controlla una partecipata qualora sussistano i seguenti requisiti:

- il potere sull'entità oggetto di investimento (ovvero detiene validi diritti che gli conferiscono la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti dell'entità oggetto di investimento);
- l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento;
- la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Generalmente, vi è la presunzione che la maggioranza dei diritti di voto comporti il controllo. Il Gruppo riconsidera l'esistenza del controllo di una partecipata se vi sono circostanze che possano modificare un requisito rilevante ai fini della definizione di controllo. Il Gruppo inserisce nell'area di consolidamento una controllata, quando ne ottiene il controllo e la esclude quando il Gruppo perde il controllo stesso.

L'utile (perdita) d'esercizio e ciascuna delle altre componenti di conto economico complessivo sono attribuite ai soci della controllante e alle partecipazioni di minoranza, anche se ciò implica che le partecipazioni di minoranza abbiano un saldo negativo. Quando necessario, vengono apportate le opportune rettifiche ai bilanci delle controllate, al fine di garantire la conformità alle politiche contabili del Gruppo. Tutte le attività e passività, il patrimonio netto, i ricavi, i costi e i flussi finanziari infragruppo relativi a operazioni tra entità del Gruppo sono eliminati completamente in fase di consolidamento.

Aggregazioni Aziendali

Il Gruppo contabilizza le aggregazioni aziendali applicando il metodo dell'acquisizione (acquisition method) previsto dall'IFRS 3 alla data di acquisizione, ovvero alla data in cui ottiene effettivamente il controllo dell'acquisita.

Il controllo è il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'entità al fine di ottenere benefici dalle sue attività. Nel valutare l'esistenza del controllo, il Gruppo prende in considerazione i diritti di voto potenziali effettivamente esercitabili.

Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti alla data di scambio, delle attività date, dalle passività sostenute o assunte, più i costi direttamente attribuibili all'aggregazione. L'avviamento rappresenta l'eccedenza tra la somma del corrispettivo dell'acquisizione, del patrimonio netto di pertinenza di terze interessenze e del fair value dell'eventuale partecipazione già precedentemente detenuta nell'impresa acquisita.

rispetto al fair value delle attività e passività nette assunte alla data di acquisizione. Se, invece, il valore delle attività e passività nette acquisite alla data di acquisizione eccede la somma del corrispettivo dell'acquisizione, del patrimonio netto di pertinenza di terze interessenze e del fair value dell'eventuale partecipazione già precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata nel conto economico dell'esercizio in cui si è conclusa la transazione. Dal corrispettivo dell'acquisizione sono esclusi gli importi relativi alla risoluzione di un rapporto preesistente. Normalmente tali importi sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio.

Le quote del patrimonio netto di pertinenza di terze interessenze, alla data di acquisizione, possono essere valutate al fair value oppure al valore pro-quota delle attività nette riconosciute per l'impresa acquisita.

Ai fini della determinazione dell'avviamento, gli eventuali corrispettivi dell'acquisizione sottoposti a condizione, previsti dal contratto di aggregazione aziendale, sono valutati al fair value alla data di acquisizione e inclusi nel valore del corrispettivo dell'acquisizione. Eventuali variazioni successive di tale fair value, qualificabili come rettifiche derivanti da maggiori informazioni su fatti e circostanze esistenti alla data dell'aggregazione aziendale e comunque sorte entro dodici mesi, sono incluse nel Conto Economico dell'esercizio in cui si manifestano. Il corrispettivo potenziale viene rilevato al fair value alla data di acquisizione. Se il corrispettivo potenziale viene classificato come patrimonio netto, non deve essere ricalcolato e la sua successiva estinzione deve essere contabilizzata nel patrimonio netto. In caso contrario, le variazioni successive del fair value del corrispettivo potenziale sono rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio.

Quando gli incentivi riconosciuti nei pagamenti basati su azioni (incentivi sostitutivi) devono essere scambiati con incentivi posseduti da dipendenti dell'acquisita (incentivi dell'acquisita) e si riferiscono a prestazioni di lavoro passate, tutto o parte del valore di tali incentivi sostitutivi dell'acquirente è incluso nella valutazione del corrispettivo dell'acquisizione per effetto dell'aggregazione aziendale. Tale determinazione si basa sul valore di mercato degli incentivi sostitutivi rispetto a quello degli incentivi dell'acquisita e sulla misura in cui gli incentivi sostitutivi si riferiscono a prestazione di servizi passati e/o futuri.

Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita è rivalutata al *fair value* alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è contabilizzato nel conto economico dell'esercizio in cui l'operazione è conclusa.

Transazioni infragruppo oggetto di elisione nel processo di consolidamento

Gli utili derivanti da operazioni tra le imprese consolidate e non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati, così come sono eliminati i crediti, i debiti, i proventi e gli oneri, le garanzie, gli impegni e i rischi tra imprese consolidate. Gli utili non realizzati con società valutate secondo il metodo del patrimonio netto sono eliminati per la quota di competenza del gruppo. In entrambi i casi, le perdite infragruppo non sono eliminate perché si considerano rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto.

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro

Secondo quanto disposto dallo IAS 21, i bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro, che rappresenta la moneta funzionale del Gruppo, sono convertiti in euro applicando alle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale i cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio, alle voci del patrimonio netto i cambi storici e alle voci del conto economico i cambi medi dell'esercizio. Le differenze cambio da conversione dei bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro, derivanti dall'applicazione di cambi diversi per le attività e le passività, per il patrimonio netto e per il conto economico, sono rilevate nella voce di patrimonio netto "Riserva di conversione". La riserva per differenza di cambio è rilevata a

conto economico all'atto della dismissione integrale ovvero quando la partecipata cessa di essere qualificata come impresa controllata. All'atto della dismissione parziale, senza perdita del controllo, la quota delle differenze di cambio afferente alla frazione di partecipazione dismessa è attribuita al patrimonio netto di competenza delle interessenze di terzi.

Di seguito si riportano i tassi di cambio utilizzati per la traduzione dei bilanci separati di Eles Singapore Pte Ltd. e di Eles North America Inc, Ltd espressi entrambi in dollari statunitensi e di Eles (Shanghai) Semiconductor Equipment Co., Ltd - espresso in yuan cinese -

Tassi di cambio	Cambio medio I semestre 2023	Cambio finale al 30.06.2023	Cambio medio I semestre 2022	Cambio finale al 30.06.2022
USD	1,0811	1,0866	1,0940	1,0387
CNY	7,4898	7,8983	7,0827	6,9624

Principi contabili rilevanti

Immobili, impianti e macchinari

Rilevazione e valutazione

Le immobilizzazioni materiali strumentali sono rilevate e valutate con il metodo del "costo" così come stabilito dallo IAS 16. Con l'utilizzo di tale criterio le immobilizzazioni materiali sono rilevate in bilancio al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e, successivamente, rettificato per tenere in considerazione gli ammortamenti, le eventuali perdite durevoli di valore ed i relativi ripristini di valore.

Se un'immobilizzazione materiale è composta da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente (ove si tratti di componenti significativi). I terreni non sono oggetto di ammortamento, anche se acquistati congiuntamente ad un fabbricato.

L'utile o la perdita generati dalla cessione di immobili, impianti, macchinari, attrezzature e altri beni è determinato come la differenza tra il corrispettivo netto della cessione e il valore netto residuo del bene, e viene rilevato nel conto economico dell'esercizio in cui avviene l'eliminazione.

Costi successivi

I costi sostenuti successivamente all'acquisto dei beni ed il costo di sostituzione di alcune parti dei beni iscritti in questa categoria sono sommati al valore contabile dell'elemento cui si riferiscono e capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene stesso. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Quando il costo di sostituzione di alcune parti dei beni è capitalizzato, il valore netto contabile delle parti sostituite è imputato a conto economico. Le spese di manutenzione straordinaria che incrementano la vita utile delle immobilizzazioni materiali sono capitalizzate ed ammortizzate sulla base della residua possibilità di utilizzazione del cespite. I costi per la manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I cespiti in corso di costruzione sono iscritti al costo nelle "immobilizzazioni in corso" finché la loro costruzione non è disponibile all'uso; al momento della loro disponibilità all'uso, il costo è classificato nella relativa voce ed assoggettato ad ammortamento.

Ammortamento

Il periodo di ammortamento decorre dal momento in cui il bene è disponibile all'uso e termina alla più recente tra la data in cui l'attività è classificata come posseduta per la vendita, in conformità all'IFRS 5, e la data in cui l'attività viene eliminata contabilmente. Eventuali cambiamenti ai piani di ammortamento sono applicati in maniera prospettica.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile.

Le quote di ammortamento sono determinate sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla vita utile stimata dei singoli cespiti stabilita in conformità ai piani aziendali di utilizzo che considerano anche il degrado fisico e tecnologico tenuto conto del presumibile valore di realizzo stimato al netto delle spese di rottamazione. Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vita utile differenti, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna componente. Quando si verificano, eventi che indicano una possibile perdita per riduzione di valore delle immobilizzazioni materiali, ovvero quando si verificano sensibili riduzioni del valore di mercato degli stessi, significativi cambiamenti tecnologici o significativa obsolescenza, il valore netto contabile, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, è soggetto a verifica in base alla stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati ed eventualmente rettificato. Successivamente, se dovessero venir meno tali condizioni, la perdita di valore viene eliminata fino a concorrenza del valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto degli ammortamenti) se la perdita per riduzione di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

L'ammortamento è calcolato col criterio del pro-rata temporis a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene applicando le seguenti aliquote percentuali:

Aliquote di ammortamento (%)	30.06.2023	31.12.2022
Fabbricati e impianti fotovoltaici	3%	3%
Impianti e macchinari	10-25%	10-25%
Attrezzature	25%	25%
Mobili e arredi	12%	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%	20%
Telefoni	20-25%	20-25%
Autovetture e altri mezzi di trasporto	10-25%	10-25%

Le vite utili e i valori residui vengono verificati alla data di riferimento del Bilancio e non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

IFRS 16 (Leasing)

Alla data di decorrenza del leasing, il Gruppo rileva l'attività per il diritto di utilizzo e la passività del leasing. L'attività per il diritto di utilizzo viene inizialmente valutata al costo, comprensivo dell'importo della valutazione iniziale della passività del leasing, rettificato dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza, incrementato dei costi diretti iniziali sostenuti e di una stima dei costi che il locatario dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante o per il ripristino dell'attività sottostante o del sito in cui è ubicata, al netto degli incentivi al leasing ricevuti. L'attività per il diritto di utilizzo viene ammortizzata successivamente a quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della durata del leasing, a meno che il leasing trasferisca la

proprietà dell'attività sottostante al Gruppo al termine della durata del leasing o, considerando il costo dell'attività per il diritto di utilizzo, ci si aspetta che il Gruppo eserciterà l'opzione di acquisto. In tal caso, l'attività per il diritto di utilizzo sarà ammortizzata lungo la vita utile dell'attività sottostante, determinata sulla stessa base di quella di immobili e macchinari. Inoltre, l'attività per il diritto di utilizzo viene regolarmente diminuita delle eventuali perdite per riduzione di valore e rettificata al fine di riflettere eventuali variazioni derivanti dalle valutazioni successive della passività del leasing.

Il Gruppo valuta la passività del leasing al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non versati alla data di decorrenza, attualizzandoli utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing. Laddove non è possibile determinare tale tasso con facilità, il Gruppo utilizza il tasso di finanziamento marginale. Generalmente, il Gruppo utilizza il tasso di finanziamento marginale quale tasso di sconto.

Il tasso di finanziamento marginale del Gruppo è calcolato sulla base dei tassi di interesse ottenuti da varie fonti di finanziamento esterne apportando alcune rettifiche che riflettono le condizioni del leasing e il tipo di bene in leasing.

I pagamenti dovuti per il leasing inclusi nella valutazione della passività del leasing comprendono:

- i pagamenti fissi (inclusi i pagamenti sostanzialmente fissi);
- i pagamenti variabili dovuti per il leasing che dipendono da un indice o un tasso, valutati inizialmente utilizzando un indice o un tasso alla data di decorrenza;
- gli importi che si prevede di pagare a titolo di garanzia sul valore residuo; e
- il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto che il Gruppo ha la ragionevole certezza di esercitare, i pagamenti dovuti per il leasing in un periodo di rinnovo facoltativo se il Gruppo ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione di rinnovo, e le penalità di risoluzione anticipata del leasing, a meno che il Gruppo non abbia la ragionevole certezza di non risolvere anticipatamente il leasing.

La passività del leasing è valutata al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo ed è rimisurata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il leasing derivanti da una variazione dell'indice o tasso, in caso di modifica dell'importo che il Gruppo prevede di dover pagare a titolo di garanzia sul valore residuo o quando il Gruppo modifica la sua valutazione con riferimento all'esercizio o meno di un'opzione di acquisto, proroga o risoluzione o in caso di revisione dei pagamenti dovuti per il leasing fissi nella sostanza.

Quando la passività del leasing viene rimisurata, il locatario procede ad una corrispondente modifica dell'attività per il diritto di utilizzo. Se il valore contabile dell'attività per il diritto di utilizzo è ridotto a zero, il locatario rileva la modifica nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, il Gruppo espone le attività per il diritto di utilizzo che non soddisfano la definizione di investimenti immobiliari nella voce 'immobili, impianti e macchinari' e le passività del leasing nella voce 'passività finanziarie'.

Leasing a breve termine e leasing di attività di modesto valore

Il Gruppo ha deciso di non rilevare le attività per il diritto di utilizzo e le passività del leasing relative ad attività di modesto valore e ai leasing a breve termine, comprese le attrezzature informatiche. Il Gruppo rileva i relativi pagamenti dovuti per il leasing come costo con un criterio a quote costanti lungo la durata del leasing.

Attività immateriali a vita utile definita

Rilevazione e valutazione iniziale

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono capitalizzate al fair value alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti e di eventuali perdite per riduzione di valore accumulati.

Costi successivi

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi successivi sono imputati a conto economico quando sostenuti.

Ammortamento

Le attività immateriali sono ammortizzate sulla base della loro vita utile e sottoposte a test di impairment ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario. Eventuali cambiamenti ai piani di ammortamento sono applicati in maniera prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'eliminazione di un'attività immateriale sono misurati dalla differenza tra il ricavo netto della dismissione e il valore contabile dell'attività immateriale, e sono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui avviene l'eliminazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile ed in ogni caso entro un periodo non superiore a cinque anni
- I diritti di brevetto sono ammortizzati sulla base della durata legale del brevetto o per un periodo minore se si hanno aspettative di utilità futura più brevi.
- Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le attività immateriali a vita utile definita sono eliminate contabilmente o al momento della loro dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dal loro utilizzo o dismissione. L'eventuale relativo utile o perdita, rilevato a conto economico, è determinato come differenza tra il corrispettivo netto derivante dalla dismissione, qualora esista, e il valore netto contabile dell'attività eliminata.

Spese di ricerca e sviluppo

Le spese di ricerca intraprese con la prospettiva di conseguire nuove conoscenze e scoperte, scientifiche o tecniche, sono imputate a Conto Economico nel momento in cui sono sostenute.

Le spese di sviluppo che attengono a specifici progetti per la realizzazione di nuovi prodotti o il miglioramento dei prodotti esistenti, per lo sviluppo o il miglioramento dei processi produttivi, sono capitalizzate se dalle innovazioni introdotte derivano processi tecnicamente realizzabili e/o prodotti commercialmente vendibili, a condizione che sussistano l'intenzione di completare il progetto di sviluppo, le risorse necessarie al completamento e che i costi e benefici economici futuri siano misurabili in maniera attendibile.

Le spese capitalizzate comprendono i costi per materiali utilizzati, la manodopera diretta e eventuali costi per consulenze esterne. Tali spese, sono ammortizzate in relazione al periodo di ottenimento dei benefici economici che da queste derivano, generalmente individuato in

5 esercizi e rettifiche per perdite di valore che dovessero emergere successivamente alla prima iscrizione.

Attività immateriali a vita utile indefinita

Avviamento

L'avviamento che deriva dalle aggregazioni aziendali contabilizzate con il metodo dell'acquisizione, ed è rilevato quale differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di interessenza del Gruppo dopo avere iscritto tutte le altre attività, passività e le passività potenziali identificabili al loro fair value, attribuibili sia al Gruppo sia ai terzi (metodo del full fair value) alla data di acquisizione. Così come previsto dallo IAS 36, l'avviamento non è ammortizzato, ma è sottoposto a verifica per riduzione di valore, annualmente, o ogniqualvolta si verifichino specifici eventi o determinate circostanze che possono far presumere una riduzione di valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono soggette a successivi ripristini di valore. La verifica del valore dell'avviamento viene effettuata individuando le unità generatrici dei flussi finanziari (Cash Generating Unit - CGU) che beneficiano delle sinergie della acquisizione. I flussi finanziari sono attualizzati al costo del capitale in funzione dei rischi specifici della stessa unità. Una perdita di valore è iscritta qualora dalla verifica dei flussi finanziari attualizzati emerga che il valore recuperabile della CGU sia inferiore al valore contabile e viene imputata prioritariamente all'avviamento. In caso di cessione di un'impresa controllata o di un'entità a controllo congiunto, il valore residuo dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Perdite per riduzione di valore delle attività non finanziarie

Ad ogni data di bilancio, e comunque una volta all'anno, il Gruppo verifica l'esistenza di eventi o circostanze tali da mettere in dubbio la recuperabilità del valore delle attività materiali ed immateriali a vita utile definita e, in presenza di indicatori di perdita, procede alla stima del valore recuperabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore.

L'avviamento e le attività immateriali a vita utile indefinita, incluse le attività immateriali in corso, sono assoggettati a tale verifica (impairment test) almeno annualmente e ogni qualvolta vi sia una indicazione di una possibile perdita di valore. L'impairment test consiste nel confronto tra il valore contabile dell'attività con il suo ammontare recuperabile, definito come il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso. L'eventuale eccedenza del valore contabile determina la svalutazione per perdita di valore. Una svalutazione per perdita di valore è rilevata nel Conto Economico. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività è incrementato fino al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è rilevato nel Conto Economico.

Con riferimento all'avviamento, il valore recuperabile è determinato dagli Amministratori attraverso il calcolo del valore in uso dell'unità generatrice di cassa ("Cash Generating Unit" o anche CGU). La Cash Generating Unit è stata individuata coerentemente con la struttura organizzativa e di business del Gruppo, come aggregazione omogenea che genera flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad essa imputabile. La svalutazione per perdita di valore dell'avviamento è rilevata nel Conto Economico e, diversamente da quanto avviene con riferimento alle altre attività materiali ed immateriali, non viene ripristinata negli esercizi successivi in caso di recupero di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intende il costo di acquisto più i costi industriali di produzione ed include tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottato è il costo medio ponderato.

Ai fini della valutazione delle rimanenze di magazzino, il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti, e dal valore netto di realizzazione per le merci, i prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione. Sono altresì considerate le rimanenze di magazzino di materiali obsoleti o di lento movimento.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. La svalutazione delle rimanenze obsolete o di lento movimento è effettuata tramite fondi di rettifica, che sono portati a diretta riduzione del saldo patrimoniale attivo. Il principio consiglia, quindi, di imputare la svalutazione a diretta riduzione dell'attivo

Strumenti finanziari

i) Rilevazione e valutazione

I crediti commerciali e i titoli di debito emessi sono rilevati nel momento in cui vengono originati. Tutte le altre attività e passività finanziarie sono rilevate inizialmente alla data di negoziazione, cioè quando il Gruppo diventa una parte contrattuale dello strumento finanziario.

Fatta eccezione per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente di finanziamento, le attività finanziarie sono valutate inizialmente al fair value più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al FVTPL, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, i crediti commerciali che non hanno una significativa componente di finanziamento sono valutati al loro prezzo dell'operazione.

ii) Classificazione e valutazione successiva

Attività finanziarie:

Al momento della rilevazione iniziale, un'attività finanziaria viene classificata in base alla sua valutazione: costo ammortizzato; fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI) - titolo di debito; FVOCI - titolo di capitale; o al fair value rilevato nell'utile/(perdita) del periodo (FVTPL).

Le attività finanziarie non sono riclassificate successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che il Gruppo modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività

finanziarie. In tal caso, tutte le attività finanziarie interessate sono riclassificate il primo giorno del primo esercizio successivo alla modifica del modello di business.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al costo ammortizzato se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata al FVTPL:

- l'attività finanziaria è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è il possesso delle attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei relativi flussi finanziari contrattuali; e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al FVOCI se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata al FVTPL:

- l'attività finanziaria è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita delle attività finanziarie; e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Al momento della rilevazione iniziale di un titolo di capitale non detenuto per finalità di negoziazione, il Gruppo può compiere la scelta irrevocabile di presentare le variazioni successive del fair value nelle altre componenti del conto economico complessivo. Tale scelta viene effettuata per ciascuna attività.

Tutte le attività finanziarie non classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVOCI, come indicato in precedenza, sono valutate al FVTPL. Sono compresi tutti gli strumenti finanziari derivati. Al momento della rilevazione iniziale, il Gruppo può designare irrevocabilmente l'attività finanziaria come valutata al fair value rilevato nell'utile (perdita) del periodo se così facendo elimina o riduce significativamente un'asimmetria contabile che altrimenti risulterebbe dalla valutazione dell'attività finanziaria al costo ammortizzato o al FVOCI.

Attività finanziarie: valutazione del modello di business

Con specifico riferimento al Business Model, il principio IFRS9 individua tre differenti modelli di business, che a loro volta riflettono le modalità con le quali vengono gestite le attività finanziarie:

- I. "Held To Collect": modello di business in cui rientrano le attività finanziarie detenute con l'obiettivo di realizzare i flussi di cassa contrattuali, mantenendo lo strumento finanziario sino alla scadenza;
- II. "Held to Collect and Sell": modello di business che include le attività finanziarie detenute con l'obiettivo sia di realizzare i flussi di cassa contrattuali nel corso della durata dell'attività, sia di incassare i proventi della vendita della stessa;
- III. "Other": modello di business comprende gli strumenti finanziari non classificabili nelle precedenti categorie, principalmente rappresentati dalle attività finanziarie detenute al fine di realizzare flussi di cassa tramite la vendita (attività detenute per la negoziazione).

Il modello di business rappresenta quindi la modalità con cui il Gruppo gestisce i suoi attivi finanziari, cioè con cui intende realizzare i flussi di cassa degli stessi.

Il Gruppo valuta l'obiettivo del modello di business nell'ambito del quale l'attività finanziaria è detenuta a livello di portafoglio in quanto riflette al meglio la modalità con cui l'attività è gestita e le informazioni comunicate alla direzione aziendale. Tali informazioni comprendono:

- i criteri enunciati e gli obiettivi del portafoglio e l'applicazione pratica di detti criteri, inclusi, tra gli altri, se la strategia della direzione aziendale si basa sull'ottenimento di interessi attivi dal contratto, sul mantenimento di un determinato profilo dei tassi di interesse, sull'allineamento della durata delle attività finanziarie a quella delle passività correlate o sui flussi finanziari attesi o sulla raccolta di flussi finanziari attraverso la vendita delle attività;
- le modalità di valutazione della performance del portafoglio e le modalità della comunicazione della performance ai dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo;
- i rischi che incidono sulla performance del modello di business (e delle attività finanziarie possedute nell'ambito del modello di business) e il modo in cui tali rischi sono gestiti;
- le modalità di retribuzione dei dirigenti dell'impresa (per esempio, se la retribuzione è basata sul fair value delle attività gestite o sui flussi finanziari contrattuali raccolti); e
- la frequenza, il valore e la tempistica delle vendite delle attività finanziarie negli esercizi precedenti, le ragioni delle vendite e le aspettative riguardo alle vendite future.

I trasferimenti di attività finanziarie a terzi nell'ambito di operazioni che non comportano l'eliminazione contabile non sono considerati delle vendite ai fini della valutazione del modello di business, in linea con il mantenimento in bilancio di tali attività da parte del Gruppo.

Le attività finanziarie che soddisfano la definizione di attività finanziarie possedute per negoziazione o il cui andamento è valutato sulla base del fair value sono valutate al FVTPL.

Attività finanziarie: valutazione per stabilire se i flussi finanziari contrattuali sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse.

Ai fini della valutazione, il 'capitale' è il fair value dell'attività finanziaria al momento della rilevazione iniziale, mentre l' 'interesse' costituisce il corrispettivo per il valore temporale del denaro, per il rischio di credito associato all'importo del capitale da restituire durante un dato periodo di tempo e per gli altri rischi e costi di base legati al prestito (per esempio, il rischio di liquidità e i costi amministrativi), nonché per il margine di profitto.

Nel valutare se i flussi finanziari contrattuali sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse, il Gruppo considera i termini contrattuali dello strumento. Pertanto, valuta, tra gli altri, se l'attività finanziaria contiene una clausola contrattuale che modifica la tempistica o l'importo dei flussi finanziari contrattuali tale da non soddisfare la condizione seguente. Ai fini della valutazione, il Gruppo considera:

- eventi contingenti che modificherebbero la tempistica o l'importo dei flussi finanziari;
- clausole che potrebbero rettificare il tasso contrattuale della cedola, compresi gli elementi a tasso variabile;
- elementi di pagamento anticipato e di estensione; e
- clausole che limitano le richieste di flussi finanziari da parte del Gruppo da attività specifiche (per esempio, elementi senza rivalsa).

L'elemento di pagamento anticipato è in linea con il criterio dei "flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse" quando l'ammontare del pagamento anticipato rappresenta sostanzialmente gli importi non pagati del capitale e degli interessi maturati sull'importo del capitale da restituire, che possono comprendere una ragionevole compensazione per la risoluzione anticipata del contratto. Inoltre, nel caso di un'attività finanziaria acquisita con un premio o uno sconto significativo sull'importo nominale contrattuale, un elemento che consente o necessita di un pagamento anticipato pari ad un ammontare che rappresenta sostanzialmente l'importo nominale contrattuale più gli interessi

contrattuali maturati (ma non pagati) (che possono comprendere una ragionevole compensazione per la risoluzione anticipata del contratto) è contabilizzato in conformità a detto criterio se il fair value dell'elemento di pagamento anticipato non è significativo al momento della rilevazione iniziale.

Attività finanziarie: valutazione successiva e utili e perdite

Attività finanziarie valutate al FVTPL Queste attività sono valutate successivamente al *fair value*. Gli utili e le perdite nette, compresi i dividendi o gli interessi ricevuti, sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato Queste attività sono valutate successivamente al costo ammortizzato in conformità al criterio dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato viene diminuito delle perdite per riduzione di valore. Gli interessi attivi, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio così come gli eventuali utili o perdite da eliminazione contabile.

Titoli di debito valutati al FVOCI Queste attività, previo superamento del SPPI Test, sono valutate successivamente al *fair value*. Gli interessi attivi calcolati in conformità al metodo dell'interesse effettivo, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Gli altri utili e perdite netti sono rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo. Al momento dell'eliminazione contabile, gli utili o le perdite accumulate nelle altre componenti del conto economico complessivo sono riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Titoli di capitale valutati al FVOCI Queste attività sono valutate successivamente al *fair value*. I dividendi sono rilevati nell'utile/(perdita) d'esercizio a meno che rappresentino chiaramente un recupero di parte del costo dell'investimento. Gli altri utili e perdite nette sono rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo e non sono mai riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Passività finanziarie: classificazione, valutazione successiva e utili e perdite

Le passività finanziarie sono classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVTPL. Una passività finanziaria viene classificata al FVTPL quando è posseduta per la negoziazione, rappresenta un derivato o è designata come tale al momento della rilevazione iniziale. Le passività finanziarie al FVTPL sono valutate al fair value e le eventuali variazioni, compresi gli interessi passivi, sono rilevate nell'utile/(perdita) del periodo. Le altre passività finanziarie sono valutate successivamente al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Gli interessi passivi e gli utili/(perdite) su cambi sono rilevati nell'utile/(perdita) del periodo, così come gli eventuali utili o perdite derivanti dall'eliminazione contabile.

iii) Eliminazione contabile

Attività finanziarie

Le attività finanziarie vengono eliminate dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse scadono, quando i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari nell'ambito di un'operazione in cui sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria sono trasferiti o quando il Gruppo non trasferisce né mantiene sostanzialmente tutti i rischi e benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria e non mantiene il controllo dell'attività finanziaria.

Il Gruppo è coinvolto in operazioni che prevedono il trasferimento di attività rilevate nel proprio prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, ma mantiene tutti o sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dall'attività trasferita. In questi casi, le attività trasferite non sono eliminate contabilmente.

Passività finanziarie

Il Gruppo procede all'eliminazione contabile di una passività finanziaria quando l'obbligazione specificata nel contratto è stata adempiuta o cancellata oppure è scaduta. Il Gruppo elimina contabilmente una passività finanziaria anche in caso di variazione dei relativi termini contrattuali e i flussi finanziari della passività modificata sono sostanzialmente diversi. In tal caso, si rileva una nuova passività finanziaria al fair value sulla base dei termini contrattuali modificati.

La differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta e il corrispettivo versato (comprese le attività non rappresentate da disponibilità liquide trasferite o le passività assunte) è rilevata nell'utile/(perdita) del periodo.

iv) Compensazione

Le attività e le passività finanziarie possono essere compensate e l'importo derivante dalla compensazione viene presentato nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria se, e solo se, il Gruppo ha correntemente il diritto legale di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

Perdite per riduzione di valore degli Strumenti finanziari

Il Gruppo rileva dei fondi svalutazione per le perdite attese su crediti relativi ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato.

Il Gruppo valuta i fondi svalutazione a un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito, fatta eccezione per quanto indicato di seguito, per i dodici mesi successivi:

- titoli di debito con un rischio di credito basso alla data di chiusura del bilancio; e
- altri titoli di debito e conti correnti bancari il cui rischio di credito (ossia il rischio di inadempimento che si manifesta lungo la vita attesa dello strumento finanziario) non è significativamente aumentato dopo la rilevazione iniziale.

L'impairment sui crediti commerciali e sui contract assets viene effettuato attraverso l'approccio semplificato consentito dal principio. Tale approccio prevede la stima della perdita attesa lungo tutta la vita del credito al momento dell'iscrizione iniziale e nelle valutazioni successive. Per ciascun segmento di clientela, la stima è effettuata principalmente attraverso la determinazione dell'inesigibilità media attesa, basata su indicatori storico-statistici, eventualmente adeguata utilizzando elementi prospettici. Per alcune categorie di crediti caratterizzate da elementi di rischio peculiari vengono invece effettuate valutazioni specifiche sulle singole posizioni creditorie.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e a breve termine, secondo quanto previsto dalla IAS 7. Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentate dalle disponibilità liquide come definite sopra al netto degli scoperti bancari.

Capitale sociale ed altre voci di patrimonio netto

I costi relativi all'emissione di nuove azioni o opzioni sono classificati nel patrimonio netto, al netto del beneficio fiscale ad essi collegato, come deduzione dei proventi derivanti dall'emissione di tali strumenti.

Come previsto dallo IAS 32, qualora vengano riacquistati strumenti rappresentativi del capitale proprio, tali strumenti (azioni proprie) sono dedotti direttamente dal patrimonio netto alla voce "Altre riserve". Nessun utile o perdita viene rilevato nel conto economico all'acquisto, vendita o cancellazione delle azioni proprie.

Il corrispettivo pagato o ricevuto, incluso ogni costo sostenuto direttamente attribuibile all'operazione di capitale, al netto di qualsiasi beneficio fiscale connesso, viene rilevato direttamente come movimento di patrimonio netto.

Gli eventuali dividendi riconosciuti agli azionisti sono rilevati fra le passività nel periodo in cui sono deliberati.

Benefici ai dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro possono essere offerti ai dipendenti attraverso piani a contribuzione definita e/o piani a benefici definiti. Tali benefici sono basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti.

I programmi a contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base ai quali la Società e talvolta i suoi dipendenti versano contributi predeterminati a un'entità distinta (un fondo) e la Società non ha e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora il fondo non disponga di attività sufficienti a far fronte alle obbligazioni nei confronti dei dipendenti.

I programmi a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro, diversi dai piani a contribuzione definita. I piani a benefici definiti possono essere non finanziati oppure interamente o parzialmente finanziati dai contributi versati dall'impresa, e talvolta dai suoi dipendenti, a una società o fondo, giuridicamente distinto dall'impresa che li eroga ai dipendenti.

L'ammontare maturato è proiettato al futuro per stimare l'ammontare da corrispondere al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato per tener conto del tempo trascorso prima dell'effettivo pagamento.

Le rettifiche alle passività relative ai benefici ai dipendenti sono determinate sulla base di ipotesi attuariali, fondate su assunzioni demografiche e finanziarie e sono rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento del beneficio. L'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e la quota degli interessi su quanto accantonato all'inizio del periodo e sui corrispondenti movimenti riferiti allo stesso periodo osservato viene imputata a conto economico alla voce "Costi del personale" mentre l'onere finanziario figurativo derivante dall'effettuazione del calcolo attuariale viene rilevato nel conto economico complessivo alla voce "Utile/(Perdita) da rivalutazione piani a benefici definiti".

La valutazione attuariale è affidata ad un attuario esterno alla Società.

A seguito delle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto ("T.F.R.") dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti ("Riforma Previdenziale") emanati nei primi mesi del 2007:

- Il T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto;
- Il T.F.R. maturato successivamente al 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto i contributi maturati nel periodo sono stati interamente rilevati come costo e, per la quota non ancora versata ai fondi, esposti come debito nella voce “Altre passività correnti”.

Fondi per rischi e oneri futuri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti a fronte di oneri per obbligazioni delle società del Gruppo, di natura legale o implicita (contrattuali o aventi altra natura), che derivano da un evento passato. I fondi per rischi e oneri sono iscritti se è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere all'obbligazione e se è possibile effettuare una stima attendibile dell'obbligazione stessa.

Gli accantonamenti sono iscritti alla migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo.

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività materiali, in contropartita all'attività a cui si riferisce.

Il fondo accoglie lo stanziamento dei costi futuri dei contenziosi in corso.

Debiti commerciali

I debiti sono iscritti al valore nominale al netto di sconti, resi o rettifiche di fatturazione, rappresentativo del fair value dell'obbligazione. Quando, stante i termini di pagamento accordati, si configura un'operazione finanziaria, i debiti, valutati con il metodo del costo ammortizzato, sono sottoposti ad attualizzazione del valore nominale da corrispondere, imputando lo sconto come onere finanziario.

I debiti valutati in valuta estera sono valutati al cambio di fine esercizio, gli utili o le perdite derivanti da adeguamento cambi sono addebitati/accreditati a conto economico per il periodo di competenza.

Riconoscimento dei ricavi

Il nuovo principio IFRS 15 definisce un quadro di riferimento complessivo per identificare il momento e l'importo dei ricavi da iscrivere in bilancio.

I ricavi sono riconosciuti al *fair value* del corrispettivo ricevuto per la vendita di prodotti o servizi al netto di sconti ed eventuali resi, secondo il principio della competenza economica. Le disposizioni dell'IFRS 15 forniscono i criteri di rilevazione e valutazione dei ricavi derivanti da contratti con la clientela prevedendo che la rilevazione dei ricavi sia basata sui seguenti 5 step:

- Identificazione del contratto con il cliente;
- Identificazione delle performance obligation previste dal contratto;
- Determinazione del corrispettivo della transazione;
- Allocazione del corrispettivo alle singole performance obligation;
- Rilevazione dei ricavi al momento (o nel corso) della soddisfazione della singola performance obligation.

Parallelamente allo sviluppo del modello a cinque fasi, l'IFRS 15 tratta alcuni argomenti, quali costi contrattuali, modifiche contrattuali e informativa di bilancio.

I ricavi per vendite di prodotti sono rilevati quando per ogni *performance obligations* sono soddisfatte

tutte le seguenti condizioni che normalmente coincidono con la consegna al cliente:

- i rischi significativi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono stati trasferiti all'acquirente;
- l'effettivo controllo sulla merce è trasferito;
- il valore dei ricavi è determinato in maniera attendibile;
- è probabile che i benefici economici derivanti dalla vendita saranno fruiti dall'impresa;
- i costi sostenuti o da sostenere sono determinati in modo attendibile.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che saranno rispettate tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che i contributi stessi saranno ricevuti. I contributi sono rilevati a conto economico lungo il periodo in cui si rilevano i costi ad essi correlati. Il trattamento contabile dei benefici derivanti da un finanziamento pubblico ottenuto ad un tasso agevolato è assimilato a quello dei contributi pubblici. Tale beneficio è determinato all'inizio del finanziamento come differenza tra il valore contabile iniziale del finanziamento (fair value più i costi direttamente attribuibili all'ottenimento del finanziamento) e quanto incassato ed è rilevato successivamente a conto economico in accordo con le regole previste per la rilevazione dei contributi pubblici.

Riconoscimento dei costi

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione ai ricavi, quando non producono futuri benefici economici o questi ultimi non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività.

Costi del personale

I costi del personale sono rappresentati da retribuzioni, oneri sociali, oneri relativi a piani a prestazione definita, principalmente rappresentata dall'accantonamento per l'indennità di fine rapporto, benefits del personale e degli amministratori e collaboratori, e altri costi del personale (visite mediche, trasferte, mensa).

Imposte correnti

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in considerazione della competenza economica e in applicazione della vigente normativa fiscale. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle vigenti, o sostanzialmente in vigore, alla data di chiusura del bilancio. Le imposte correnti, relative ad elementi rilevati fuori dal conto economico, sono imputate direttamente nel prospetto del conto economico complessivo, e quindi nel patrimonio netto, coerentemente con la rilevazione dell'elemento cui si riferiscono.

Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate usando il cosiddetto “liability method” sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio. Le passività per imposte differite sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee imponibili, ad eccezione di quando le imposte differite derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali.

Le attività per imposte differite sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano consentire di utilizzare le differenze temporanee deducibili e le perdite fiscali portate a nuovo. Il valore da riportare in bilancio delle attività per imposte differite viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro per il recupero di tale attività. Le attività per imposte differite non riconosciute sono riesaminate periodicamente alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite possano essere recuperate.

Le imposte differite sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le attività e le passività per imposte differite vengono compensati, se si riferiscono ad imposte della medesima autorità fiscale ed esiste un diritto legale che consente di compensare le attività e le passività per imposte correnti.

IFRS 9 (Strumenti Finanziari)

Il Gruppo ha adottato l'IFRS 9 a partire dal 1° gennaio 2017 ed adotta il modello delle perdite attese (*expected credit loss*) secondo l'IFRS 9, e classifica le proprie attività finanziarie sulla base del modello di business prescelto dall'entità per la loro gestione nonché delle caratteristiche dei flussi finanziari contrattuali delle attività finanziarie stesse.

Nell'ambito della gestione del credito commerciale, il Management ha definito i propri modelli di business in base alla specificità della natura del credito, del tipo di controparte, della dilazione d'incasso; ciò, al fine di ottimizzare la gestione del capitale circolante attraverso il continuo monitoraggio delle performance d'incasso dalla clientela, l'indirizzo delle *credit collection policies*, la gestione di programmi di smobilizzo crediti.

Il Modello di Business adottati dal Gruppo per la gestione del credito commerciale è *Hold to Collect and Sell*: trattasi dei crediti verso la clientela business. La valutazione avviene al *fair value* rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo.

L'*impairment* sui crediti commerciali e sui *contract assets* viene effettuato attraverso l'approccio semplificato consentito dal principio. Tale approccio prevede la stima della perdita attesa lungo tutta la vita del credito al momento dell'iscrizione iniziale e nelle valutazioni successive. Per ciascun segmento di clientela, la stima è effettuata principalmente attraverso la determinazione dell'inesigibilità media attesa, basata su indicatori storico-statistici, eventualmente adeguata utilizzando elementi prospettici. Per alcune categorie di crediti caratterizzate da elementi di rischio peculiari vengono invece effettuate valutazioni specifiche sulle singole posizioni creditorie.

Livelli gerarchici di valutazione del fair value (informativa ai sensi dell'IFRS 7)

Diversi principi contabili e alcuni obblighi di informativa richiedono la determinazione del fair

value delle attività e delle passività finanziarie e non finanziarie. Il fair value rappresenta il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. Il principio, per aumentare la comparabilità dei dati e delle valutazioni al fair value, stabilisce una gerarchia identificata in tre diversi livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. I livelli identificati si distinguono in:

- Livello 1: gli input sono rappresentati da prezzi quotati (non modificati) in mercati attivi per attività o passività identiche alle quali l'impresa può accedere alla data di valutazione. Il prezzo quotato in un mercato attivo e liquido è la prova più attendibile per la misurazione del fair value, e qualora il mercato dell'attività/passività non sia unico è necessario identificare il mercato maggiormente vantaggioso per lo strumento;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati inclusi nel livello 1 che sono osservabili, direttamente o indirettamente, per le attività o passività da valutare. Se l'attività o la passività ha una determinata durata, un input di Livello 2 deve essere osservabile per l'intera durata dell'attività o della passività. Alcuni esempi di strumenti rientranti all'interno del secondo livello gerarchico sono: attività o passività in mercati non attivi oppure tassi di interesse e curve di rendimenti osservabili a intervalli comunemente quotati;
- Livello 3: input non osservabili per l'attività o passività. Gli input non osservabili devono essere utilizzati solamente qualora gli input di Livello 1 e 2 non siano disponibili. Nonostante ciò, la finalità rimane la medesima, cioè determinare un prezzo di chiusura alla data di valutazione, riflettendo pertanto le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nel determinare il prezzo dell'attività o passività, incluse le assunzioni legate al rischio.

A tale riguardo si ricorda che, nella scelta delle tecniche valutative da impiegare, il Gruppo si attiene alla seguente gerarchia:

- utilizzo di prezzi rilevati in mercati, seppur non attivi, di strumenti identici (Recent Transactions) o simili (Comparable Approach);
- utilizzo di tecniche valutative basate prevalentemente su parametri osservabili di mercato;
- utilizzo di tecniche valutative basate prevalentemente su parametri non osservabili di mercato.

Azioni proprie

Non sono presenti azioni proprie.

Fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo di riferimento

I fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura del periodo.

I fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza del periodo successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori.

Operazioni in valuta estera

Tutte le operazioni sono contabilizzate nella valuta funzionale del principale ambiente economico in cui opera ciascuna Società del Gruppo. Le transazioni effettuate con valuta diversa dalla valuta funzionale delle società del Gruppo sono convertite nella stessa sulla base del cambio alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie (definite come attività o passività possedute che devono essere incassate o pagate, il cui importo è prefissato o determinabile - IAS 21) sono convertite al cambio della data di riferimento del bilancio le differenze cambio sono imputate al Conto Economico. Le attività e passività non monetarie, che sono valutate al costo storico in valute estere, sono convertite al cambio storico della data della transazione. Le attività e passività non monetarie, che sono valutate al fair value in valuta estera, sono convertite al cambio in vigore alla data di determinazione del fair value.

Uso di Stime e Valutazione

La redazione del bilancio e delle relative note richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio.

Le stime e le assunzioni sono basate su elementi noti alla data di predisposizione del bilancio, sull'esperienza della direzione e su altri elementi eventualmente considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Le stime sono utilizzate per il test di impairment, per il differimento delle attività e passività derivanti dai contratti con i clienti, per effettuare le valutazioni di attività, ammortamenti, valutare la recuperabilità delle attività per imposte anticipate, rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, nonché per la valutazione attuariale dei benefici ai dipendenti e per valutare le passività potenziali.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate nel processo di applicazione degli IFRS e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per i quali esiste il rischio che possano emergere differenze di valore significative rispetto al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

Di seguito sono espone le principali poste caratterizzate dall'uso di stima:

Valore recuperabile delle attività non correnti

Le attività non correnti includono gli immobili, gli impianti, i macchinari e gli altri beni, le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, le altre partecipazioni e le altre attività non correnti. Il Gruppo rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. L'analisi della recuperabilità del valore contabile delle attività non correnti è generalmente svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, il Gruppo rileva una svalutazione pari all'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo

valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai flussi di cassa insiti nei più recenti piani aziendali.

Le stime e le assunzioni utilizzate nell'ambito di tale analisi riflettono lo stato delle conoscenze della direzione aziendale della Società circa gli sviluppi del business e tengono conto di previsioni ritenute ragionevoli sui futuri sviluppi dei mercati e del settore. Non si esclude che eventuali diversi sviluppi dei mercati e dei settori nei quali il Gruppo opera, potrebbero portare a valori diversi dalle stime originarie e, ove necessario, a rettifiche nel valore contabile di alcune attività non correnti.

Ammortamenti

L'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per il Gruppo. Il costo degli immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni del Gruppo è determinata dagli Amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

Recuperabilità delle attività per imposte anticipate

Il Gruppo iscrive attività per imposte anticipate fino al valore per cui si ritiene probabile il recupero. Il Gruppo rileva, ove necessario, delle poste rettificative al fine di ridurre il valore delle attività per imposte anticipate fino al valore per cui si ritiene probabile il recupero. Nella valutazione della recuperabilità delle attività per imposte anticipate sono presi in considerazione i risultati di budget e le previsioni per gli anni successivi coerenti con quelli utilizzati ai fini dei test di impairment e descritti nel precedente paragrafo relativo al valore recuperabile delle attività non correnti.

Fondo obsolescenza magazzino

Le rimanenze finali di prodotti ritenuti obsoleti vengono periodicamente sottoposte a specifici test di valutazione, tenuto conto dell'esperienza passata, dei risultati storici conseguiti e della probabilità di realizzo dei beni in normali condizioni di mercato. Qualora dalle analisi in oggetto emerga la necessità di apportare delle riduzioni di valore alle giacenze, il management procede alle opportune svalutazioni.

Fondo garanzia prodotti

Il Fondo Garanzia Prodotti rappresenta la stima dei probabili oneri da sostenere per gli interventi di ripristino dei prodotti venduti ai clienti. La determinazione dello stesso si basa sull'applicazione della percentuale di incidenza dei costi medi di garanzia sostenuti storicamente dalla società alle vendite effettuate per le quali è ancora possibile l'intervento in garanzia. I parametri assunti a riferimento per stimare gli accantonamenti sono oggetti di riesame periodico per verificarne la congruità alla luce degli eventi più recenti.

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima della direzione circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della direzione, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche generali e di settore.

Piani a benefici definiti

Le società del Gruppo riconoscono al personale dipendente un piano a benefici definiti (trattamento di fine rapporto).

Con riferimento ai piani per benefici ai dipendenti, i costi e gli oneri finanziari netti sono valutati con una metodologia attuariale che richiede l'uso di stime ed assunzioni per la determinazione del valore netto dell'obbligazione. La metodologia attuariale considera parametri di natura finanziaria come per esempio il tasso di sconto, i tassi di crescita delle retribuzioni e considera la probabilità di accadimento di potenziali eventi futuri attraverso l'uso di parametri di natura demografica come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni o al pensionamento dei dipendenti. In particolare, i tassi di sconto presi a riferimento sono tassi o curve dei tassi dei titoli obbligazionari corporate ad elevato merito di credito nei rispettivi mercati di riferimento. La variazione di ognuno di questi parametri potrebbe comportare degli effetti sull'ammontare della passività.

Costi connessi all'operazione di aumento di capitale

Come previsto dal principio internazionale IAS 32 (paragrafo 35 - 35.A e 37), i costi incrementali direttamente attribuibili all'emissione di azioni ordinarie sono rilevati a decremento del patrimonio netto. Le imposte sul reddito relative ai costi di transazione di un'operazione sul capitale sono rilevate in conformità allo IAS 12.

Passività potenziali

Il Gruppo rileva un fondo a fronte di contenziosi e cause legali in corso quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare degli oneri che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui non sia possibile stimare in modo attendibile l'ammontare dell'esborso finanziario oppure la probabilità di tale esborso finanziario diventa possibile, non viene rilevato nessun fondo e il fatto è riportato nelle note illustrative.

Nel normale corso del business, le società del Gruppo monitorano lo stato delle cause in corso e si consulta con i propri consulenti legali e fiscali. E' quindi possibile che il valore dei fondi per procedimenti legali e contenziosi delle società del Gruppo possano variare a seguito di futuri sviluppi nei procedimenti in corso.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2023

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dalla Commissione Europea sono attualmente in vigore:

IFRS 17 – Contratti assicurativi. Il nuovo principio contabile sui contratti assicurativi ha sostituito

integralmente le disposizioni dell'IFRS 4. L'obiettivo del nuovo standard è quello di:

- garantire che un'entità fornisca informazioni che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi;

- eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti fornendo un quadro unico principle-based per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione (inclusi contratti di riassicurazione); nonché
- migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti al settore assicurativo prevedendo specifici requisiti di presentazione e di informativa.

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2023 o successivi. Tali modifiche non hanno avuto impatti sul Bilancio Consolidato del Gruppo.

Modifiche allo IAS 1 – Presentazione del bilancio finalizzate ad aiutare i redattori del bilancio a fornire informazioni sulle accounting policy più utili per gli investitori e per gli utilizzatori primari del bilancio, sostituendo l'obbligo di divulgare informazioni sui principi contabili "significativi" con quello di fornire informazioni rilevanti sui principi contabili e su come gli stessi siano applicati all'interno della realtà aziendale.

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2023 o successivi. Tali modifiche non hanno avuto impatti sul Bilancio Consolidato del Gruppo.

Modifiche allo IAS 8 – Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori volte a chiarire la distinzione tra cambiamento di stima contabile, cambiamento di principio contabile e correzione di errori.

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2023 o successivi. Tali modifiche non hanno avuto impatti sul Bilancio Consolidato del Gruppo.

Modifiche allo IAS 12 – Imposte sul reddito volte a chiarire come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che comportano la rilevazione contemporanea di un'attività e di una passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. L'obiettivo di tale modifica è quello di ridurre la diversità nell'iscrizione in bilancio di attività e passività fiscali differite su tali operazioni.

Il Gruppo ha adottato le disposizioni previste nel documento Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola operazione - Modifiche allo IAS 12 dal 1° gennaio 2023. Tali modifiche hanno ristretto l'ambito di applicazione dell'esenzione alla rilevazione iniziale delle imposte differite escludendo le operazioni che danno origine a differenze temporanee uguali e contrarie (es. rilevazione dei leasing o delle passività per obbligo di smantellamento). Un'entità deve rilevare le attività e le passività per imposte differite relative ai leasing e agli obblighi di smantellamento dall'inizio del primo esercizio comparativo presentato, rilevando a tale data l'eventuale effetto cumulativo come una rettifica degli utili portati a nuovo o delle altre componenti del patrimonio netto. Per tutte le altre operazioni, un'entità applica le modifiche allo IAS 12 alle operazioni che si verificano dopo l'inizio del primo periodo presentato.

In precedenza, il Gruppo rilevava le imposte differite relative ai leasing e agli obblighi di smantellamento in conformità al metodo denominato 'integrally linked', ottenendo un risultato simile a quello ottenuto applicando le modifiche allo IAS 12, ad eccezione del fatto che le attività o le passività per imposte differite venivano presentate su base netta. In conformità alle modifiche allo IAS 12, il Gruppo ha rilevato separatamente un'attività per imposte differite relativa alle proprie passività del leasing e una passività per imposte differite relativa all'attività per il diritto di utilizzo. Tuttavia, ciò non ha avuto effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria poiché i saldi possono essere compensati in base al paragrafo 74 dello IAS 12. In seguito al cambiamento del principio contabile, non sono stati rilevati effetti

tra gli utili portati a nuovo al 1° gennaio 2022. L'effetto più rilevante per il Gruppo si riferisce alle sole informazioni integrative relative alle attività e passività per imposte differite rilevate. Il cambiamento del principio contabile sarà riflesso anche nel bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2023.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'Unione Europea al 30 giugno 2023

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni sono stati emessi dallo IASB ma non ancora recepiti dall'UE:

- Modifiche allo IAS 1 – Passività non correnti con covenant e classificazione delle passività correnti e non correnti (applicazione obbligatoria a partire dal 1 gennaio 2024);
- Modifiche all'IFRS 16 – Passività per leasing in una vendita e retro locazione (applicazione obbligatoria a partire dal 1 gennaio 2024);
- Modifiche allo IAS 28 e all'IFRS 10 – vendita o contribuzione di attività tra un investitore e le sue entità collegate o joint venture (possibile applicazione facoltativa per cui la data di entrata in vigore risulta rimandata a tempo indefinito).

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora in vigore.

Il Gruppo sta ancora valutando il possibile impatto relativo all'adozione dei nuovi principi sopra elencati, ma da un assessment preliminare non si prevedono impatti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo.

Settori Operativi

Un settore operativo è definito dall'IFRS 8 come una componente di un'entità che:

- I. intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità);
- II. i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati;
- III. per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi", che prevedono la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dal più alto livello di management per l'assunzione delle decisioni operative.

Pertanto, l'identificazione dei settori operativi e l'informativa presentata sono definite sulla base della reportistica interna utilizzata dalla Società ai fini dell'allocazione delle risorse e per l'analisi delle relative performances.

Il settore operativo identificato dal Gruppo, all'interno del quale confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela, è unico e coincide con l'intero Gruppo. La visione come un unico business fa sì che il Gruppo abbia identificato un'unica Strategic Business Unit ("SBU"). Il management ha inoltre individuato all'interno della SBU un'unica Cash Generating Unit ("CGU") a cui è stato allocato l'avviamento, tale approccio è supportato dal modello di controllo dell'operatività da parte della direzione aziendale che considera unitariamente l'intera attività, prescindendo dalle linee di prodotto o ubicazioni geografiche la cui suddivisione è considerata non significativa al fine della assunzione delle decisioni aziendali. Pertanto, l'informativa di Segment Reporting risulta di fatto coincidente con l'intera attività del Gruppo.

I risultati del settore operativo sono misurati attraverso l'analisi dell'andamento dei ricavi e del risultato operativo lordo.

(Euro/1000)	30.06.2023	%	30.06.2022	%	Δ%
Ricavi delle vendite	14.550	100,0	10.095	100,0	44,1
Variazione rimanenze	2.802	19,3	657	6,5	>100%
Altri proventi	103	0,7	251	2,5	(58,9)
Valore della produzione	17.455	120,0	11.003	109,0	58,6
Acquisto di materiale	(7.409)	(50,9)	(5.283)	(52,3)	40,2
Costi per servizi	(3.384)	(23,3)	(2.353)	(23,3)	43,8
Altri costi operativi	(328)	(2,3)	(222)	(2,2)	47,8
Valore aggiunto	6.334	43,5	3.144	31,1	>100%
Costo per il personale	(4.281)	(29,4)	(2.078)	(20,6)	>100%
Margine operativo lordo	2.054	14,1	1.067	10,6	92,5
Ammortamenti e svalutazioni	(988)	(6,8)	(782)	(7,7)	26,3
Accantonamenti Fondo Rischi	(181)	(1,2)	(144)	(1,4)	25,9
Risultato operativo	885	6,1	141	1,4	>100%
Proventi finanziari	50	0,3	12	0,1	>100%
Oneri finanziari	(392)	(2,7)	(76)	(0,8)	>100%
Utili/(Perdite) su cambi	(43)	(0,3)	161	1,6	(126,5)
Risultato prima delle imposte	501	3,4	237	2,3	>100%

Attività

Attività non correnti

1. Immobili, impianti e macchinari di proprietà

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Immobili, impianti, macchinari e altri beni” per il periodo dal 1 gennaio 2023 al 30 giugno 2023:

Movimentazione (euro/000)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre Imm. Materiali	Totale
Saldo al 31 dicembre 2022	5.746	423	274	621	7.065
Incrementi	306	38	485	0	829
Decrementi				(4)	(4)
Ammortamenti	(203)	(45)	(83)	(70)	(402)
Saldo al 30 Giugno 2023	5.849	415	677	547	7.489

Il saldo delle attività materiali, pari ad Euro 7.489 mila al 30 giugno 2023, risulta in incremento netto di Euro 424 mila rispetto a quanto registrato al 31 dicembre 2022, per effetto degli investimenti effettuati nel primo semestre 2023 pari ad Euro 826 mila superiori all'ammortamento del periodo.

Attività non correnti immateriali

2. Attività immateriali a vita utile definita

Si riporta di seguito tabella rappresentativa del saldo e della movimentazione della voce "Attività immateriali a vita utile definita" suddiviso per categoria per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 30 giugno 2023:

Attività immateriali a vita utile definita (euro/000)	Costi di sviluppo	Brevetto e opere dell'ingegno	Imm. immateriali in corso e acconti	Altre imm. Immateriali	Totale
Saldo al 31 Dicembre 2022	2.703	588	4.449	841	8.581
Incrementi	0	111	1.428	0	1.539
Riclassifica					0
Decrementi			(85)		(85)
Ammortamenti	402	(121)	(504)	(358)	(581)
Svalutazioni					0
Variazione area consolidamento					0
Saldo al 30 Giugno 2023	3.105	578	5.288	483	9.455

Al 30 giugno 2023 i **Costi di sviluppo** sono pari a Euro 3.105 mila; tali costi sono stati sostenuti principalmente dalla Capogruppo Eles S.p.A. Per ulteriori informazioni si rimanda anche allo specifico paragrafo "attività di ricerca e sviluppo" della relazione sulla gestione.

Relativamente ai costi di sviluppo imputati tra le immobilizzazioni immateriali nei precedenti esercizi, i criteri di capitalizzazione si sono ispirati ai seguenti principi:

- il prodotto o il processo risulta chiaramente definito ed i costi chiaramente imputabili;
- risulta dimostrata la fattibilità tecnica;
- gli amministratori hanno manifestato l'intenzione di produrre e commercializzare il prodotto o il processo;
- è realistica l'esistenza di un futuro mercato;
- esistono o saranno disponibili adeguate risorse per commercializzare e completare il prodotto o il processo.

La capitalizzazione dei costi di sviluppo comporta la formulazione di stime da parte degli Amministratori, in quanto la recuperabilità degli stessi dipende dai flussi di cassa derivanti dalla vendita dei prodotti commercializzati dalla società. Tali stime sono caratterizzate sia dalla complessità delle assunzioni alla base delle proiezioni dei ricavi e della marginalità futura sia dalle scelte industriali strategiche effettuate dagli Amministratori.

I **Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** includono i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, l'iscrizione di brevetti e programmi relativi ai software applicativi; l'incremento dell'esercizio pari a Euro 111 mila è imputabile principalmente alla società Cbl Electronics S.r.l. e si riferisce principalmente all'acquisto e allo sviluppo di software applicativi e tool per garantire una crescente digitalizzazione dell'azienda.

La voce **Immobilizzazioni immateriali in corso**, principalmente imputabile alla Capogruppo Eles S.p.A., è relativa alla capitalizzazione dei costi sostenuti per la realizzazione di progetti di sviluppo ad oggi non ancora conclusi. L'incremento del periodo pari a Euro 1.428 mila è da attribuire a costi di sviluppo per l'avvio di nuovi progetti necessari per l'attuazione del piano strategico aziendale. Si precisa che circa il 20% è ascrivibile alla Società Cbl Electronics S.r.l.. Per ulteriori informazioni si rimanda anche allo specifico paragrafo "attività di ricerca e sviluppo" della relazione sulla gestione.

La voce **Altre immobilizzazioni immateriali** sono costituite principalmente da costi sostenuti per l'aumento del capitale sociale. Al 30 giugno 2023 il valore netto contabile è pari a Euro 483 mila.

3. Attività immateriali a vita utile indefinita

Tale voce include l'**avviamento** complessivamente pari a Euro 578 mila, iscritto nel precedente esercizio a seguito delle acquisizioni della Società Campera Electronic Systems S.r.l. (perfezionata il 16 febbraio 2022) e CBL Electronic S.r.l. (perfezionata il 13 ottobre 2022) e descritte ai paragrafi successivi. L'avviamento, in conformità a quanto disposto dai principi contabili IAS/IFRS, non viene ammortizzato, ma viene sottoposto almeno annualmente in sede di redazione del bilancio consolidato a test di impairment, secondo quanto richiesto dallo IAS 36 come indicato nella sezione "Criteri di valutazione e principi contabili".

Acquisizione della società Campera Electronic Systems S.r.l.

In data 16 febbraio 2022 è stata perfezionata l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Campera Electronic Systems S.r.l. da parte di Eles Semiconductor Equipment S.p.A..

Il corrispettivo per l'acquisto del 100% di Campera è pari a Euro 200 mila, erogato alla data di acquisizione della partecipazione tramite l'utilizzo di risorse proprie di Eles.

L'operazione è stata contabilizzata ai sensi dell'IFRS 3, applicando il c.d. "acquisition method", attraverso la stima del fair value delle attività identificabili acquisite e delle passività identificabili assunte (c.d. Purchase Price Allocation); di seguito sono sintetizzati gli importi rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione:

Dati in Euro/migliaia	Valori di carico in base ai principi di Gruppo	Rettifiche di fair value	Fair value
Immobili, impianti e macchinari	74	-	74
Attività immateriali a vita utile definita	2	-	2
Attività per imposte anticipate	1	-	1
Crediti commerciali	163	-	163
Altre attività	4	-	4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	47	-	47

Passività finanziarie non correnti	(73)	-	(73)
Benefici ai dipendenti	(38)	-	(38)
Passività finanziarie correnti	(30)	-	(30)
Debiti commerciali	(12)	-	(12)
Debiti tributari	(17)	-	(17)
Altre passività correnti	(43)	-	(43)
Totale Patrimonio netto	78	-	78
Avviamento			122
Costo dell'acquisizione			200

Tale acquisizione ha portato alla rilevazione di un avviamento pari a Euro 122 mila; che si riferisce principalmente alle competenze e alle conoscenze tecniche del personale di Campera e alle sinergie che si prevede di ottenere dall'integrazione della società acquisita nel Gruppo.

Il Gruppo ha anche convenuto di versare in 4 anni ai precedenti soci dell'entità acquisita un ulteriore corrispettivo di Euro 150 mila qualora rimangano in forza presso l'azienda nei successivi 4 anni. Tale importo sarà rilevato come costo per la retribuzione di un servizio successivo all'aggregazione aziendale.

Acquisizione della società CBL Electronic S.r.l e Laytech S.r.l.

In data 13 ottobre 2022 è stata perfezionata l'acquisizione del 96% del capitale sociale di CBL Electornics S.r.l. e della sua controllata Laytech S.r.l. da parte di Eles Semiconductor Equipment S.p.A..

Il corrispettivo per l'acquisto del 96% di CBL è pari a Euro 1.750 mila, erogato (i) per Euro 540 mila in cash alla data di acquisizione della partecipazione tramite l'utilizzo di risorse proprie di Eles, (ii) per Euro 400 mila attraverso l'emissione di nuove azioni Eles riservate ai soci venditori. Inoltre, al verificarsi di determinate condizioni, è previsto il riconoscimento di un earn-out a favore dei venditori pari ad Euro 400 mila, il cui esborso è stato ritenuto altamente probabile dagli amministratori.

Infine, l'acquisizione del restante 4% delle quote in possesso dei soci venditori, si è perfezionata in data 14 Luglio 2023 in esecuzione del contratto di trasferimento di partecipazioni sociali di Cbl Electronics S.r.l. per un controvalore complessivo di Euro 60.000, risultando pertanto Eles titolare del 100% delle quote di CBL.

L'operazione è stata contabilizzata ai sensi dell'IFRS 3, applicando il c.d. "acquisition method", attraverso la stima del fair value delle attività identificabili acquisite e delle passività identificabili assunte (c.d. Purchase Price Allocation); di seguito sono sintetizzati gli importi rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione:

Dati in Euro/migliaia	Valori di carico in base ai principi di Gruppo	Rettifiche di fair value	Fair value
Immobili, impianti e macchinari	2,549	428	2,977
Attività immateriali a vita utile definita	1,903	851	2,754
Attività per imposte anticipate	268		268
Attività non correnti	48		48
Rimanenze	1,471	240	1,711

Crediti commerciali	2,433		2,433
Crediti Tributari	213		214
Altre attività	629		629
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	180		180
Passività finanziarie non correnti	(6,374)		(6,374)
Benefici ai dipendenti	(561)		(561)
Fondi rischi ed oneri	(252)		(252)
Imposte differite passive	(2)	(424)	(426)
Passività finanziarie correnti	(299)		(298)
Debiti commerciali	(1,052)		(1,052)
Altre passività correnti	(950)		(950)
Patrimonio Netto Terzi	52		53
Totale Patrimonio netto	258	1,096	1,354
Avviamento			456
Costo dell'acquisizione			1.810

Tale acquisizione ha portato alla rilevazione di: Attività immateriali a vita utile definita (client relationship) per Euro 851 mila, ammortizzate lungo un orizzonte temporale di 8 anni; rivalutazione di "Immobili, impianti e macchinari" per Euro 428 mila e di un avviamento pari a Euro 456 mila, che si riferisce principalmente alle competenze e alle conoscenze tecniche del personale di CBL e alle sinergie che si prevede di ottenere dall'integrazione della società acquisita nel Gruppo.

Perdite durevoli di valore

I risultati del primo semestre 2023 mostrano un incremento dei ricavi delle vendite del 44,1% rispetto al periodo precedente ed un miglioramento del Margine operativo lordo, che aumenta in valore assoluto del 92,5% rispetto al periodo precedente e di 3.5 p.p. in termini di incidenza rispetto ai ricavi.

I risultati attesi sono migliorativi rispetto alle proiezioni economiche-finanziarie e risultano coerenti con le assunzioni e le ipotesi utilizzate in sede di predisposizione del test di impairment per il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2022.

Sulla base di quanto sopra descritto, ed in considerazione dell'esito del test di impairment al 31 dicembre 2022 che evidenziava un valore recuperabile ampiamente superiore al corrispondente valore contabile, e delle analisi di *sensitivity* predisposte in sede di test di impairment, che in nessuna delle variazioni considerate mostravano rischi di perdite per riduzione di valore, gli Amministratori non hanno individuato indicatori di possibili perdite per riduzione di valore al 30 giugno 2023 (*trigger events*) e, conseguentemente, non hanno ritenuto necessario effettuare un *Impairment Test* al 30 giugno 2023.

La Direzione del Gruppo continua a monitorare le circostanze e gli eventi che costituiscono le assunzioni alla base degli andamenti futuri del business, rinviando al 31 dicembre 2023 un'analisi più approfondita con il test di impairment.

4. Attività per imposte anticipate

La voce "Attività per imposte anticipate" è così costituita:

Attività per imposte anticipate (euro/000)	30.06.2023	31.12.2022	Variazione	Δ
Benefici a dipendenti (IAS 19)	5	0	5	>100%
Derivati su tassi	0	0	0	0
IAS 32	443	214	229	>100%
Rivalutazione Immobile 2008	26	27	-1	-2
Rivalutazione Immobile 2020	539	551	-13	-2
Altri	12	2	10	>100%
Perdita fiscale ELES	156	170	-14	-8
Variazione area consolidamento	0	19	-19	-100
Totale	1.181	983	197	20

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Attività per imposte anticipate” per il periodo dal 1 gennaio 2022 al 30 giugno 2023:

Attività per imposte anticipate – movimentazione (euro/000)	Saldo al 1 gennaio 2023	Accantonamenti / rilasci a conto economico	Accantonamenti / rilasci a conto economico complessivo	Saldo al 30 giugno 2023
Benefici a dipendenti (IAS 19)	0	0	5	5
Derivati su tassi	0	0	0	0
IAS 32	214	-129	358	443
Rivalutazione Immobile 2008	27	-1	0	26
Rivalutazione Immobile 2020	551	-13	0	539
Altri	2	10	0	12
Perdita fiscale ELES	170	-14	0	156
Variazione area consolidamento	19	-19	0	0
Totale	983	-166	363	1181

Attività per imposte anticipate – movimentazione (euro/000)	Saldo al 1 gennaio 2022	Accantonamenti / rilasci a conto economico	Accantonamenti / rilasci a conto economico complessivo	Saldo al 31 dicembre 2022
Benefici a dipendenti (IAS 19)	19	-19	0	0
Derivati su tassi	1	-1	0	0
IAS 32	323	-115	6	214
Rivalutazione Immobile 2008	29	-2	0	27
Rivalutazione Immobile 2020	576	-25	0	551
Altri	0	0	2	2
Perdita fiscale ELES	0	0	170	170
Variazione area consolidamento	0	0	19	19
Totale	948	-162	197	983

(*) I valori al 1° gennaio 2022 e 31 dicembre 2022 delle Differite attive sulle passività per leasing, delle Differite passive sulle attività per diritto d'uso e delle Differite attive per altre differenze temporanee sono stati riesposti in seguito all'adozione dell'Amendment allo IAS 12 entrato in vigore al 1° gennaio 2023.

5. Altre attività non correnti

La voce “Altre Attività non correnti” è così costituita:

Altre attività non correnti (euro/000)	30.06.2023	31.12.2022	Variazioni	Δ%
Partecipazioni minoritarie	395	395	0	0
Depositi cauzionali	39	41	(2)	(4)
Conti correnti vincolati	0	0	0	-
Polizze Assicurative	18	16	3	18
Totale	453	452	1	0

La voce Partecipazioni minoritarie pari a Euro 395 mila al 30 giugno 2023 include la partecipazione acquisita nel corso del 2018 in ATS Engineering (A.T.), pari al 7,30% del capitale sociale per complessivi Euro 375 mila. L'operazione ha valenza strategica in quanto l'utilizzo delle soluzioni ELES da parte della società partecipata - laboratorio riconosciuto e stimato - permetterà di rafforzare la brand awareness del marchio ELES in Israele, polo nevralgico nel settore dei semiconduttori con ricadute positive sullo sviluppo. Con riferimento a tale partecipazione è stata esercitata irrevocabilmente, al momento della prima iscrizione, l'opzione per la rilevazione nel prospetto della redditività complessiva delle variazioni di fair value successive alla prima iscrizione in bilancio (OCI election).

Attività correnti

6. Rimanenze

La voce “Rimanenze” è così costituita:

Rimanenze di magazzino (euro/000)	30.06.2023	31.12.2022	Variazioni	Δ%
- Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.854	7.182	1.672	23
- Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.144	3.134	1.010	32
- Prodotti finiti e merci	161	42	120	>100%
Fondo svalutazione magazzino	-381	-326	-55	17,0
Totale	12.779	10.032	2.747	27,4

Le giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

Con riferimento alle **materie prime** è stata considerata la loro possibilità di utilizzo o di realizzo, sulla base dell'attuale contesto tecnico e di mercato, al fine di identificare eventuali scorte obsolete o a lento rigiro. Nell'ambito di tale analisi si è provveduto a rettificare il valore di carico delle rimanenze di materie prime attraverso l'iscrizione di svalutazioni a diretta riduzione dell'attivo; al 30 giugno 2023 le rimanenze finali di materie prime ammontano ad Euro 8.854 mila, esposte a lordo del fondo svalutazione di Euro 381 mila. L'incremento di Euro 1.672 mila si è reso necessario per fronteggiare la carenza dei componenti.

Nella valutazione delle **rimanenze finali di prodotti finiti e semilavorati** sono compresi, oltre ai costi d'acquisto dei materiali utilizzati direttamente, i costi per lavorazioni di terzi ed i costi della mano d'opera direttamente riferibili. Al 30 giugno 2023 le rimanenze finali di prodotti finiti ammontano ad Euro 161 mila, mentre quelle dei semilavorati ammontano ad Euro 4.144 mila.

Per ciascuna delle categorie di rimanenze sopra descritte è stata effettuata la verifica del valore di presumibile realizzazione. Ai fini dell'analisi della valutazione dei semilavorati è stato preso in considerazione il valore delle relative commesse ed il rispettivo stato di avanzamento del processo produttivo. Il presumibile valore di realizzo è risultato superiore al corrispondente valore di iscrizione in bilancio.

Con riferimento alle **materie prime** è stata considerata la loro possibilità di utilizzo o realizzo, sulla base dell'attuale contesto tecnico e di mercato, al fine di identificare eventuali scorte obsolete o a lento rigiro. Nell'ambito di tale analisi si è provveduto a rettificare il valore di carico delle rimanenze di materie prime attraverso l'iscrizione di svalutazioni a diretta riduzione dell'attivo.

Fondo svalutazione magazzino (euro/000)	30.06.2023	31.12.2022	Variazioni	Δ%
Saldo iniziale	326	308	18,26853	6
Incremento per accantonamento dell'esercizio	55	18	37	>100%
Decremento per utilizzo dell'esercizio	0	0	0	-
Saldo finale	381	326	55	17

7. Crediti commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Crediti commerciali":

Crediti commerciali (euro/000)	30.06.2023	31.12.2022	Variazioni	Δ%
Crediti commerciali per fatture emesse	9.704	11.247	(1.543)	(14)
Fatture da emettere	7	85	(79)	(92)
Note di credito da emettere	0	(6)	6	(100)
Crediti commerciali lordi	9.711	11.326	(1.615)	(14)
Fondo svalutazione crediti	(315)	(313)	(2)	1
Totale	9.396	11.014	(1.618)	(15)

Le politiche di fatturazione, di concessione del credito e di incasso utilizzate dalle società del Gruppo sono invariate rispetto ai precedenti esercizi. Il valore dei crediti commerciali verso terzi - è pari ad Euro 9.704 mila, in diminuzione di Euro 1.543 mila rispetto al 31 dicembre 2022

Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono effettuati sulla base di valutazioni specifiche su posizioni di credito scadute e da scadere, integrate da svalutazioni di carattere collettivo (c.d. collettiva) determinate sempre su crediti scaduti sulla base dell'esperienza storica. L'entità degli accantonamenti è determinata sulla base del valore attuale dei flussi

recuperabili stimati, dopo avere tenuto conto degli oneri di recupero correlati e del fair value delle eventuali garanzie riconosciute alle società del Gruppo.

Al 30 giugno 2023 il Gruppo ha stanziato un fondo svalutazione crediti di carattere collettivo pari a Euro 315 mila. L'allineamento del valore dei crediti al loro fair value è attuato attraverso il fondo svalutazione crediti, la Direzione ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro fair value.

Di seguito si riporta la movimentazione del Fondo svalutazione crediti:

Fondo svalutazione e rischi su crediti (euro/000)	30.06.2023	31.12.2022	Variazioni	Δ%
Saldo iniziale	313	129	184	>100%
Incremento per accantonamento dell'esercizio	4	31	-27	(87)
Variazione area consolidato	0	153	153	(100)
Decremento per utilizzo dell'esercizio	-2	0	-2	-
Saldo finale	315	313	308	1

8. Crediti tributari

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Crediti tributari":

Crediti tributari (euro/000)	30.06.2023	31.12.2022	Variazioni	Δ%
Crediti per IVA	346	1150	-805	(70)
Altri crediti tributari	1.248	1149	99	9
Totale	1.593	2.300	-706	(31)

La voce crediti tributari pari a Euro 1.593 mila al 30 giugno 2023 accoglie i crediti tributari al netto dei debiti tributari.

Gli altri crediti tributari sono rappresentati in misura prevalente per euro 402 mila dal credito d'imposta R&S ex art.1, c. 198 e segg.L. 160/2019, per euro 94 mila per Formazione 4.0, per Euro 49 mila per beni strumentali ex art.1,c.1054, L. 178/2020 e per Euro 408 mila dal credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo il cui utilizzo in compensazione è subordinato ad apposito decreto dell'Amministrazione Finanziaria.

La voce Crediti per Iva pari a Euro 346 mila accoglie il credito iva della Capogruppo pari a Euro 268 mila ed il credito iva di CBL Electronics S.r.l. pari a Euro 78 mila.

9. Altre attività correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altre attività correnti":

Altre attività correnti (euro/000)	30.06.2023	31.12.2022	Variazioni	Δ%
Crediti per contributi pubblici	0	55	-55	(100)
Anticipi vs fornitori	473	151	323	>100%
Polizze Assicurative	2.488	2.454	34	1
Risconti attivi	466	373	93	25
Crediti finanziari	234	229	6	3
Crediti vari	253	331	-78	(24)

Altre attività finanziarie correnti	4.920	0	4.920	-
Strumenti Finanziari derivati attivi	92	107	-14	(14)
Totale	8.927	3.699	5.229	>100%

La voce **Polizze assicurative** accoglie prodotti di investimento assicurativo, pari ad Euro 2.488 migliaia al 30 giugno 2023 (Euro 2.454 migliaia al 31 dicembre 2022), relativi a n. 7 contratti di investimento, il cui contraente e unico beneficiario è Eles Semiconductor Equipment S.p.A., con n. 3 differenti compagnie assicurative.

Tale voce si riferisce in particolare a:

- un contratto, sottoscritto nel corso dell'esercizio 2015, rappresentato da un prodotto di investimento assicurativo a vita intera per il valore complessivo di circa Euro 804 mila che investe i premi versati in una gestione separata di attivi con rendimento minimo garantito;
- un contratto, sottoscritto nel corso dell'esercizio 2021 per circa Euro 2 milioni e riscattato parzialmente nel primo semestre 2022 per circa Euro 1 milione, rappresentato da un prodotto di investimento assicurativo a vita intera che investe i premi versati per il 90% in una gestione separata di attivi con rendimento minimo garantito pari allo 0% e per il residuo 10% in un fondo assicurativo interno che investe prevalentemente in OICR monetari, obbligazionari e azionari (massimo 50%).

La parte residua del portafoglio si riferisce a piani di accumulo aziendali prontamente liquidabili e senza costi di riscatto il cui contraente e unico beneficiario è Eles Semiconductor Equipment S.p.A..

Tutti gli strumenti finanziari sopra descritti sono prontamente riscattabili a richiesta del beneficiario e senza costi di riscatto.

La voce **Altre attività finanziarie correnti** è costituita da:

- Time Deposit per Euro 3.920 mila sottoscritti nel primo semestre 2023 e scadenti per Euro 3.000 mila settembre 2023 mentre i restanti Euro 920 mila scadenziati per Euro 522 mila a Luglio 2023 e Euro 368 mila ad Ottobre 2023
- Gestione Patrimoniale per Euro 1.000 mila sottoscritta a Giugno 2023 con scadenza Giugno 2024 il cui portafoglio è costituito per il 75% da obbligazioni di tipo Governance ed il 25% da obbligazioni di tipo Corporate.

La voce **Crediti finanziari** si riferisce principalmente al credito finanziario nei confronti della partecipata ATS Engineering (A.T.) per complessivi Euro 234 mila che verrà rimborsato entro il 31 dicembre 2023.

Gli **strumenti finanziari derivati** sono stati negoziati a copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse. Tali contratti, a seguito dell'andamento dei tassi di mercato nel primo semestre 2023, presentano un fair value positivo al 30 giugno 2023. Si rimanda alle apposite sezioni della presente nota per ulteriori informazioni.

Di seguito sono indicati il fair value e le informazioni sull'entità e sulla natura degli strumenti finanziari derivati, tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo. Il Gruppo presenta, al 31 dicembre 2022, i seguenti n.3 strumenti finanziari derivati utilizzati con finalità di copertura, di cui i primi due in capo alla Capogruppo ed il terzo sottoscritto da Cbl Electronics S.r.l.:

1. contratto di Interest Rate Swap, negoziato nel corso dell'esercizio 2019 con Intesa Sanpaolo S.p.A. su finanziamento a medio lungo-termine stipulato con Intesa

Sanpaolo S.p.A. nel corso del 2019, al fine di fissare il costo della raccolta del contratto, di seguito si dettagliano le caratteristiche del contratto:

- tipologia del contratto derivato: Interest Rate Swap;
- finalità: copertura;
- data accensione: 11/02/2019
- data iniziale: 28/02/2019
- data scadenza: 31/08/2023
- periodicità: Mensile, a partire dal 29/03/2019
- tasso variabile: EURIBOR 1M;
- tasso fisso: 0,06000%;
- valore nozionale: Piano di ammortamento;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- fair value 30 Giugno 2023: € +129;
- attività o passività coperta: finanziamento a medio-lungo termine

2. contratto di Interest Rate Swap, negoziato nel corso dell'esercizio 2020 con Intesa Sanpaolo S.p.A. (ex Unione di Banche Italiane S.p.A.) su finanziamento a medio lungo-termine stipulato con Intesa Sanpaolo S.p.A. (ex Unione di Banche Italiane S.p.A.) del 2020, al fine di fissare il costo della raccolta del contratto., di seguito si dettagliano le caratteristiche del contratto:

- tipologia del contratto derivato: Interest Rate Swap;
- finalità: copertura;
- data accensione: 07/08/2020
- data iniziale: 07/08/2020
- data scadenza: 07/08/2026
- periodicità: Mensile, a partire dal 07/09/2020
- tasso variabile: EURIBOR 3M;
- tasso fisso: -0,30000%;
- valore nozionale: Piano di ammortamento;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- fair value al 30 Giugno 2023: € +65.532;
- attività o passività coperta: finanziamento a medio-lungo termine

3. contratto di Interest Rate Swap, negoziato nel corso dell'esercizio 2021 con Unicredit S.p.A su finanziamento a medio lungo-termine stipulato con Unicredit S.p.A del 2021, al fine di fissare il costo della raccolta del contratto., di seguito si dettagliano le caratteristiche del contratto:

- tipologia del contratto derivato: Interest Rate Swap;
- finalità: copertura;
- data accensione: 31/05/2021
- data iniziale: 31/08/2021
- data scadenza: 31/05/2027
- periodicità: Trimestrale, a partire dal 31/05/2021
- tasso variabile: EURIBOR 3M;
- tasso fisso: +0,15%;
- valore nozionale: Piano di ammortamento;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- fair value al 30 Giugno 2023: € +26.521;

I **Risconti attivi** pari a Euro 466 mila si riferiscono per Euro 166 mila alla Capogruppo mentre per Euro 271 a Cbl Electronics S.r.l.

10. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti”:

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (euro/000)	30.06.2023	31.12.2022	Variazioni	Delta
Conti correnti bancari	5.357	8.458	(3.101)	(37)
Cassa contanti	2	3	(1)	(35)
Totale	5.360	8.462	(3.102)	(37)

Al 30 giugno 2023 le disponibilità liquide ammontano ad Euro 5.357 mila e sono rappresentate principalmente dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla Capogruppo Eles S.p.A. per Euro 4.127 mila e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per Euro 2 mila.

La diminuzione di Euro 3.101 mila rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente ai depositi di breve periodo effettuati dalla Capogruppo nel primo semestre 2023 per i quali si è data informativa nel paragrafo relativo alle altre attività correnti.

L'ammontare iscritto in bilancio è allineato al fair value alla data di redazione del bilancio. Il rischio di credito è limitato dal momento che le controparti sono istituti bancari di primaria importanza.

Per ulteriori dettagli riguardo alle dinamiche che hanno influenzato le disponibilità liquide e mezzi equivalenti si rinvia al Rendiconto Finanziario.

Patrimonio Netto e Passività

11. Patrimonio netto

Per le movimentazioni intervenute nelle poste di patrimonio netto si fa invio al “Prospetto delle variazioni di patrimonio netto”.

A. Capitale sociale

Al 30 giugno 2023, il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 7.232.981 suddiviso in n. 17.034.490 azioni ordinarie (ISIN IT0005373417) ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan e n. 588.472 azioni a voto plurimo (IT0005377467.00), senza indicazione del valore nominale.

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2022 è

- Alla conversione di warrant in azioni di compendio avvenute a giugno nell'ottavo periodo di esercizio dei “Warrant Eles 2019-2024”. Nel corso di detto periodo sono stati esercitati n. 9.000 Warrant e conseguentemente sottoscritte al prezzo di Euro 2,15 per azione (nel

rapporto di n. 1 azione ordinaria ogni n. 2 Warrant presentati nell'esercizio) n. 4.500 azioni ordinarie Eles di nuova emissione, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Eles in circolazione alla data di emissione (le "Azioni di Compendio") per un controvalore complessivo pari a Euro 9.675.

- In data 13/02/2023 Eles Semiconductor Equipment S.p.A. ha deliberato un aumento di Capitale Sociale di Euro 1.911.763,50 , oltre sovrapprezzo per complessi Euro 4.588.232, mediante emissione di n. 3.823.527 azioni, al prezzo unitario di Euro 1,7, di cui Euro 0,50 nominali e la restante parte da imputare a sovrapprezzo per ciascuna azione sottoscritta. A seguito della sottoscrizione delle nuove azioni ordinarie rinvenienti dall'aumento di capitale l'azionista NextStage AM detiene n. 1764.706 azioni ordinarie pari al 10,02% del capitale sociale, 10,36% delle azioni ordinarie e 9,39% del diritto di voto della Società. A seguito della modifica societaria sopra richiamata, in data 21 febbraio 2023 è stato pubblicato il nuovo statuto societario.

B. Natura e finalità delle riserve

Riserva oscillazione cambi

La riserva oscillazione cambi comprende tutte le differenze di cambio derivanti dalla conversione dei bilanci delle gestioni estere e quelle derivanti dalla conversione delle passività a copertura dell'investimento netto della Società in una controllata estera.

Riserva da sovrapprezzo azioni

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2022 è riconducibile alla conversione dei warrant in azioni di compendio avvenuta a giugno nell'ottavo periodo di esercizio dei "Warrant Eles 2019-2024" ed all'aumento di capitale sociale come descritto nel paragrafo precedente.

Altre Riserve

La voce Altre riserve risulta così composta:

Altre Riserve (euro/000)	30.06.2023	31.12.2022
Riserva legale	1.065	306
Riserva straordinaria	3.926	3.926
Riserva utili su cambi non realiz.	48	30
Altre riserve	196	196
Riserva di copertura di flussi finanziari	24	33
Riserva di rivalutazione	10	36
Riserva FTA	(211)	(211)
Totale	5.059	4.317

Riserva legale: l'incremento rispetto al 31 dicembre 2022 è relativo principalmente al giroconto di parte della riserva da sovrapprezzo azioni e alla destinazione di parte del risultato d'esercizio 2022 per un importo pari a circa Euro 757 mila (ovvero il 20% del capitale sociale presente al 31 dicembre 2022).

L'assemblea dei soci del 14 giugno 2023 ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2.357 del codice civile, all'acquisto anche in una o più tranches (e anche su base rotativa entro 19 mesi decorsi dalla data di delibera) di azioni della società prive del valore nominale fino ad un numero massimo di n. 1.445.146 azioni in conformità dall'art. 2.357 comma 3 del codice civile per le finalità espresse nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione che comunque non potranno essere preordinate a operazioni di riduzione del capitale sociale tramite annullamento delle azioni proprie acquistate. A seguito di quanto sopra richiamato l'assemblea dei soci delibera di destinare Euro 757 mila della riserva sovrapprezzo azioni della società a riserva legale.

Riserva straordinaria: tale riserva include quote di utili non distribuiti e non destinati ad altre riserve; Rispetto al 31 dicembre 2022 non sono state effettuate variazioni.

Riserva di copertura di flussi finanziari: la riserva di copertura di flussi finanziari include la quota efficace della variazione netta accumulata del fair value degli strumenti di copertura dei flussi finanziari relativi a operazioni coperte che non si sono ancora manifestate.

Riserva di rivalutazione: include la riserva per utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti

Riserva First Time Adoption: accantonata in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali avvenuta con decorrenza 1° gennaio 2017.

C. Dividendi

Il Gruppo non ha distribuito dividendi nell'ultimo biennio.

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato d'esercizio della Capogruppo e consolidato

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato netto della Società Capogruppo ed i corrispondenti valori consolidati al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022 è il seguente:

Prospetto di Raccordo tra Patrimonio Netto e risultato di periodo della Capogruppo e Consolidato (Euro/1000)	30.06.2023		31.12.2022	
	Patrimonio Netto	Risultato Netto	Patrimonio Netto	Risultato Netto
Bilancio Sperato della Capogruppo	27.917	(38)	21.454	19
Adeguamento bilancio della Capogruppo ai principi IAS/IFRS	(2.135)	341	(1.554)	364
Bilancio Sperato della Capogruppo rettificato IAS	25.782	303	19.901	382
Effetti del consolidamento delle società controllate	637	(76)	751	271
Totale Consolidato	26.419	227	20.652	653
Patrimonio netto e risultato di terzi	(65)	(11)	(52)	(3)
Totale Pertinenza del Gruppo	26.354	237	20.704	656

Passività non correnti

12. Passività finanziarie non correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Passività finanziarie non correnti":

Passività finanziarie (euro/000)	30.06.2023	31.12.2022	Variazioni	Δ%
Mutui e finanziamenti	17.715	19.105	(1.390)	(7)
▪ quota corrente mutui e altri finanziamenti	6.166	5.714	453	8
▪ quota non corrente mutui e altri finanziamenti	11.549	13.392	(1.843)	(14)

Al fine di una migliore esposizione le passività finanziarie al 31 Dicembre 2022 pari ad Euro 19.105, sono state classificate rispetto al bilancio precedente, sulla base delle quote correnti pari a Euro 5.714 mila rispetto alle non correnti pari a Euro 13.392 mila così da rendere comparabili i valori del corrente periodo.

Rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, i debiti finanziari del Gruppo hanno avuto un decremento di Euro 1.390 mila rispetto all'anno precedente.

In dettaglio la quota esigibile entro 12 mesi ammonta a Euro 6.166 mila (in aumento di Euro 453 mila) mentre quella esigibile oltre 12 mesi è pari ad Euro 11.549 mila (in diminuzione di Euro 1.843 mila). Nel corso del primo semestre 2023 la Capogruppo non ha sottoscritto nuovi finanziamenti, mentre Cbl Electronics S.r.l. ha sottoscritto un nuovo finanziamento di Euro 600 mila esigibile entro 12 mesi.

Di seguito se ne riporta il dettaglio:

Dettaglio passività finanziarie al 30.06.2023	Scadenza	Quota corrente mutui e altri finanziamenti	Quota non corrente mutui e altri finanziamenti
Mutui			
MPS	30/06/2025	100	102
UNICREDIT	30/06/2029	0	1.600
INTESA SAN PAOLO	30/06/2027	750	2.250
INTESA SAN PAOLO	28/12/2023	31	0
MPS	31/12/2024	120	60
CASSA DI RISPARIMO DI ORVIETO	30/06/2025	102	106
INTESA SAN PAOLO	30/11/2023	78	0
BANCO BPM	06/07/2028	148	852
INTESA SAN PAOLO	07/08/2026	332	730
BANCO BPM	18/08/2026	286	650
UNICREDIT	31/08/2026	300	650
CREDEM	22/05/2026	3	15
BANCA PRIVATA LEASING	14/09/2025	22	31
UNICREDIT SCORTE	31/05/2027	94	290
EX UBI- BANCA INTESA	02/08/2023	4	0
BANCA INTESA	13/10/2024	107	37

BANCA INTESA	31/03/2026	71	130
CREDIMI	30/09/2029	150	888
BANCA POPOLARE DI CORTONA	01/10/2027	109	421
OCTOBER ITALIA	05/11/2026	53	142
BANCA PROGETTO	28/02/2027	97	281
AIDEXA	03/05/2027	102	317
BNP PARIBAS	16/05/2025	7	6
MPS	31/05/2024	600	0
Altri			
SIMEST	31/12/2027	60	420
SIMEST	02/08/2028	0	113
FONDO CRESCITA	31/12/2026	224	567
BANCA POPOLARE DI CORTONA	n/a	46	0
UNICREDIT	n/a	203	0
UNICREDIT FACTORING	n/a	1.466	0
FINANZIAM. FINITALIA ASSICURAZ.FORD EDGE		0	0
BNL 12		1	0
BNP PARIBAS		1	0
BANCA INTESA C/ANTICIPI		99	0
BNL C/ANTICIPI		63	0
MPS C/ANTICIPI		36	0
Socio CBL c/finanziamenti infruttiferi	31/12/2023	0	20
Socio c/finanziam. infruttiferi	31/12/2023	0	7
Socio c/finanziam. infruttiferi	31/12/2023	0	6
Unicredit Spa	31/12/2023	-9	0
Banca Popolare di Cortona SCpA	31/12/2023	49	0
Banche c/interessi passivi da addebitare	31/12/2023	3	0
CONTRATTI DI LEASING		220	858
Apertura di credito per anticipi			
CREDEM C/C ANTICIPI		40	0
Totale Passività finanziarie		6.166	11.549

13. Benefici ai dipendenti

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Benefici ai dipendenti" per il periodo dal 1 gennaio 2023 al 30 giugno 2023:

Benefici ai dipendenti (euro/000)	30.06.2023	31.12.2022	Variazioni	Delta
-----------------------------------	------------	------------	------------	-------

Saldo al 1 gennaio	1105	572	532,77849	93,1
Variazione Area Condolidamento	0	599	(599)	-100,0
Service Cost	61	40	21	51
Interest Cost	19	13	6	44
Saldo della movimentazione TFR	(63)	(76)	13	(17)
(Utili)/perdite attuariali	31	(44)	75	(171)
Saldo	1.153	1.105	49	4

Di seguito si riporta il dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali effettuati dalla società di servizi Managers & Partners – Actuarial Services S.p.A.:

Benefici ai dipendenti	30.06.2023	31.12.2022
Tasso di attualizzazione	3,60%	3,63%
Tasso di inflazione	2,30%	2,30%
Tasso annuo di incremento TFR	3,23%	3,23%

14. Fondi per rischi ed oneri futuri

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Fondi per rischi e oneri futuri” per il periodo dal 1 gennaio 2023 al 30 giugno 2023:

Fondi per rischi e oneri futuri (euro/000)	Saldo al 31 Dicembre 2022	Accantonamenti	Rilasci/Utilizzi	Saldo al 30 Giugno 2023
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	262	10	54	218
Fondo per rischi cause legali	68	0	0	68
Fondo garanzia prodotti	254	126	119	262
Altri fondi	28	0	0	28
Totale	613	136	173	576
▪ di cui quota corrente	0			0
▪ di cui quota non corrente	613			576

Il **Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili** è relativo alla maturazione del trattamento di fine mandato spettante agli amministratori in base alle specifiche disposizioni statutarie al netto degli importi erogati. Il valore al 30 giugno 2023 di tale fondo è riferito alla società controllata CBL Electronic S.r.l..

Il **Fondo per rischi cause legali** di Euro 68 mila è stato stanziato originariamente nel 2016 a fronte di cause legali in corso; in relazione a tali cause, peraltro, l'organo amministrativo, anche in base al parere rilasciato dal legale incaricato, reputa ragionevole ritenere che, al termine dell'iter processuale, le ragioni del Gruppo possano trovare accoglimento.

Il **Fondo garanzia prodotti** di Euro 262 mila, utile a tener conto dei rischi derivanti dalle attività di assistenza in garanzia sul parco installato, concessa per un periodo di un anno, in caso di difetti, che caratterizza i contratti stipulati dalla Capogruppo.

Un **Fondo** di euro 28 mila è stato stanziato prudenzialmente a fronte del rischio di mancato recupero di ritenute subite all'estero.

15. Imposte differite passive

L'importo della voce è così composto:

Passività per imposte differite (euro/000)	30.06.2023	31.12.2022	Variazioni	Δ%
IFRS 16	182	192	-10	-5.2
Altre	373	371	2	0.5
Totale	555	563	-8	-1,4

Le movimentazioni rilevate nell'esercizio e nel precedente sono state le seguenti:

Passività per imposte differite – Movimentazione (euro/000)	Saldo al 31 dicembre 2021	Accantonamenti / rilasci a conto economico	Accantonamenti / rilasci a conto economico complessivo	Saldo al 31 dicembre 2022
IFRS 16	173	19	0	192
Altre	25	-36	29	18
variazione area di consolidamento	0	-74	428	353
Totale	198	-92	457	563

Passività per imposte differite – Movimentazione (euro/000)	Saldo al 31 dicembre 2022	Riclassifica	Accantonamenti / rilasci a conto economico	Accantonamenti / rilasci a conto economico complessivo	Saldo al 30 giugno 2023
IFRS 16	192	0	-10	0	182
Altre	18	353	2	0	373
variazione area di consolidamento	353	-353	0	0	0
Totale	563	0	-8	0	555

(*) I valori al 1° gennaio 2022 e 31 dicembre 2022 delle Differite attive sulle passività per leasing, delle Differite passive sulle attività per diritto d'uso e delle Differite attive per altre differenze temporanee sono stati riesposti in seguito all'adozione dell'Amendment allo IAS 12 entrato in vigore al 1° gennaio 2023.

I valori al 31 dicembre 2022 delle Differite attive e passive sulle passività per leasing, delle Differite passive sulle attività per diritto d'uso e delle Differite attive per altre differenze temporanee sono stati riesposti in seguito all'adozione dell'Amendment allo IAS 12 entrato in vigore al 1° gennaio 2023.

Fiscalità differita IFRS 16	30.06.2023		31.12.2022	
	DTL	DTA	DTL	DTA
Attività	505		561	
Passività		323		369

Totale	182	192
---------------	------------	------------

Le imposte differite riflettono l'effetto fiscale netto delle differenze temporanee tra il valore riportato a bilancio e la base fiscalmente imponibile delle attività e delle passività. La contabilizzazione in bilancio delle attività per imposte differite è stata esposta in valori netti.

Passività correnti

16. Passività finanziarie correnti

Per il contenuto della posta in esame si rinvia a quanto già illustrato e dettagliato nella sezione della presente Nota relativa alle passività finanziarie non correnti.

17. Debiti commerciali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Debiti commerciali":

Debiti commerciali (euro/000)	30.06.2023	31.12.2022	Variazioni	Δ%
Debiti verso fornitori	6.394	7.838	(1.444)	(18)
Fatture da ricevere	1.137	165	971	>100%
Note di credito da ricevere	(9)	(93)	84	(91)
Totale	7.522	7.910	(388)	(5)

I **Debiti verso fornitori** pari a Euro 6.394 mila al 30 giugno 2023 comprendono, principalmente, importi connessi ad acquisti di natura commerciale e altre tipologie di costi. Si precisa che durante l'esercizio in esame non sono intervenute variazioni di rilievo alle politiche di acquisto e di pagamento concordate con i fornitori. La riduzione registrata nel primo semestre 2023 è da attribuire al valore particolarmente elevato al 31 dicembre 2022 che risentiva dell'aumento degli approvvigionamenti di fine esercizio soprattutto per il magazzino.

Le **Note di credito da ricevere** comprendono importi dovuti alle Società del Gruppo per complessivi Euro 9 al 30 giugno 2023.

Il Management stima che il valore contabile dei debiti verso fornitori e altri debiti approssimi il loro fair value. Inoltre si precisa che non esistono debiti di durata superiore a 5 anni o posizioni di significativa concentrazione dei debiti.

18. Altre passività correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altre passività correnti":

Altre passività correnti (euro/000)	30.06.2023	31.12.2022	Variazioni	Δ%
Debiti verso dipendenti	1.756	1.349	407	30

Debiti vari	592	806	(214)	(27)
Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali	303	395	(91)	(23)
Ratei e Risconti passivi	685	723	(38)	(5)
Totale	3.336	3.273	64	2

Al 30 giugno 2023 l'ammontare della voce altre passività correnti è pari a Euro 3.336 mila, in aumento di Euro 64 mila rispetto l'esercizio precedente.

La voce Ratei e Risconti passivi di Euro 685 mila è costituita principalmente da Risconti passivi di Euro 423 mila riferibili alla Capogruppo e da ratei passivi di Euro 143 mila della società Cbl Electronics S.r.l..

I **Debiti verso dipendenti** sono così costituiti:

Debiti verso dipendenti (euro/000)	30.06.2023	31.12.2022	Variazioni	Δ%
Debiti verso dipendenti monte ore ferie	1.221	940	280	30
Debiti verso dipendenti	535	409	127	31
Totale	1.756	1349	407	30

I debiti verso dipendenti sono relativi alle retribuzioni (compresi gli oneri differiti) non ancora corrisposte al personale dipendente alla data del 30 giugno 2023.

Tutti gli importi, fatta eccezione per i debiti correlati al monte ore ferie maturate dai dipendenti, sono stati regolarmente saldati alla loro naturale scadenza.

I **Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali** sono così costituiti:

Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali (euro/000)	30.06.2023	31.12.2022	Variazioni	Δ%
Debiti verso INPS	252	362	(109)	(30)
Debiti verso INAIL	30	-2	32	>100%
Debiti verso enti diversi	21	35	(13)	(39)
Totale	303	395	(91)	(23)

I **Debiti vari** sono così costituiti:

Debiti vari (euro/000)	30.06.2023	31.12.2022	Variazioni	Δ%
Debiti verso amministratori	39	41	(2)	(4)
Altri debiti	553	766	(213)	(28)
Totale	592	806	(214)	(27)

La **voce Debiti verso amministratori** al 31 dicembre 2023 comprende gli emolumenti da corrispondere ad Amministratori, per Euro 39 mila.

La voce **Altri debiti** è costituita principalmente da

- Debiti diversi a breve termine della Capogruppo per Euro 238 mila di cui Euro 200 mila riguardanti il debito residuo per l'acquisto delle quote della controllata CBL Electronics S.r.l.
- Clienti conto anticipi per Euro 158 mila relativi alla Capogruppo
- Carte di credito della Capogruppo addebitate nel 2023 per euro 45 mila
- Per Euro 60 mila per l'opzione put & call per l'acquisizione delle restanti partecipazioni detenute dai venditori e rappresentative del 4% di CBL Electronic S.r.l. oggetto di pagamento in data 14 Luglio 2023.

Conto Economico

19. Ricavi ed altri proventi operativi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Ricavi:

Ricavi ed altri proventi operativi (euro/000)	30.06.2023	30.06.2022	Variazioni	Δ%
Ricavi per vendite	14.550	10.095	4.456	44
Contributi pubblici	91	222	(132)	(59)
Sopravvenienze Attive	6	21	(15)	(70)
Rimborsi Assicurativi	2	0	2	-
Altri ricavi	4	8	(3)	(42)
Totale	14.653	10.346	4.307	42

Nel primo semestre 2023 il Gruppo Eles ha realizzato Ricavi consolidati per vendite per complessivi Euro 14,6 milioni rispetto a Euro 10,1 milioni del periodo precedente, registrando un incremento del 44%, che include il contributo delle controllate CBL Electronics S.r.l. e Laytech S.r.l. per complessivi Euro 3.545 mila. Il valore dei ricavi al 30 giugno 2022 non include i ricavi delle controllate CBL Electronics S.r.l. e Laytech S.r.l.

La voce contributi pubblici include l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque erogati a favore della capogruppo Eles S.p.A. Di seguito si fornisce il dettaglio di tale voce per l'esercizio 2023:

- Fondimpresa (formazione finanziata per dipendenti) Euro 930;
- Contributi GSE per incentivazione produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni pari ad Euro 8.718;
- Contributo SIMEST - PNRR Misura 1 - Componente 2 - Inv.5 - Linea progettuale "Rifinanziamento e Ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST - Transizione Digitale ed Ecologica delle PMI con vocazione internazionale imputati per competenza per l'importo di euro 15.103;
- Contributo POR FESR 2014-2020. Asse I Azione 1.1.1 Sostegno dei Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo sperimentale imputati per competenza per l'importo di Euro 44.630;
- Contributo POR FESR 2014-2020. Asse III Azione 3.4.1. Avviso a sostegno degli investimenti 2019 -PROGETTO: Introduzione di innovativi sistemi ad alta efficienza e accuratezza per lo sviluppo di servizi innovativi per il testing ed il trattamento della microelettronica e dei semiconduttori imputati per competenza per l'importo di Euro 3.953;
- Contributo sotto forma di credito d'imposta 4.0 per acquisto Bene agevolabile ai sensi dell'art.1, c.1056 L.178/20 (Pacchetto sistema industria 4.0) imputati per competenza per l'importo di Euro 5.700;
- Contributo sotto forma di credito d'imposta beni strumentali ex art.1, c.1054, L. 178/2020 imputati per competenza per l'importo di Euro 1.948.

20. Acquisto di materiali

Per quanto riguarda la voce “Acquisto di materiali”, così come per tutti le voci di costo del Conto Economico, si consideri che la variazione avvenuta nel primo semestre 2023 tiene conto dell’impatto dovuto all’acquisizione di CBL Electronics S.r.l. e Laytech S.r.l. nel perimetro di consolidamento ad ottobre 2022.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Acquisto di materiali”:

Acquisto di materiali (euro/000)	30.06.2023	30.06.2022	Variazioni	Δ%
Acquisto materie prime	7.170	5.098	2.072	41
Trasporti su acquisti	122	87	35	40
Acquisto materiali di consumo	38	40	(2)	(4)
Acquisto imballi	28	33	(5)	(15)
Altri costi operativi	50	24	25	>100%
Totale acquisto di materiali	7.409	5.283	2.125	40

L’acquisto di materie prime registra una variazione in aumento di Euro 2.072 mila di cui Euro 1.509 mila ascrivibile alla Capogruppo, per effetto dell’incremento dei ricavi e delle rimanenze, al diverso mix dei ricavi rispetto al periodo precedente.

21. Variazione delle rimanenze

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Variazione delle rimanenze”:

Variazione delle rimanenze (euro/000)	30.06.2023	30.06.2022	Variazioni	Δ%
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.672	1.081	591	55
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.010	(423)	1.433	(>100%)
Prodotti finiti e merci	120	(2)	122	(>100%)
Totale	2.802	657	2.145	>100%

Per il dettaglio e le considerazioni in merito a quanto contabilizzato nella posta in esame si rinvia a quanto indicato nelle precedenti pertinenti sezioni delle Note esplicative.

22. Costi per servizi

I Costi per servizi sono strettamente correlati alle attività di core business e all’andamento dei ricavi, di seguito se ne riporta il dettaglio:

Costi per servizi (euro/000)	30.06.2023	30.06.2022	Variazioni	Δ%
Costi per lavorazioni esterne	1.500	1.113	386	35
Costi legali e consulenze	432	462	(30)	(6)
Costi per collaborazioni, amministratori	577	325	252	78
Costi per trasporti	116	109	7	6
Acquisto di servizi – consumo	440	198	242	>100%

Costi per manutenzione	135	94	42	45
Costi di rappresentanza	44	3	41	>100%
Costi per ricerca e formazione	68	11	57	>100%
Costi assicurativi	57	36	20	56
Costi pubblicitari e promozionali	16	3	14	>100%
Totale	3.384	2.353	1.031	44

La voce costi per servizi registra un aumento di Euro 1.031 mila, di cui Euro 935 mila per effetto della variazione di perimetro di consolidamento per l'acquisizione delle società Cbl Electronics S.r.l. e Laytech S.r.l.

23. Costi del personale

I costi del personale sono così costituiti:

Costi del personale (euro/000)	30.06.2023	30.06.2022	Variazioni	Δ%
Salari e stipendi	4.000	1.462	2.538	>100%
Oneri previdenziali	314	394	(80)	(>100%)
Trattamento di fine rapporto e fondi pensione	115	72	43	59
Altri costi del personale	(149)	149	(298)	(200)
Totale	4.281	2.078	2.203	>100%

Nel corso del primo semestre 2023 il gruppo ha sostenuto costi per il personale per complessivi Euro 4.281 mila, in aumento di Euro 2.203 mila rispetto al semestre precedente per effetto del rafforzamento della struttura organizzativa avvenuta mediante l'acquisizione delle società CBL Electronics S.r.l. e Laytech S.r.l. mitigato dalla capitalizzazione dei costi sostenuti nel periodo per lo sviluppo di nuovi prodotti innovativi.

Si riportano di seguito alcune informazioni relative alla movimentazione del personale:

Personale	30.06.2023	%	30.06.2022	%	Δ%
n. persone al 30 giugno	183	100,0	108	100,0	69,4
Dirigenti	2	1,1	4	3,7	-50,0
Quadri	10	5,5	10	9,3	0,0
Impiegati	130	71,0	78	72,2	66,7
Apprendisti	15	8,2	6	5,6	>100%
Operai	26	14,2	10	9,3	>100%

Personale	30.06.2022	Uscite	Assunzioni	Variazione area consolidamento	30.06.2023
n. persone al 30 giugno	108	19	11	83	183
Dirigenti	4	2	0	0	2
Quadri	10	1	1	0	10
Impiegati	78	12	7	57	130

Apprendisti	6	4	2	11	15
Operai	10	0	1	15	26

24. Altri costi operativi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Altri costi operativi”:

Altri costi operativi (euro/000)	30.06.2023	30.06.2022	Variazioni	Δ%
Spese per trasferte	95	119	(24)	(20)
Spese bancarie	33	31	2	8
Sopravvenienze passive	(0)	8	(8)	(101)
Perdite su crediti	0	0	0	-
Altre tasse e imposte	35	26	9	36
Imposta di bollo	2	2	(0)	(3)
Altri costi di gestione	163	37	126	>100%
Totale	328	222	106	48

25. Ammortamenti e svalutazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Ammortamenti e svalutazioni”:

Ammortamenti e svalutazioni (euro/000)	30.06.2023	30.06.2022	Variazioni	Δ%
Ammortamento immobili, impianti, macchinari e altri beni	402	212	190	90
Ammortamento attività immateriali a vita utile definita	581	570	12	2
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	4	0	4	0
Totale	988	782	206	26

Per il dettaglio e le considerazioni in merito a quanto contabilizzato nella posta in esame si rinvia a quanto indicato nelle precedenti pertinenti sezioni delle Note esplicative.

26. Accantonamenti ai fondi rischi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Accantonamenti ai fondi rischi”:

Acc.to Fondo Rischi (euro/000)	30.06.2023	30.06.2022	Variazioni	Δ%
Acc.to Fondo Garanzie Prodotti	126	132	-6	(5)
Acc.to Fondo Svalutazione Magazzino	55	0	55	0
Acc.to Fondo Rischi	0	12	-12	(100)
Acc.to Fondo Rischi Cause Legali	0	0	0	0

Totale	181	144	37	26
---------------	------------	------------	-----------	-----------

Per il dettaglio e le considerazioni in merito a quanto contabilizzato nella posta in esame si rinvia a quanto indicato nelle precedenti pertinenti sezioni delle Note esplicative.

27. Proventi finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Proventi Finanziari”:

Proventi finanziari (euro/000)	30.06.2023	30.06.2022	Variazioni	Δ%
Interessi attivi su Investimenti finanziari	38	1	38	>100%
Svalutazione Partecipazioni	0	0	0	0
Interessi attivi su conti correnti attivi	6	0	6	0
Altri proventi	6	10	(4)	(44)
Totale	50	11	39	>100%

Gli interessi attivi sono il frutto degli investimenti della liquidità aziendale effettuati in strumenti del mercato monetario, liquidi, a breve scadenza e con basso livello di rischio.

28. Oneri finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Oneri Finanziari”:

Oneri finanziari (euro/000)	30.06.2023	30.06.2022	Variazioni	Δ%
Interessi passivi e oneri su finanziamenti	194	58	137	>100%
Interessi passivi su altri debiti	197	18	179	>100%
Totale	392	76	315	>100%

L’andamento degli interessi passivi è correlato alla esecuzione degli impegni previsti dalle operazioni di finanziamento come dettagliato nella sezione delle Note esplicative dedicata alle passività finanziarie.

29. Utili/(Perdite) su cambi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Utili/Perdite su cambi”:

Utili/(Perdite) su cambi (euro/000)	30.06.2023	30.06.2022	Variazioni	Δ%
Utili su cambi	86	279	(193)	(69)
Perdite su cambi	(129)	(118)	(11)	9
Totale	(43)	161	(203)	>100%

30. Imposte sul reddito d'esercizio

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Imposte sul reddito d'esercizio":

Imposte sul reddito dell'esercizio (euro/000)	30.06.2023	30.06.2022	Variazioni	Δ%
IRES	19	22	(3)	(14)
IRAP	91	30	61	>100%
Imposte anticipate e differite	164	67	97	>100%
Totale	274	119	155	>100%

Per la movimentazione delle imposte anticipate e delle imposte differite, ed effetti conseguenti, si rinvia a quanto illustrato nelle sezioni delle Note esplicative dedicate rispettivamente alle "Attività per imposte anticipate" e "passività per imposte differite".

Passività potenziali

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, gli amministratori ritengono che, alla data di approvazione del presente Bilancio, i fondi accantonati sono sufficienti a garantire la corretta rappresentazione dell'informazione finanziaria.

Rapporti con le parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni delle leggi vigenti, rientrano nella normale gestione dell'attività d'impresa e sono regolate a prezzi di mercato. Per la definizione di parte correlata si è fatto riferimento ai Principi Contabili Internazionali adottati dall'Unione Europea (IAS 24).

In conformità a quanto richiesto dallo IAS 24 ed alla nuova procedura sulle parti correlate, vanno individuati quali parti correlate oltre agli amministratori della Capogruppo anche i dirigenti con responsabilità strategiche. Si precisa che, nell'anno in corso, nelle società del Gruppo non sono presenti altri dirigenti con responsabilità strategiche oltre all'Amministratore Delegato.

Il Gruppo ha effettuato nel corso del primo semestre 2023 le seguenti operazioni con parti correlate, comprese quelle incluse nel perimetro di consolidamento:

Società (valori in Euro / 000)	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Credit comm.li	Debit comm.li	Vendite	Acquisti
Azionisti	0	0	0	0	0	0
Eles North America Inc.	0	0	523	0	392	0
Eles Singapore Pte Ltd	0	0	7	53	39	0
Eles (Shanghai) Semiconductor Equipment Co., Ltd	38	0	0	0	0	0
CBL Electronics S.r.l.	0	0	1	51	0	204
Campera Electronic System S.r.l.	0	0	0	0	0	0
Laytech S.r.l.	0	0	0	0	0	5
Totale	38	0	530	105	431	209

Nel corso del primo semestre 2023 il Gruppo ha posto in essere operazioni con parti correlate, concluse a normali condizioni di mercato che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali.

Fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre 2023

Si rimanda a quanto riportato nell'omonimo capitolo nella relazione sulla Gestione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si rimanda a quanto indicato nell'omonimo capitolo della relazione sulla Gestione.

Gestione dei rischi finanziari

Si rimanda a quanto indicato al capitolo Informazioni relative ai rischi e alle incertezze della relazione sulla Gestione



ELES Semiconductor Equipment S.p.A.

Fraz. Pian di Porto – Z.I. Bodoglie 148/1/Z
06059 Todi (PG) Italy

T +39 075 898000
F +39 075 8987215

info@eles.com
www.eles.com
